



Ministero della cultura

UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE
DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

La presente nota viene trasmessa
solo a mezzo posta elettronica e pec ai sensi degli
artt. 47 e 48 del D.Lgs. 82/2005 e del D.P.R. 68/2005

Alla Conferenza Permanente presso la sede della
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Commissario Straordinario per il Governo per la
ricostruzione nei territori interessati dagli eventi sismici
verificatisi a far data dal 24 agosto 2016
pec: conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

All' arch. Marialuce Latini
peo: marialuce.latini@cultura.gov.it

e p.c.

Alla Soprintendenza ABAP per le province
di Chieti e Pescara
peo: sabap-ch-pe@cultura.gov.it

Oggetto: Conferenza Permanente in modalità telematica ex Art. 16 D.L. 189/2016 - O.C. n. 105/2020.

“Progetto di restauro con miglioramento sismico della torre campanaria della Chiesa della Madonna delle Grazie”, Catignano (PE). - Id. Decreto 395/2020: 020 - CUP G27H20002790001 - Soggetto Attuatore: Arcidiocesi di Pescara - Penne. **Delega.**

La sottoscritta, Dott.ssa Claudia Cenci, in qualità di dirigente dell'USS per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016, con il presente atto, vista la nota CGRTS-0023397-P 13/06/2024 con la quale il Commissario Straordinario per la Ricostruzione convoca il giorno 27/06/2024 alle ore 10:00 la Conferenza permanente, in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14-ter, legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. mediante collegamento in videoconferenza con l'utilizzo della piattaforma “Cisco Webex Meeting” per l'approvazione progetto esecutivo in oggetto; acquisito il nullaosta del Soprintendente ABAP per le province di Chieti e Pescara,

DELEGA

a rappresentare la Scrivente, l'arch. Marialuce Latini, Funzionario Architetto in servizio presso la Soprintendenza ABAP per le province di Chieti e Pescara, il quale è legittimato a esprimere in modo vincolante la volontà dell'Amministrazione su tutte le decisioni di competenza della stessa.

IL SOPRINTENDENTE
Dott.ssa Claudia Cenci

Firmato
digitalmente da

**CLAUDIA
CENCI**

O = MINISTERO
DELLA CULTURA
C = IT





GIUNTA REGIONALE

Prot.RA/ 0139624/20

L'Aquila 12.05.2020

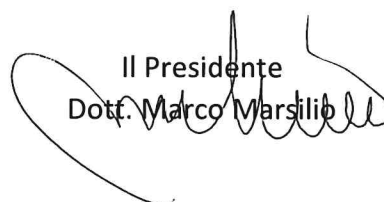
CGRTS-0006664-A-02/03/2021

**Commissario Straordinario
per la ricostruzione post sisma 2016
Avv. Giovanni Legnini**
comm.ricostrucoesisma2016@pec.governo.it

OGGETTO: Conferenza Permanente ex art. 16 D.L. 189 del 17 ottobre 2016, convertito in L. 229 del 15 dicembre 2016: individuazione rappresentante unico della Regione Abruzzo.

In riferimento all'oggetto, in ossequio a quanto richiesto dall'art. 2 co. 5 dell'Ordinanza n. 16 del 3 marzo 2017, si comunica il nominativo del dott. Vincenzo Rivera, Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post-sisma 2016, quale rappresentate unico per la Regione Abruzzo. L'occasione è gradita per porgerLe cordiali saluti.

Il Presidente
Dot. Marco Marsilio





COMUNE DI CATIGNANO

Provincia di Pescara

Piazza Marconi, 2
C. F. 80001570680
P. IVA 221020688

C. A. P. 65011
TEL. 085/841403
FAX 085/841623

Il sottoscritto Francesco Lattanzio, nato a Catignano il 1° maggio 1963, residente al civico 16 di Via Belvedere di Catignano (Pe), codice fiscale n°: LTT FNC 63E01 C354K, in qualità di SINDACO pro – tempore del Comune di Catignano (Pe), con riferimento alla convocazione della conferenza permanente relativa al: “ Progetto di restauro con miglioramento sismico della torre campanaria della Chiesa della Madonna delle Grazie “ Comune di Catignano (Pe), Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Pescara – Penne – CUP: G27h20002790001 – cig: 8843968146 – Id. Decreto 395/2020: 020 53052263, con la presente

D E L E G A

il tecnico comunale, geom. Rocco Fabio Mariotti, nato a Catignano (Pe) il 10 febbraio 1959 ed ivi residente al civico 37 di Via Duca degli Abruzzi, quale Responsabile del Servizio dell'Ufficio Tecnico Comunale ad esprimere il parere di competenza di questo Ente.

Catignano, lì 27 giugno 2024.

Distinti Saluti.



IL SINDACO
Francesco Lattanzio



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

CGRTS-0024028-P-18/06/2024

Alla Conferenza Permanente

conferenzapermanente.sisma2016@governo.it

Al Direttore Generale

Dott. Fabrizio Bernardini

f.bernardini@governo.it

Al Dirigente del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

Ing. Andrea Crocioni

a.crocioni@governo.it

Al Funzionario del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

Arch. Claudia Coccetti

c.cocchetti@governo.it

Al Funzionario del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

Dott. Geol. Gianni Scalella

g.scalella@governo.it

OGGETTO: Conferenza permanente di cui all'art. 16 d.l. 189/2016 del **27 giugno 2024**: Delega a presiedere all'Arch. Claudia Coccetti, delega ad esprimere il parere di competenza del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione all'Arch. Claudia Coccetti e al Dott. Geol. Gianni Scalella.

Il Commissario straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, **Sen. Avv. Guido Castelli**, nominato con decreto del Presidente della Repubblica del 13 gennaio 2023, ai sensi dell'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, così come previsto all'art. 2 comma 2 del D. L. n. 3 dell'11 gennaio 2023 e registrato il 18 gennaio 2023 al n. 235 e successivamente prorogato per l'anno 2024 con Decreto del Presidente della Repubblica del 18 gennaio 2024;

Visto il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016*", convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Visto l'art.1, comma 412, della legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026*", con il quale è stato aggiunto il comma 4-octies all'articolo 1 del decreto legge n. 189 del 2016, prorogando il termine dello stato di emergenza di cui al comma 4-bis fino al 31 dicembre 2024;

Visto l'articolo 1, comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, come modificato, da ultimo, dall'articolo 1, comma 413, della citata legge n. 213 del 2023, con il quale, allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione del processo di ricostruzione, è stato prorogato fino al 31 dicembre 2024 il termine della gestione straordinaria di cui all'articolo 1, comma 4, del decreto legge n. 189 del 2016, ivi incluse le disposizioni in materia di personale della Struttura commissariale di cui agli articoli 3, 50 e 50-bis;

Visto il Testo unico della ricostruzione privata approvato con Ordinanza n. 130 del 15 dicembre 2022 con specifico riferimento gli articoli 81, 82, 83 e 84;

Viste le convocazioni per la Conferenza permanente ex art. 16 del d.l. 189/2016, in prima seduta per il giorno **27 giugno 2024**, da effettuarsi in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14-ter della l. n. 241/1990 e s.m.i. mediante collegamento in videoconferenza con l'utilizzo della piattaforma "Cisco Webex Meeting" per:

- **O.C. 105/2020 "PROGETTO DI RESTAURO CON MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA TORRE CAMPANARIA DELLA CHIESA DELLA MADONNA DELLE GRAZIE"**
Comune di Catignano (PE)
Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Pescara - Penne
CUP: G27H20002790001 - CIG: 8843968146
Id. Decreto 395/2020: 020

- **O.C. 132/2022 "PROGETTO DI RIPARAZIONE E CONSOLIDAMENTO DELLA CHIESA DI SAN PIETRO APOSTOLO"**
Comune di Sulmona (AQ)
Soggetto attuatore: Diocesi di Sulmona-Valva
CUP: J56I22000040001 – CIG: A02B88CFD3
Id. Ord.: D_263_2022

- **O.C. 105/2020 "INTERVENTO DI RICOSTRUZIONE, RIPARAZIONI E RIPRISTINO DELLA DI SAN BIAGIO"**
COMUNE DI RIETI - LOC.TÀ POGGIO PERUGINO (RI)
Soggetto attuatore: Diocesi di Rieti
CUP: F17H20005800001 – CIG: 884387220D
Id. Decreto 395/2020: 157

- **"Intervento di sistemazione idraulica del Fosso San Francesco volto all'eliminazione dei possibili fenomeni di esondazione – Borgo Velino"**
ID Ord.: 398
Soggetto Attuatore: Comune di Borgo Velino
O.C. 64/2018 – O.C. 109/2020



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Progetto definitivo

- **“Frana da scivolamento fraz. San Vito – Leonessa”**
ID Ord.: 403
Soggetto Attuatore: Comune di Leonessa
O.C. 64/2018 – O.C. 109/2020
Progetto definitivo

DELEGA

L'Arch. **Claudia Coccetti**, funzionario del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione della Struttura commissariale, a presiedere i lavori della Conferenza permanente ex. art. 16 del d.l. n. 189/2016 convocata per il giorno **27 giugno 2024** per:

- **O.C. 105/2020 “PROGETTO DI RESTAURO CON MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA TORRE CAMPANARIA DELLA CHIESA DELLA MADONNA DELLE GRAZIE”**
Comune di Catignano (PE)
Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Pescara - Penne
CUP: G27H20002790001 - CIG: 8843968146
Id. Decreto 395/2020: 020
- **O.C. 132/2022 “PROGETTO DI RIPARAZIONE E CONSOLIDAMENTO DELLA CHIESA DI SAN PIETRO APOSTOLO”**
Comune di Sulmona (AQ)
Soggetto attuatore: Diocesi di Sulmona-Valva
CUP: J56I22000040001 – CIG: A02B88CFD3
Id. Ord.: D_263_2022
- **O.C. 105/2020 “INTERVENTO DI RICOSTRUZIONE, RIPARAZIONI E RIPRISTINO DELLA DI SAN BIAGIO”**
COMUNE DI RIETI - LOC.TÀ POGGIO PERUGINO (RI)
Soggetto attuatore: Diocesi di Rieti
CUP: F17H20005800001 – CIG: 884387220D
Id. Decreto 395/2020: 157
- **“Intervento di sistemazione idraulica del Fosso San Francesco volto all'eliminazione dei possibili fenomeni di esondazione – Borgo Velino”**
ID Ord.: 398
Soggetto Attuatore: Comune di Borgo Velino
O.C. 64/2018 – O.C. 109/2020
Progetto definitivo



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

- **“Frana da scivolamento fraz. San Vito – Leonessa”**

ID Ord.: 403

Soggetto Attuatore: Comune di Leonessa

O.C. 64/2018 – O.C. 109/2020

Progetto definitivo

L'Arch. **Claudia Coccetti**, funzionario del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione della Struttura commissariale ad esprimere, in conferenza, in maniera univoca e vincolante il parere di competenza del Servizio tecnico per gli interventi:

- **O.C. 105/2020 “PROGETTO DI RESTAURO CON MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA TORRE CAMPANARIA DELLA CHIESA DELLA MADONNA DELLE GRAZIE”**

Comune di Catignano (PE)

Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Pescara - Penne

CUP: G27H20002790001 - CIG: 8843968146

Id. Decreto 395/2020: 020

- **O.C. 132/2022 “PROGETTO DI RIPARAZIONE E CONSOLIDAMENTO DELLA CHIESA DI SAN PIETRO APOSTOLO”**

Comune di Sulmona (AQ)

Soggetto attuatore: Diocesi di Sulmona-Valva

CUP: J56I22000040001 – CIG: A02B88CFD3

Id. Ord.: D_263_2022

- **O.C. 105/2020 “INTERVENTO DI RICOSTRUZIONE, RIPARAZIONI E RIPRISTINO DELLA DI SAN BIAGIO”**

COMUNE DI RIETI - LOC.TÀ POGGIO PERUGINO (RI)

Soggetto attuatore: Diocesi di Rieti

CUP: F17H20005800001 – CIG: 884387220D

Id. Decreto 395/2020: 157

Il Dott. Geol. **Gianni Scaella**, funzionario del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione della Struttura commissariale ad esprimere, in conferenza, in maniera univoca e vincolante il parere di competenza del Servizio tecnico per l'intervento:

- **“Intervento di sistemazione idraulica del Fosso San Francesco volto all'eliminazione dei possibili fenomeni di esondazione – Borgo Velino”**

ID Ord.: 398

Soggetto Attuatore: Comune di Borgo Velino

O.C. 64/2018 – O.C. 109/2020

Progetto definitivo



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

- **“Frana da scivolamento fraz. San Vito – Leonessa”**
ID Ord.: 403
Soggetto Attuatore: Comune di Leonessa
O.C. 64/2018 – O.C. 109/2020
Progetto definitivo

Il Presidente della Conferenza permanente
Sen. Avv. Guido Castelli



Castelli
Guido
18.06.2024
11:57:45
GMT+01:00



UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016
REGIONE ABRUZZO
(D.L. 189/2016)



Al Commissario Straordinario
per la ricostruzione post sisma 2016
Sen. Avv. Guido Castelli
conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

OGGETTO: Conferenza Permanente ex art. 16 D.L. 189 del 17 ottobre 2016, convertito in L. 229 del 15 dicembre 2016: O.C. 105/2020 - ID 020 - PROGETTO DI RESTAURO CON MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA TORRE CAMPANARIA DELLA CHIESA DELLA MADONNA DELLE GRAZIE, Comune di Catignano (PE) - DELEGA

In riferimento alla vostra nota CGRTS-0023397-P-13/06/2024, di convocazione alla conferenza permanente per l'intervento di cui all'oggetto, in qualità di Direttore dell'Ufficio Speciale della Ricostruzione sisma 2016 Regione Abruzzo, delego l'ing. Caterina Mariani, Responsabile dell'Ufficio Tecnico e Vigilanza 2, a partecipare alla conferenza fissata per il giorno 27 giugno 2024 alle ore 10:00 mediante collegamento telematico.

Cordialità.

Il Direttore dell'USR Abruzzo
Vincenzo Rivera
firmato digitalmente
(firma digitale ARUBA n° 6130940000299005)



Ministero della cultura

UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE

DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

La presente nota viene trasmessa solo a mezzo posta elettronica e pec ai sensi degli artt. 47 e 48 del D.Lgs. 82/2005 e del D.P.R. 68/2005

Alla Conferenza Permanente presso la
Presidenza del Consiglio dei Ministri
 Commissario straordinario del governo ai fini della
 ricostruzione nei territori interessati dagli eventi sismici
 verificatisi a far data dal 24 agosto 2016
 pec: conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

e p.c.

Alla Soprintendenza ABAP per le province
 di Chieti e Pescara
 pec: sabap-ch-pe@pec.cultura.gov.it

Alla Direzione Generale SPC
 pec: dg-spc@pec.cultura.gov.it

Alla arch. Esmeralda Valente
 Direttore del Servizio III della DG ABAP
 Membro MiC supplente della Conferenza permanente
 peo: esmeralda.valente@cultura.gov.it

Oggetto: Convocazione Conferenza Permanente in modalità telematica ex art. 16 D.L. 189/2016 – O.C. 105/2020 - “PROGETTO DI RESTAURO CON MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA TORRE CAMPANARIA DELLA CHIESA DELLA MADONNA DELLE GRAZIE” - Id. Decreto 395/2020: 020 – CUP G27H20002790001 - CIG 8843968146. Soggetto Attuatore: Arcidiocesi di Pescara - Penne

Parere di competenza.

In riferimento al progetto esecutivo dell’*“Progetto di restauro con miglioramento sismico della Torre Campanaria della Chiesa della Madonna delle Grazie”* – Comune di Catignano (PE), reso visionabile attraverso il link riportato nella nota prot. n. CGRTS-0023397-P del 13.06.2024, acquisita agli atti di questo Ufficio con prot. n. 1767 del 14.06.2024, con cui è stata convocata la riunione della Conferenza permanente in modalità telematica ex art. 16 del D.L. 189/2016 per il giorno 27 giugno 2024, ore 10,00;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189 e ss.mm.ii., recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016”, in particolare l’art. 16, c. 3 lett.b) e c. 6;

VISTA l’Ordinanza del Commissario Straordinario di Governo (di seguito O.C.) n.16 del 3/03/3017 recante “Disciplina delle modalità di funzionamento e di convocazione della Conferenza permanente e delle Conferenze regionali previste dall’art. 16 del Decreto Legge 189/2016 come convertito dalla legge 15 dicembre 2016, n.229 e s.m.i. ed in particolare gli articoli 3, comma 5 e art. 4 comma 3;

VISTO il Codice dei beni culturali e del paesaggio - D.Lgs. n. 42/2004, Parte seconda e Parte terza;

VISTO l’art. 14-ter comma 3 della L. 241/1990 e ss.mm.ii.;



VISTA l'O.C. n. 84 del 2/08/2019 recante “Approvazione del secondo Piano degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino degli edifici di culto nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 - Modalità di attuazione - Modifica dell'Ordinanza n. 38/17”;

VISTA l'O.C. n.105 del 17/09/2020 “Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto” con particolare riferimento all'art. 4 “Approvazione dei progetti e domanda di contributo” e all'art. 9 co.1 riportante “La presente ordinanza si applica a tutti gli interventi sugli edifici di culto avviati o da realizzare alla data della sua entrata in vigore” e co. 3, riportante “Fermo restando quanto previsto dal comma 1, l'ordinanza n. 84 del 2 agosto 2019 è abrogata a decorrere dalla data di entrata in vigore della presente ordinanza”;

VISTO l'allegato 1 del Decreto del Commissario Straordinario di Governo n. 395 del 30/12/2021 recante l'Elenco unico degli edifici di culto, in revisione all'allegato A dell'O.C. n.105 del 22 agosto 2020;

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario di Governo n. 456 del 13 Ottobre 2022 “*Indicazioni operative per gli interventi di restauro e ricostruzione degli edifici di interesse culturale integrate da specifiche indicazioni per gli edifici di culto*” e “*La sicurezza sismica degli edifici di interesse culturale*”;

VISTO il Decreto n. 456 del 13 Ottobre 2022 “*Indicazioni operative per gli interventi di restauro e ricostruzione degli edifici di interesse culturale integrate da specifiche indicazioni per gli edifici di culto*” e “*La sicurezza sismica degli edifici di interesse culturale*”;

VISTE le designazioni ex art. 2, commi 3, 4, 5 dell'O.C. n. 16 del 3/03/2017, da parte degli Enti partecipanti, dei propri rappresentanti unici in seno alla Conferenza permanente;

VISTO che l'immobile, di cui all'oggetto, è sottoposto alle disposizioni di tutela della Parte Seconda del Codice;

ESAMINATA la documentazione progettuale delle opere che si intendono realizzare per la riparazione e ripristino della chiesa in oggetto, sottoposta alle disposizioni di tutela della Parte Seconda del Codice e ubicata nel Comune di Catignano (PE), resa visionabile mediante il seguente link, riportato nella citata nota di convocazione prot. n. CGRTS-0023397-P del 13.06.2024,

https://drive.google.com/file/d/14NEiNLTWrwXeQbMN531uueVYoN_DAcNn/view?usp=sharing

CONSIDERATO che gli interventi previsti consistono nell'esecuzione di opere di restauro conservativo, consolidamento e miglioramento sismico volte alla riparazione dei danni conseguenti dal sisma del 2016 e riguardano:

- le murature con metodo scuci-cuci utilizzando primariamente i materiali recuperati e, in caso di loro irreperibilità, materiali simili a quelli esistenti; scucitura manuale ne
- i tratti di muratura con lesioni passanti e non ramificate mediante scucitura manuale, risarcitura con malta di calce, iniezioni a base di calce, integrazione delle lacune con materiali analoghi a quelli originari;



- i solai lignei con opere di recupero e consolidamento;
- i solai in latero-cemento con rinforzo strutturale;
- i pavimenti esistenti, se originari, con smontaggio e ricollocamento in sede, e, nel caso in cui siano incongrui, con sostituzione;
- il paramento murario con interventi di revisione e restauro;
- i materiali lapidei (pedate di scale, soglie, stipiti, ecc.) e metallici (ringhiere, inferriate, ferramenta, ecc.) originari, ove presenti, con interventi di restauro e reimpiego, o eventuali reintegrazioni;

PRESO ATTO dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 21 comma 4 del D. Lgs. 42/2004, rilasciata dalla Soprintendenza ABAP per le province di Chieti e Pescara di cui alla nota prot. n. 7712 del 19/09/2022, acquisita agli atti di questo Ufficio con documentazione progettuale, che subordina l'efficacia della stessa alla piena osservanza delle condizioni ivi riportate. A conclusione dell'istruttoria inerente la procedura in oggetto, tutto ciò premesso e considerato, questo Ufficio, per quanto di competenza esprime,

PARERE FAVOREVOLE

all'esecutivo dell'“*Progetto di restauro con miglioramento sismico della Torre campanaria della Chiesa della Madonna delle Grazie*” – Comune di Catignano (PE), reso visionabile mediante il seguente link, riportato nella citata nota di convocazione prot. n. CGRTS-0023397-P del 13.06.2024,

https://drive.google.com/file/d/14NEiNLTWrwXeQbMN531uueVYoN_DAcNn/view?usp=sharing

a condizione che siano integralmente recepite nel suddetto progetto esecutivo, diventandone parte integrante, tutte le prescrizioni non già recepite nel progetto oggetto di approvazione e nella documentazione integrativa, formulate in sede di autorizzazione ai sensi dell'art. 21 comma 4 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. rilasciata dalla Soprintendenza ABAP delle province di Chieti e Pescara, allegata al presente parere di cui ne costituisce parte integrante.

Ogni circostanza che, preliminarmente o nel corso dei lavori, venga a modificare i presupposti, progettuali o di fatto, sulla base dei quali è stata rilasciata l'autorizzazione ex art.21 del D.Lgs. 42/2004 e il presente parere, dovrà essere tempestivamente comunicata alla Soprintendenza ABAP territorialmente competente contestualmente agli eventuali necessari adeguamenti/aggiornamenti del progetto di restauro, per la conseguente autorizzazione.

Resta, altresì, ferma la facoltà della Soprintendenza ABAP di impartire ulteriori prescrizioni e indicazioni durante lo svolgimento dei lavori, per le scelte di carattere esecutivo non già definite nell'ambito del progetto esecutivo ovvero definibili soltanto in corso d'opera. A tal fine la Direzione lavori incaricata ai sensi del R.D. 2537/1925 dovrà preliminarmente contattare la Soprintendenza che procederà, secondo i casi, agli opportuni sopralluoghi.

IL SOPRINTENDENTE

Dott.ssa Claudia Cenci





Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA
BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI CHIETI E PESCARA

Chieti

M

Arcidiocesi di Penne-Pescara
Ufficio arte sacra e beni culturali
arcidiocesipescara@pec.it
beniculturali.diocesipescara@pec.it

Arch. Cesare Pizzoli
cesarepizzoli@pec.it

Ing. Maurizio Pagliaro
maurizio.pagliaro@ingpec.eu

E/pe

Comune di Catignano (PE)
protocollo@pec.comune.penne.pe.it

Resp. Prot. 1366 del 15/02/2022
Class. 34.43.04/114/2020
Ref. V. CLICCA QUI del 14/02/2022
Allegati -----

Oggetto:

Catignano (PE)

piazza Caduti di Nassirya

Interventi di Restauro conservativo e consolidamento della torre campanaria della Chiesa della Madonna delle Grazie

Richiesta di autorizzazione ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.

Riferimenti catastali: Foglio 11 part. D

Richiedente: Arcidiocesi Pescara-Penne

Tutela ai sensi dell'art. 10 parte II del D.Lgs. 42/2004

Autorizzazione a condizione ai sensi degli artt. 21 e 22 D. Lgs. 42/2004 [M 1366/22]

VISTO il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 recante “*Codice dei beni culturali e del paesaggio*”, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137 e in particolare gli artt. 21, comma 4 e 22;

PRESO ATTO della nota con la quale è stato trasmesso il progetto di cui all'oggetto, pervenuta il 14/02/2022 ed acquisita al prot. 1366 del 15/02/2022;

ESAMINATI gli elaborati progettuali pervenuti e verificata la loro completezza;

CONSIDERATO che l'immobile risulta essere tutelato *ope legis* ai sensi dell'art. 10 c. 1 e art. 12 c. 1 del D.Lgs. 42/2004;

CONSIDERATO che, anche da quanto si evince dalla relazione di progetto, l'alta e isolata torre campanaria settecentesca, a pianta quadrangolare su un basamento con gradinata, costituisce l'elemento superstite della vecchia chiesa della Madonna Delle Grazie, situata all'ingresso del centro abitato di Catignano, danneggiata dai



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI CHIETI E PESCARA

Via degli Agostiniani, 14 – 66100 CHIETI – Tel 0871 32951

PEO: sabap-ch-pe@cultura.gov.it; PEC: sabap-ch-pe@pec.cultura.gov.it

bombardamenti della Seconda guerra mondiale e demolita negli anni Sessanta del Novecento. Le quattro facciate presentano paraste angolari e si sviluppano su quattro livelli; la torre è interamente in laterizio, ad eccezione del primo ordine basamentale in pietra con buona tessitura; gli ultimi due ordini superiori sono alleggeriti da monofore e bifore ai quattro lati; la torre è completata da un originale lanternino a tempietto con cuspidi piramidale. A destra del primo ordine basamentale si notano i resti della muratura a sacco e la porta murata che originariamente la collegava alla chiesa demolita dopo gli anni Sessanta del Novecento;

CONSIDERATO che, da quanto si desume dalla documentazione progettuale, l'aggregato è stato interessato dai forti eventi sismici del 2016/2017; i danni maggiori si sono concentrati sul lanternino, con lesioni a taglio e scorrimento ed espulsione di materiale, tanto da rendere necessario intervenire con la messa in sicurezza provvisoria con tubi innocenti; al piano terra sono presenti vistose tracce di umidità di risalita e nei due prospetti esposti a nord si concentrano efflorescenze saline, con disgregazione e polverizzazione del materiale costruttivo;

CONSIDERATO che, da quanto si desume dalla documentazione di progetto, si prevedono principalmente i seguenti interventi:

- rinforzo strutturale dei solai interni con l'utilizzo di un sistema composito a base di tessuto unidirezionale in fibra di basalto con filo in acciaio e malta compatibile;
- cerchiatura all'interno nei solai con angolare in ferro e barre in acciaio inox diametro 22 mm. per 2/3 nella muratura con barra a coda di rondine;
- demolizione e ricostruzione di pavimenti simili a quelli demoliti e del massetto;
- ripresa delle murature mediante sostituzione parziale del materiale con metodo scuci-cuci; gli elementi vengono ammorsati alla vecchia muratura, avendo cura di prevedere l'inserimento di lamelle in fibra di vetro per migliorare l'ammorsamento dei nuovi elementi alla muratura originaria;
- revisione e restauro di paramento murario con scarnitura delle vecchie malte ammalorate, con l'onere della salvaguardia dei tratti in buono stato di conservazione, successiva imposizione per i trattamenti di patinatura e protezione;
- consolidamento dei piccoli tratti di muratura (pietrame e laterizio), con lesioni passanti e non, ramificate, mediante la rimozione (scucitura) della parte di muratura localmente degradata e/o lesionata, compresa la malta di allettamento originaria, usando mezzi esclusivamente manuali;
- deumidificazione da umidità ascendente sulle murature, preventivamente consolidate se necessario con iniezione di malta e/o saturazione dei vuoti, eseguita con resine, previa preparazione delle superfici murarie con carteggiatura e abrasivatura per uniformare i fondi;
- intonaco termico, deumidificante, ai paramenti murari interni al piano terra e paramenti murari esterni della base di appoggio, fibrorinforzato, composto da premiscelato di sughero, argilla, polveri diatomeiche e legante idraulico, solo nelle parti ammalorate, ecc.;
- sarcitura delle lesioni di modeste entità con catenelle di mattoni ad una testa in profondità e a due teste in larghezza, eseguita con idonea malta rispondente alle caratteristiche di quella originaria;
- consolidamento e ripresa delle lesioni di assestamento di modeste entità, su muratura portante da eseguire con ricarica di malta ricca di legante;
- risarcitura delle lacune che interessano il nucleo murario, da eseguirsi mediante integrazione con materiali analoghi a quelli originari;
- ristilatura armata dei giunti di malta su paramenti murari esterni mediante inghisaggio di barre elicoidali in acciaio inox A151 304 a norma EN-845-1 con geomalta ad altissima igroscopicità e traspirabilità a base di calce idraulica naturale antibatterica e stuccatura finale con geomalta;
- realizzazione della scala interna in ferro zincato di collegamento ai quattro livelli;
- realizzazione di reti metalliche antintrusione da volatili alle aperture esterne, in acciaio zincato spessore 3/4 mm dimensione 30/40 mm, ancorati al muro interno;
- realizzazione del nuovo massetto alla gradinata esterna e del pavimento in laterizio; eventuale ricostruzione della gradinata di accesso alla torre campanaria;
- realizzazione del nuovo portone esterno, simile a quello da sostituire in legno, costituito da telaio maestro fissato sulla muratura con robusti arpioni;
- bonifica guano e smaltimento;
- messa in sicurezza e/o ricostruzione dell'asse orizzontale in legno e/o in ferro di sostegno per l'oscillazione delle due campane e delle loro sedi nella muratura;



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI CHIETI E PESCARA

Via degli Agostiniani, 14 – 66100 CHIETI – Tel 0871 32951

PEO: sabap-ch-pe@cultura.gov.it; PEC: sabap-ch-pe@pec.cultura.gov.it

- lavaggio del paramento murario;
- rimozione dei depositi superficiali incoerenti e parzialmente coerenti e aderenti, a secco per mezzo di spazzole, aspirapolvere, pani di gomma, spugne per pulitura a secco;
- disinfestazione mediante applicazione della biocida e rimozione manuale della vegetazione superiore e di arbusti, mediante rescissione delle parti aeree, tempestiva infiltrazione di biocida nelle zone recise, rimozione finale dell'apparato radicale devitalizzato o riduzione dello stesso;
- rimozione meccanica dei depositi coerenti di notevole spessore quali croste nere e strati carbonatati, con minisabbiatrice di pressione a bassa pressione (massimo 2 atm.) con ugello 0,2 - 0,3 mm;
- rifacimento delle cornici marcapiano, e/o trabeazione intermedia e mostre di finestroni sgretolate e mancanti;
- sigillature delle buche pontaaie per interdire l'accesso a volatili, con laterizio posto a 45°, posto in opera con malta della stessa composizione di quelle antiche esistenti e la velatura superficiale del laterizio;
- stuccatura con malta di fessurazione, fratturazione, operazione eseguibile su tutti i tipi di paramento murario, con saggi per la composizione di malte idonee per colorazione e granulometria, alla lavorazione superficiale della stessa e alla pulizia di eventuali residui dalle superfici circostanti, con strato di finitura con malta di grassello e/o calce idraulica.
- per gli specifici interventi relativi al lanternino si fa riferimento a quanto descritto nell'elaborato tecnico a firma di un restauratore abilitato allegato al progetto in esame (Tav. 14_bis);

CONSIDERATO che gli interventi proposti sono finalizzati ad accrescere in maniera sostanziale la capacità di resistenza delle strutture, gli stessi dovranno tenere nel debito conto, anche alla luce delle *Linee guida per la valutazione e la riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale* (DPCM 09/02/2011 e ss.mm.ii.), le esigenze di tutela della sostanza storica e dell'immagine architettonica dell'organismo, applicando i criteri di minimo intervento, reversibilità, compatibilità fisica, chimica, meccanica dei nuovi materiali rispetto ai preesistenti, evidenziando tuttavia anche i casi in cui sia opportuno agire in modo più incisivo;

CONSIDERATO che le caratteristiche delle opere proposte, così come desumibili dall'esame della documentazione progettuale, sono da ritenersi in linea generale, compatibili con la conservazione dell'immobile storico tutelato e ammissibili con i criteri di tutela definiti dalla legislazione vigente in materia di beni culturali di cui al citato D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.;

tutto ciò richiamato e premesso, questo Ufficio, , per quanto di propria competenza rilascia la propria autorizzazione ai lavori in oggetto ai sensi degli artt. 21, co. 4 e 22 del D.Lgs. 42/2004 e s.mm.ii, salvo i diritti di terzi, a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni rispetto ai vari interventi:

Per gli aspetti architettonici e artistici:

1. gli interventi strutturali di progetto dovranno essere conformi a quanto indicato nelle Linee Guida per la valutazione e riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale allineate alle nuove Norme tecniche per le costruzioni (D.M. 14 gennaio 2008 – D.M. 17 gennaio 2018);
2. alla luce della espressa esigenza ma anche delle possibili criticità connesse al previsto intervento di ristilatura armata, questo dovrà essere oggetto di ulteriore approfondimento e di confronto con questo Ufficio in fase di redazione del progetto esecutivo, valutando, se del caso, soluzioni alternative che, compatibilmente con il livello di danneggiamento effettivo riscontrato, offrano un livello di sicurezza almeno pari a quello derivante dalla soluzione proposta, con un miglioramento dal punto di vista della tutela delle caratteristiche costruttive del manufatto;
3. per la riparazione delle murature lesionate con la tecnica del scuci e cuci, si dovranno utilizzare primariamente i materiali recuperati e, in caso di loro irreperibilità, materiali simili a quelli esistenti per dimensioni, legati con malta di calce compatibile con quella esistente, in modo tale da creare la continuità muraria;
4. per la risarcitura delle lesioni superficiali si dovrà utilizzare malta di calce (aerea o idraulica), senza introduzione di leganti cementizi, e inerti locali, selezionati ed accuratamente lavati;
5. il consolidamento dei vari punti della muratura nelle pareti dovrà essere eseguito utilizzando materiale di recupero e prioritariamente della stessa muratura storica e la relativa malta di allettamento dovrà essere a base di calce;
6. le iniezioni per consolidamento delle murature dovranno essere a base calce di comprovata efficacia e di attestata compatibilità con le malte originarie;
7. l'intonaco e le malte eventualmente da reintegrare sulle murature dovranno essere realizzati a base calce (aerea o idraulica), prive di cemento e con inerti locali di varia granulometria, selezionati ed accuratamente lavati. La



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI CHIETI E PESCARA

Via degli Agostiniani, 14 – 66100 CHIETI – Tel 0871 32951

PEO: sabap-ch-pe@cultura.gov.it; PEC: sabap-ch-pe@pec.cultura.gov.it

- stesura dell'intonaco dovrà avvenire seguendo le irregolarità della muratura senza procedere a regolarizzarne la superficie; le tinte dovranno essere concordate con i competenti funzionari di questa Soprintendenza, previa realizzazione di provini;
8. non si autorizza, qualora previsto, l'uso di resine acriliche e/o epossidiche perché non compatibili con la tutela dell'edificio; così come non si autorizza, qualora previsto, l'uso di intonaci o pitture a base di resina silossanica che impediscono l'evaporazione;
 9. sarà necessario un approfondimento conoscitivo per accertare la natura dei fenomeni che generano umidità e la quantità di essa contenuta nei muri, poiché i metodi d'intervento potranno essere diversi a seconda dei casi e al tipo di umidità presente; dovrà pertanto essere valutata, attraverso opportuna documentazione da trasmettere a questo Ufficio, la possibilità di adottare una diversa modalità di intervento rispetto a quella illustrata in progetto per la deumidificazione delle pareti basamentali;
 10. i pavimenti esistenti da rimuovere, per permettere i lavori di consolidamento, se originari dovranno essere smontati e ricollocati in sede. Nel caso in cui siano incongrui potranno essere sostituiti con nuove pavimentazioni che dovranno essere scelte di concerto con questo Ufficio, così come tutti i principali elementi di finitura non descritti in relazione;
 11. relativamente alle opere di sostituzione del solaio ligneo presente, non essendo chiarito nella documentazione progettuale il tipo di danno che interessa tale elemento e considerato che in linea generale è preferibile il mantenimento degli elementi strutturali esistenti attraverso le necessarie opere di recupero e rinforzo, dovranno essere verificate dai tecnici progettisti alternative progettuali alla prevista totale demolizione di tale elemento che possano offrire un livello di sicurezza almeno pari rispetto a quello derivante dalla soluzione precedentemente proposta, con un miglioramento dal punto di vista della tutela delle caratteristiche del manufatto e conseguentemente documentati e giustificati a questa Soprintendenza;
 12. relativamente alle opere di consolidamento dei solai in latero-cemento, non essendo chiarito nella documentazione progettuale il tipo di danno che interessa tali elementi, dovrà essere effettuato un approfondimento progettuale, in sede di redazione del progetto esecutivo, che verifichi la reale efficacia dell'intervento previsto all'intradosso dei solai con l'utilizzo di un sistema composito a base di tessuto unidirezionale in fibra di basalto;
 13. per quanto concerne la prevista apertura degli oculi presenti sulla parte basamentale di tre prospetti della torre, premesso che da quanto si desume dalla documentazione fotografica la muratura di tamponamento sembra coeva al resto della muratura basamentale, e che non sono state prodotte immagini dell'interno della torre campanaria che chiariscano le caratteristiche della tamponatura, l'eventuale riapertura degli oculi suddetti al piano terra potrà essere valutata in fase di redazione del progetto esecutivo, con esplicita autorizzazione dei funzionari competenti di questa Soprintendenza;
 14. tutti i materiali lapidei (pedate di scale, soglie, stipiti, ecc.) e metallici (ringhiere, inferriate, ferramenta, ecc.) originari eventualmente ancora presenti dovranno essere qualora possibile conservati, restaurati e reimpiegati; per le eventuali reintegrazioni del materiale lapideo dovrà essere scelta una pietra calcarea, dalle caratteristiche simili a quella della tradizione abruzzese per grana e compattezza, con finiture superficiali non lucide; gli eventuali nuovi elementi metallici dovranno essere realizzati sui modelli di quelli ancora presenti in loco, o su modelli tradizionali da concordare con i competenti funzionari di questa Soprintendenza;
 15. il tipo di prodotto biocida da utilizzare per il trattamento degli attacchi biologici dovrà essere concordato con il Funzionario Restauratore di questo Ufficio responsabile di zona;
 16. l'intervento di idropulitura delle superfici dovrà essere concordato con il Funzionario Restauratore di questo Ufficio responsabile di zona;
 17. l'eventuale rimozione di intonaci dovrà essere oggetto di ulteriore approfondimento e di confronto con questo Ufficio in corso d'opera; tale rimozione dovrà essere preceduta da saggi effettuati da operatori qualificati per verificare l'esistenza di intonaci originari, tinte preesistenti e/o superfici dipinte, l'esito dei quali, in uno con campioni da sottoporre a questo Ufficio, potrà comportare variazioni nelle modalità di intervento prevista;
 18. dovrà essere assicurata la presenza di un restauratore competente specializzato nel settore durante l'esecuzione degli interventi di consolidamento strutturale, con particolare riferimento agli interventi da effettuare sul lanternino;
 19. dovranno essere trasmessi a questo Ufficio gli elaborati esecutivi relativi alla prevista scala interna, con descrizione di modalità di posa in opera, materiali e finiture;



Il progetto esecutivo dell'intervento in parola, integrato ed adeguato alle prescrizioni sopra impartite, comprensivo dei relativi elaborati di dettaglio su indicati, dovrà essere trasmesso a questo Ufficio per la definitiva autorizzazione.

Per gli aspetti archeologici:

1. Si rammenta che, qualora durante i lavori di escavazione e demolizione in oggetto si verificassero scoperte archeologiche fortuite, è fatto obbligo, ai sensi della normativa vigente in materia (artt. 90 e ss. D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.), degli artt. 822, 823 e 826 del Codice Civile, di sospendere i lavori e avvertire entro 24 ore questa Soprintendenza o il Sindaco o l'Autorità di Pubblica Sicurezza competente per territorio, e provvedere alla conservazione temporanea dei beni rinvenuti. Al termine delle operazioni, sia in caso di presenza che assenza di rinvenimenti archeologici, dovrà essere prodotta adeguata documentazione tecnico-scientifica, che costituisce parte integrante dell'intervento, da inviare a questa Soprintendenza in copia digitale (sabap-ch-pe@pec.cultura.gov.it). Infine, il trasporto nei depositi della Soprintendenza di beni archeologici mobili eventualmente rinvenuti sarà a carico della committenza.

Si prescrive infine:

- 1) Dovrà essere data comunicazione di inizio lavori con almeno 15 giorni di anticipo. Laddove non siano già stati compilati i relativi campi nell'apposito modello presente sul sito istituzionale, siano contestualmente comunicati il nominativo dell'impresa esecutrice e quello del direttore dei lavori. Si rammenta che le ditte esecutrici dei lavori devono possedere i requisiti ad operare su beni soggetti a tutela ai sensi del Codice; si rammenta altresì che ai sensi dell'art. 52 del R.D. 31/12/1923 n. 2909 "le opere di edilizia civile che presentano rilevante carattere artistico ed il restauro e il ripristino degli edifici contemplati dalla L. 20 giugno 1909, n. 364 (ora D.Lgs 42/2004), per l'antichità e le belle arti, sono di spettanza della professione di architetto", e che pertanto non possono essere progettate e dirette da altre professionalità;
- 2) al termine dei lavori sia trasmessa una documentazione sui lavori effettuati, in forma di relazione dettagliata con riprese fotografiche durante e dopo le lavorazioni. Nel caso di lavori ad opera di pubbliche amministrazioni al termine dei lavori si dovrà trasmettere a questa Soprintendenza il Consuntivo tecnico scientifico d'intervento ai sensi dell'art. 102 comma 9 del D.Lgs. 50/2016, che con foto in corso d'opera, analisi sui materiali, schede tecniche su quanto impiegato, relazione dettagliata della sequenza delle lavorazioni, schizzi e dettagli costruttivi, illustri in modo esaustivo il lavoro eseguito.

La direzione lavori incaricata ai sensi R.D. 2537/1925 dovrà fornire in corso d'opera le indicazioni propedeutiche alla corretta realizzazione delle opere autorizzate contattando a mezzo mail i funzionari di questa Soprintendenza incaricati dell'alta sorveglianza che procederanno, secondo i casi, agli opportuni sopralluoghi.

Anche in considerazione del fatto che lo stato attuale del manufatto non consente la piena accessibilità, questa Soprintendenza si riserva la facoltà di dettare eventuali ulteriori prescrizioni in corso d'opera e di richiedere approfondimenti e/o ampliamenti delle indagini, sulla base di ulteriori elementi emersi durante il cantiere e non valutabili in fase progettuale, al fine di garantirne la tutela. Le prescrizioni impartite in corso d'opera a mezzo verbale di sopralluogo e/o comunicazioni ufficiali saranno parte integrante dell'atto autorizzatorio. Qualora infine nella conduzione dei lavori sorgano imprevisti o emergano ulteriori elementi di interesse storico, artistico o archeologico, il titolare della presente approvazione o, per lui, il direttore dei lavori o l'impresa esecutrice, ai sensi della normativa vigente in materia (in particolare artt. 90 e ss. del Codice), sono invitati ad informare tempestivamente questo Ufficio, che provvederà ad attuare le necessarie verifiche.

Si informa che la legge non prevede la sanatoria per opere eseguite in difformità dalla presente autorizzazione. Per eventuali variazioni al progetto autorizzato, non ricomprese nelle prescrizioni dettate in corso d'opera da personale di questo Ufficio, deve essere richiesta preventiva autorizzazione, onde non incorrere nelle sanzioni amministrative e penali previste rispettivamente nella Parte Quarta, Titolo I, Capo I del Codice e nella Parte Quarta, Titolo II, Capo I del Codice.

Si fa presente che al fine di perfezionare la definizione dello stato del bene l'Ente proprietario deve attivare (qualora non sia stato fatto) la procedura di "verifica dell'interesse culturale" così come previsto dal Decreto Ministeriale 25.01.2005 sul sito www.benitutelati.it.



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI CHIETI E PESCARA

Via degli Agostiniani, 14 - 66100 CHIETI - Tel 0871 32951

PEO: sabap-ch-pe@cultura.gov.it; PEC: sabap-ch-pe@pec.cultura.gov.it

Si intendono approvati in questa fase gli elaborati grafici e la documentazione trasmessa a mezzo pec presentati il 14/02/2022 e acquisiti il 15/02/2022 al protocollo n. 1366.

IL FUNZIONARIO COMPETENTE
ARCH. MARIALUCE LATINI
marialuce.latini@cultura.gov.it

ML/

IL SOPRINTENDENTE
ARCH CRISTINA COLLETTINI
Documento informatico sottoscritto con firma digitale
ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.





Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

D.L. 17 ottobre 2016, n. 189, "Interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle OO.PP. nei territori delle Regioni Umbria, Marche, Abruzzo e Lazio interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016".

Ordinanza commissariale n. 105/2020 "Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto"

PROGETTO ESECUTIVO O.C. 105/2020 "PROGETTO DI RESTAURO CON MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA TORRE CAMPANARIA DELLA CHIESA DELLA MADONNA DELLE GRAZIE"

Comune di Catignano (PE)

Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Pescara - Penne

CUP: G27H20002790001 - CIG: 8843968146

Id. Decreto 395/2020: 020

Relazione istruttoria al Commissario Straordinario

Finalizzata all'approvazione del progetto esecutivo da parte della Conferenza permanente (art. 4 co. 3 O.C. 105/2020)

I – QUADRO DI SINTESI

A) DATI GENERALI

Soggetto Attuatore:	Arcidiocesi di Pescara Penne		
Id Decreto commissariale n. 395/2020	n. 020/2020		
Indirizzo immobile:	Piazza Nassiriya, Catignano (PE)		
Dati catastali:	foglio: 11	part: D	sub: -
Georeferenziazione	Lat. 42,347857	Long. 13,955201	
Intervento:	<input type="checkbox"/> pubblico <input type="checkbox"/> privato <input checked="" type="checkbox"/> Diocesi/Ente ecclesiastico		
Tipologia dell'intervento:	<input type="checkbox"/> Rafforzamento locale <input checked="" type="checkbox"/> Miglioramento sismico		
Livello di progettazione:	ESECUTIVO		
R.T.P.	Ing Davide Pompei		
Progettazione	Arch. Cesare Pizzoli Ing. Maurizio Pagliaro		

B) INQUADRAMENTO NORMATIVO

Decreto Legge 17 ottobre 2016, n.189, "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016";

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366- 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

O.C. 84/2019 “Approvazione del secondo Piano degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino degli edifici di culto nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 – Modalità di attuazione – Modifica dell’Ordinanza n. 38/17.”

O.C. 105/2020 “Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto” in particolare l’articolo 9 che abroga l’O.C.84/2019 e l’articolo 4 che definisce nuove modalità di approvazione del contributo;

DECRETO COMMISSARIALE n. 395/2020 “Elenco Unico degli edifici di culto: revisione dell’allegato A dell’ordinanza n. 105 del 22 agosto 2020 e ricognizione e aggiornamento degli interventi sugli edifici di culto di proprietà privata finanziati con le ordinanze nn. 23/2017, 32/2017, 38/2017 e delle Chiese di proprietà pubblica di cui all’Allegato 1 della n. 109 del 23 dicembre 2020. Modalità di attuazione e di attestazione delle spese amministrative ammissibili a contributo di cui all’art. 6 della ordinanza 105/2020. Proroga dei termini del Protocollo d’intesa sottoscritto ai sensi del comma 9 dell’articolo 14 del decreto-legge n. 189 del 2016, tra il Commissario Straordinario del Governo per la ricostruzione, il Ministero dei beni e delle attività culturali e per il turismo e la Conferenza Episcopale Italiana.” e relativi allegati.

O.C. 126/2022 “Misure in materia di eccezionale aumento dei costi delle materie prime nella ricostruzione ed altre disposizioni e modifiche e integrazioni ad altre ordinanze vigenti”;

O.C. 132/2022 “Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programmi”;

Parere dell’Ufficio del Consigliere Giuridico della Struttura del Commissario Sisma 2016 CGRTS-0020772-P-29/05/2024 avente ad oggetto: “Chiarimenti in ordine alla disciplina applicabile agli interventi di miglioramento sismico su edifici di culto.”.

C) PROTOCOLLI

PROT. CGRTS	0012867	02/04/2024	TRASMISSIONE DA PARTE DELL’USR ABRUZZO DELLA PROPOSTA APPROVAZIONE CON DETERMINA DIRIGENZIALE N. 27 DEL 02/04/2024 OLTRE ALLA DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO
-------------	---------	------------	--

II – VERIFICA DOCUMENTALE

La Conferenza permanente di cui agli artt. 81, 82, 83 e 84 del *Testo unico della ricostruzione privata* approva i progetti sugli edifici di culto inseriti negli allegati delle Ordinanze nn. 105/2020, 128/2022 e 132/2022 ai sensi dell’art. 4 co. 1 e 2 dell’Ordinanza n. 105/2020 “Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto”.

Pareri

L’USR Abruzzo in attuazione all’art. 4 co. 3 della sopra citata ordinanza, ha inviato con nota del 15/02/2024 prot. CGRTS-0005852 la Determina Dirigenziale n. 27 del 02/04/2024 del SERVIZIO RICOSTRUZIONE PUBBLICA-Ufficio Tecnico e Vigilanza 2 avente ad oggetto: “

OCSR n. 105/2020. Proposta di approvazione del progetto esecutivo e di concessione del contributo per l’intervento “Restauro conservativo e consolidamento della torre campanaria della Chiesa Madonna delle Grazie” nel comune di Catignano (PE) in piazza Nassiriya - ID 020 di cui Allegato 1 del Decreto Commissariale n.395/2020”, allegando RELAZIONE ISTRUTTORIA TECNICO-

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366- 00187 Roma tel. 06 67799200

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. 06 67795118

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. 0746 1741925

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

AMMINISTRATIVO-CONTABILE e documentazione scaricabili presso la Piattaforma di interscambio USR2016 (sisma2016abruzzo.it) al <http://www.sisma2016abruzzo.it/pdi/index.php?p> e acquisiti con medesimo protocollo.

Nel corso dell'istruttoria dell'USR Abruzzo, come dichiarato nel documento sopra citato, sono stati acquisiti i seguenti pareri/autorizzazioni:

- **REGIONE ABRUZZO SERVIZIO GENIO CIVILE L'AQUILA (Prot. 10488430/23 del 03/12/2023 e ss.ii., Id. Pratica 1195/2022-MUD) Autorizzazione sismica** "...l'esecuzione dei lavori sopra indicati, ai sensi dell'art. 8, c.2, lettera a) della L.R. n. 28/11 e ss.mm.ii. fatte salve le determinazioni del Comune sulla conformità urbanistica, da effettuarsi rispetto al progetto presentato presso il Servizio Genio Civile competente e oggetto della presente autorizzazione, nonché quelle delle altre amministrazioni tenute a pronunciarsi in ordine all'intervento edilizio, ivi inclusi gli uffici regionali diversi dallo scrivente." in allegato;
- **SABAP PER LE PROVINCE DI CHIETI E PESCARA (Prot. MIC-SABAP--CH-PE|19/09/2022|0007712-P) autorizzazione ai lavori in oggetto ai sensi degli artt. 21 e 22 del Codice**, a condizione che vengano rispettate le prescrizioni, in allegato;
- **COMUNE DI CATIGNANO (pratica edilizia prot. 1221 del 05/03/2024) S.C.I.A.** depositata presso il comune di Catignano (PE), in allegato.

Copertura economica

Dalla Determinazione Dirigenziale trasmessa dall'USR Abruzzo, in allegato, si rileva l'uso del "Prezzario unico del cratere del Centro Italia – Edizione 2022" approvato con O.C. 126/2022. e/o "Prezzario regione di riferimento".

Il totale dell'intervento, al netto del ribasso sui servizi tecnici, risulta essere pari ad **euro 358.222,67** (trecentocinquatottomiladuecentoventidue/67) di cui euro 257.802,04 per lavori ed euro 100.420,63 per somme a disposizione e trova copertura finanziaria a valere sulle risorse della contabilità speciale di cui all'art.4 del d.l. 189/2016 con un'economia di programmazione di **euro 41.777,33**.

Importo O.C. 105/2020 aggiornato Allegato 1 - O.C. 132/2022	Importo progetto	Importo ammissibile a seguito di verifica dell'USR Abruzzo (Proposta di approvazione CGRTS-0012867 del 02/04/2024)
€ 400.000,00	€ 358.222,67	€ 358.222,67

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366- 00187 Roma tel. 06 67799200

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. 06 67795118

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. 0746 1741925

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

QTE (PARERE ISTRUTTORIO TECNICO AMMINISTRATIVO CONTABILE prot. CGRTS - 0012867 del 02/04/2024)

QUADRO TECNICO ECONOMICO DI CONFRONTO			PROGETTO prezzario unico cratere del Centro Italia - Edizione 2022		
			PROGETTO	IMPORTO AMMISSIBILE	PROGETTO POST GARA
A	Somme a base d'appalto				
A.1	Importo lavori a base d'asta		278.338,72 €	278.338,72 €	278.338,72 €
A.1.1	Oneri sicurezza (non soggetti a ribasso)		35.131,06 €	35.131,06 €	35.131,06 €
A.1.2	A DETRARRE Ribasso d'Asta 20% (affidamento diretto)				-55.667,74 €
	Totale parziale (A)		313.469,78 €	313.469,78 €	257.802,04 €
	ECONOMIE (A)				
B	Somme a disposizione del beneficiario				
B.1	B.1.1	Indagini geologiche, geotecniche (ditta xx)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	B.1.2	Indagini strutturali e relative analisi in laboratorio (ditta xx)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	B.1.3	Indagini archeologiche (ditta xx)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	B.1.4	Indagini stratigrafiche (ditta xx)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	B.1.5	A DETRARRE			0,00 €
B.2	B.2.1	Spese per la gestione amministrativa (fino a 300,000,00 di importo dei lavori) 2%	6.000,00 €	6.000,00 €	6.000,00 €
	B.2.2	Spese per la gestione amministrativa (da 300.000,00 a 1.000.000,00 di importo dei lavori) 1,5%	202,05 €	202,05 €	202,05 €
	B.2.3	Spese per la gestione amministrativa (oltre 1.000,000,00 di importo dei lavori) 1%			
B.3	Imprevisti (max 5%) Compresi di IVA		15.673,49 €	15.673,49 €	15.673,49 €
B.4	Spese tecniche generali		59.409,22 €	59.409,22 €	41.586,45 €
	B.4.1	Progettazione architettonica e DL architettonica (arch. Pizzoli)	19.001,65 €	19.001,65 €	19.001,65 €
	B.4.2	Progettazione strutturale e DL strutturale (ing. Pagliaro)	21.085,97 €	21.085,97 €	21.085,97 €
	B.4.3	CSP e CSE (arch. Cesare Pizzoli)	15.595,79 €	15.595,79 €	15.595,79 €
	B.4.4	A DETRARRE Ribasso 30% (incarico diretto)			-16.705,02 €
	B.4.5	Collaudo (Arch. Sonia Ardenite)	3.725,81 €	3.725,81 €	3.725,81 €
	B.4.	A DETRARRE Ribasso 30% (incarico diretto)			-1.117,74 €
	B.4.6	Relazione geologica	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	B.4.7	A DETRARRE			0,00 €
B.5	Spese per IVA		47.316,18 €	47.316,18 €	36.958,64 €
	B.5.1	IVA per Lavori in appalto 10%	31.346,98 €	31.346,98 €	25.780,20 €
	B.5.2	CNPAIA Spese progettista (su B.4.1 e B.4.2) 4%	2.227,34 €	2.227,34 €	1.559,14 €
	B.5.3	CNPAIA Spese collaudo (su B.4.4) 4%	149,03 €	149,03 €	104,32 €
	B.5.4	CNPAIA Spese geologo (su B.4.6) 4%	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	B.5.5	IVA per spese progettista (su B.4.1, B.4.2 e B.5.2) 22%	12.740,36 €	12.740,36 €	8.918,25 €
	B.5.6	IVA per spese collaudo (su B.4.4 e B.5.3) 22%	852,47 €	852,47 €	596,73 €
	B.5.7	IVA per spese geologo (su B.4.6 e B.5.4) 22%	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	B.5.8	IVA per spese indagini (su B.1) 22%	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	Totale parziale (B)		128.600,93 €	128.600,93 €	100.420,63 €
	ECONOMIE (B)				
TOTALE (A+B)			442.070,71 €	442.070,71 €	358.222,67 €
PASSIVO (rispetto all'importo programmato)			42.070,71 €	42.070,71 €	
ECONOMIE (rispetto all'importo programmato)					-41.777,33 €

Il Funzionario istruttore
 Servizio Tecnico per gli interventi di ricostruzione
 Area organizzativa tecnica set delle chiese
 e Conferenza Permanente
 Arch. Sara Spadoni

Firmato digitalmente da
SARA SPADONI
 CN = SARA SPADONI
 O = Ordine degli Architetti
 PPC di Rieti
 C = IT

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366- 00187 Roma tel. 06 67799200

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. 06 67795118

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. 0746 1741925

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

III – VALUTAZIONI FINALI

In riferimento al “**PROGETTO DI RESTAURO CON MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA TORRE CAMPANARIA DELLA CHIESA DELLA MADONNA DELLE GRAZIE**”

Comune di Catignano (PE)

Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Pescara - Penne

CUP: G27H20002790001 - CIG: 8843968146

Id. Decreto 395/2020: 020

Visto quanto dichiarato dall'USR Abruzzo con Determina dirigenziale n. 27 del 02/04/2024 acquisita al protocollo commissariale CGTRS-0012867 del 02/04/2024 **alla quale si rimanda** per tutto ciò che concerne la **verifica della completezza, congruità** rispetto all'importo assegnato con O.C. n. 105/2020 **e ammissibilità al contributo;**

Richiamata la verifica documentale del Servizio Tecnico per gli interventi di ricostruzione della Struttura commissariale;

Ai fini dell'approvazione definitiva del progetto esecutivo e dell'adozione del decreto di concessione del contributo, si rimettono, per quanto di competenza, al Commissario Straordinario nella sua qualità di Presidente della Conferenza permanente ai sensi dell'art. 82 del Testo unico della ricostruzione privata le seguenti valutazioni:

Parere favorevole

fermo restando le prescrizioni impartite dagli altri Enti

Il Dirigente

Servizio Tecnico per gli interventi di ricostruzione

Ing. Andrea Crocioni



ANDREA
CROCIONI
25.06.2024
15:20:30
GMT+02:00



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

Allegato 1

O.C. 105/2020 “PROGETTO DI RESTAURO CON MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA TORRE CAMPANARIA DELLA CHIESA DELLA MADONNA DELLE GRAZIE”

Comune di Catignano (PE)

Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Pescara - Penne

CUP: G27H20002790001 - CIG: 8843968146

Id. Decreto 395/2020: 020

N°	Titolo dell'elaborato	PROT. STRUTTURA COMMISSARIALE CGRTS
1	Elaborato A1 Relazione tecnica generale(1).pdf.p7m	0012867-A-02/04/2024
2	Elaborato A2 Relazione storico-artistica(1).pdf.p7m	0012867-A-02/04/2024
3	Elaborato A3 Relazione delle strutture.pdf.p7m.p7m	0012867-A-02/04/2024
4	Elaborato A4_Relazione geologica(1).pdf.p7m	0012867-A-02/04/2024
5	Elaborato A5 Relazione geotecnica(1).pdf.p7m	0012867-A-02/04/2024
6	Elaborato A7_Relazione vulnerabilità sismica(1).pdf.p7m	0012867-A-02/04/2024
7	Elaborato A1 Relazione tecnica generale(1).pdf.p7m	0012867-A-02/04/2024
8	Elaborato B1_Rilievo planivolumetrico e inserimento urbanistico(1).pdf.p7m	0012867-A-02/04/2024
9	Elaborato B2_Planimetria generale-riferimenti catastali(1).pdf.p7m	0012867-A-02/04/2024
10	Elaborato B3_Piante, sezioni e prospetti(1).pdf.p7m	0012867-A-02/04/2024
11	Elaborato B4_Rilievo materico(1).pdf.p7m	0012867-A-02/04/2024
12	Elaborato B5_Rilievo strutturale(1).pdf.p7m	0012867-A-02/04/2024
13	Elaborato B6_Rilievo stato di conservazione-degrado(1).pdf.p7m	0012867-A-02/04/2024
14	Elaborato B7_Rilievo fotografico con coni ottici(1).pdf.p7m	0012867-A-02/04/2024
15	Elaborato B8_Graficizzazione storico-costruttiva(1).pdf.p7m	0012867-A-02/04/2024
16	Elaborato B9_Graficizzazione degli indicatori di vulnerabilità(1).pdf.p7m	0012867-A-02/04/2024
17	Elaborato B10_Piano delle indagini strumentali(1).pdf.p7m	0012867-A-02/04/2024
18	Elaborato B11_Quadro fessurativo(1).pdf.p7m	0012867-A-02/04/2024
19	Elaborato C1_Progetto architettonico piante, prospetti e sezioni(1).pdf.p7m	0012867-A-02/04/2024
20	Elaborato C2_Tavola descrittiva delle eventuali rimozioni e ricostruzioni(1).pdf.p7m	0012867-A-02/04/2024
21	Elaborato C3_Progetto strutturale_piante, prospetti, sezioni e particolari(1).pdf.p7m	0012867-A-02/04/2024
22	Elaborato C4_Individuazione grafica degli interventi di restauro(1).pdf.p7m	0012867-A-02/04/2024
23	Elaborato C6_Elaborati di calcolo esecutivi delle strutture(1).pdf.p7m	0012867-A-02/04/2024
24	Elaborato C8_Computo metrico estimativo.pdf.p7m.p7m	0012867-A-02/04/2024
25	Elaborato C9_Elenco prezzi.pdf.p7m.p7m	0012867-A-02/04/2024
26	Elaborato C10_Calcolo incidenza della manodopera e sicurezza.pdf.p7m.p7m	0012867-A-02/04/2024
27	ELABORATO C11_QTE.pdf.p7m.p7m	0012867-A-02/04/2024

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366- 00187 Roma tel. 06 67799200

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. 06 67795118

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. 0746 1741925

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

28	Elaborato C12_Piano di sicurezza e coordinamento PSC.pdf.p7m	0012867-A-02/04/2024
29	Elaborato C13_Cronoprogramma lavori(1).pdf.p7m	0012867-A-02/04/2024
30	Elaborato C14_Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici.pdf.p7m.p7m	0012867-A-02/04/2024
31	Elaborato C15_Schema di contratto e capitolato speciale di appalto(1).pdf.p7m	0012867-A-02/04/2024
32	Elaborato C16_Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti.pdf.p7m.p7m	0012867-A-02/04/2024
33	Elaborato C17_Perizia asseverata del tecnico incaricato della progettazione.pdf.p7m.p7m	0012867-A-02/04/2024
34	Elaborato C18_Dichiarazione di conformità del progetto col punto 4(1).pdf.p7m	0012867-A-02/04/2024
35	D1 Domanda di concessione del contributo.pdf.p7m	0012867-A-02/04/2024
36	Elaborato D2_Modalità di aff inc coll.pdf.p7m	0012867-A-02/04/2024
37	Elaborato D2_Modalità di affidamento dei servizi pdf.p7m.p7m	0012867-A-02/04/2024
38	Elaborato D3_contratto coll.pdf.p7m	0012867-A-02/04/2024
39	Elaborato D3_contratto d'affidamento degli incarichi professionali(1).pdf.p7m	0012867-A-02/04/2024
40	Elaborato D3a_ ATTO NOMINA RTP PIZZOLI.pdf	0012867-A-02/04/2024
41	Elaborato D4_Dichiarazione di iscrizione all'Elenco Speciale .pdf.p7m.p7m	0012867-A-02/04/2024
42	Elaborato D4_iscrizione all'elenco speciale coll.pdf.p7m	0012867-A-02/04/2024
43	Elaborato D5_Documento di identità dei professionisti incaricati(1).pdf.p7m	0012867-A-02/04/2024
44	Elaborato D5_Documento coll.pdf.p7m	0012867-A-02/04/2024
45	Elaborato D6_Dichiarazione non superamento.pdf.p7m.p7m	0012867-A-02/04/2024
46	Elaborato D7_ CALCOLO PARCELLA CATIGNANO.PDF.p7m	0012867-A-02/04/2024
47	Elaborato D8_Ordinanza sindacale di inagibilità(1).pdf.p7m	0012867-A-02/04/2024
48	Elaborato D8b_Verbale di sopralluogo VVF del 31.10.2016.pdf	0012867-A-02/04/2024
49	Elaborato D8c_Intervento di messa in sicurezza.pdf	0012867-A-02/04/2024
50	Elaborato D9_Scheda del Danno MIC Scheda per il rilievo del danno(1).pdf.p7m	0012867-A-02/04/2024
51	Elaborato D10_Relazione tecnica illustrativa inerente la vincolistica(1).pdf.p7m	0012867-A-02/04/2024
52	E1_ Dich rapp progett.P7M	0012867-A-02/04/2024
53	E2_ PROCEDURA INDIVIDUAZIONE IMPRESA.pdf.p7m	0012867-A-02/04/2024
54	E3_Contratto affidamento lavori.pdf.p7m	0012867-A-02/04/2024
55	E4_documento leg rapp impresa.pdf	0012867-A-02/04/2024
56	E5_doc impresa appaltatrice.pdf	0012867-A-02/04/2024
57	E6_SCIA protocollata.pdf	0012867-A-02/04/2024
58	P1. Autorizzazione sismica SERVIZIO GENIO CIVILE.pdf	0012867-A-02/04/2024
59	P2. Autorizzazione M.I.C SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO.pdf	0012867-A-02/04/2024
60	P3.SCIA protocollata.pdf	0012867-A-02/04/2024
61	0.elenco elaborati del progettista.pdf.p7m	0012867-A-02/04/2024

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366- 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016
REGIONE ABRUZZO
(D.L. 189/2016)



Teramo, 02/04/2024

Al **Commissario Straordinario per la Ricostruzione**
Sen. Avv. Guido Castelli
comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it

p.c. **Arcidiocesi di Pescara-Penne**
arcidiocesipescara@pec.it
e al RTP ing. Davide Pompei
davide.pompei@ingte.it

Oggetto: **OCSR n. 105/2020, DCR n.395/2020. Restauro conservativo e consolidamento della torre campanaria della Chiesa Madonna delle Grazie nel comune di Catignano (PE) in piazza Nassiriya - ID 020 - Trasmissione proposta di approvazione ai sensi dell'art.4 comma 3 dell'OCSR n. 105 del 17 settembre 2020**
CUP: G27H20002790001 - CIG: 8843968146

In riferimento all'intervento in oggetto, si trasmette, ai sensi dell'art. 4 comma 3 dell'OCSR n. 105 del 17 settembre 2020 e ss.mm.ii., e ai fini della convocazione della Conferenza permanente di cui all'art. 16 del "Decreto Sisma", la proposta di approvazione del progetto e di rilascio del contributo unitamente ai pareri/autorizzazioni rilasciati dagli Enti competenti.
Con cordialità.

Il Direttore dell'USR Abruzzo
Vincenzo Rivera
firmato digitalmente
(firma digitale ARUBA n° 6130940000299005)

Allegati:

- Determina dirigenziale n. 27 del 02/04/2024;
- Relazione istruttoria tecnico-amministrativo-contabile (con All.A check-list documentazione di progetto e All.B Quadro tecnico-economico);
- Autorizzazione a condizione ai sensi degli artt. 21-22 del D.Lgs 42/2004 e ss.mm.ii del Ministero per i Beni e le attività culturali SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI CHIETI E PESCARA, Prot. MIC|MIC_SABAP-CH-PE|19/09/2022|0007712-P;
- Autorizzazione sismica ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge regionale n. 28 e s.m.i. e ai sensi degli artt. 7 e 8 del Regolamento emanato con Decreto 30.12.2016 n. 3/REG - Rif. ID Pratica: 1195/2022-MUD, Prot.RA 0488430/23 del 03/12/2023;
- S.C.I.A. depositata al Comune di Catignano, Prot. n° 1221 del 05/03/2024.
- Domanda richiesta contributo ed elenco documentazione progettuale completa scaricabile al seguente link:
<http://www.sisma2016abruzzo.it/pdi/index.php?p> [Username: user - Password: 12345]



SERVIZIO RICOSTRUZIONE PUBBLICA

Ufficio Tecnico e Vigilanza 2

DETERMINA DIRIGENZIALE

N. 27 DEL 02/04/2024

Oggetto: OCSR n. 105/2020. Proposta di approvazione del progetto esecutivo e di concessione del contributo per l'intervento "Restauro conservativo e consolidamento della torre campanaria della Chiesa Madonna delle Grazie" nel comune di Catignano (PE) in piazza Nassiriya - ID 020 di cui Allegato 1 del Decreto Commissariale n.395/2020

ID Decreto 395/2020	ID 020
Soggetto Attuatore	ARCIDIOCESI DI PESCARA-PENNE
Denominazione Chiesa	TORRE CAMPANARIA CHIESA DELLA MADONNA DELLE GRAZIE
Indirizzo	CATIGNANO (PE), PIAZZA NASSIRIYA
Dati catastali	Foglio 11 part. D (centro storico)
Tipo di intervento	LAVORI DI RESTAURO E CONSOLIDAMENTO
Livello di progettazione	Definitivo/Esecutivo
CUP	G27H20002790001
CIG	8843968146

VISTO il Decreto Legge 189/2016, convertito con modificazioni dalla legge n. 229/2016, e ss.mm.ii. recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016", convertito con modificazioni della legge 15 dicembre 2016, n.229, pubblicata nella G.U. n.294 del 17 dicembre 2016 e s.m.i. e in particolare:

- l'art.1, comma 5, in forza del quale i Presidenti delle Regioni interessate operano in qualità di vicecommissari per gli interventi di cui al medesimo decreto, in stretto raccordo con il commissario straordinario, che può delegare loro le funzioni a lui attribuite dal decreto;
- l'art.2 recante la disciplina delle "Funzioni del Commissario straordinario e dei vice commissari"

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 766 del 22 novembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Abruzzo;

VISTO l'art. 1, comma 413, della legge 30 dicembre 2023, n. 213 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026", che ha prorogato al 31/12/2024 la scadenza della gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189;

VISTE le Ordinanze del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma:

- n. 105/2020 recante "Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto" ove, in particolare nell'Allegato A viene ridefinito l'elenco degli interventi che le Diocesi devono attuare direttamente e nello specifico:

l'art. 4 "Approvazione dei progetti e domanda di contributo" al comma 3 prevede che "I progetti riguardanti l'intervento sugli edifici di culto, unitamente alla domanda di concessione del contributo,



sono trasmessi all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione competente che, all'esito dell'istruttoria, acquisito il parere della Soprintendenza competente e degli altri Enti competenti, e tenendo conto delle eventuali indicazioni e rilievi, trasmettono al Commissario straordinario la proposta di approvazione del progetto e di rilascio del contributo, anche con eventuali osservazioni..”;

l'art. 9 comma 1 che prevede che le norme dettate dall'ordinanza si applicano a “tutti gli interventi sugli edifici di culto avviati o da realizzare alla data della sua entrata in vigore. Ove sia già stata affidata la progettazione a professionista incaricato, il progetto è acquisito sulla base dell'atto di conferimento. Per gli interventi sugli edifici di culto per i quali, alla predetta data, sia stato affidato l'incarico di progettazione... il MiBact trasmette, nei modi definiti con provvedimento commissariale d'intesa con il MiBact, il progetto esecutivo...”

- n. 111/2020 e in particolare l'art.14 comma 4 che modifica il punto 4 dell'allegato C dell'OCSR n. 105/2020 riportando che... *“Il progetto dovrà porsi l'obiettivo del raggiungimento del massimo livello di sicurezza compatibile con i vincoli posti dalle esigenze di tutela architettonica e storico-artistica e, ove possibile, dovrà porsi l'obiettivo del miglioramento sismico della struttura. In tale caso la progettazione dovrà garantire l'eliminazione delle carenze di cui al punto 8.7.4 delle NTC del 2018 e s.m.i.;*

CONSIDERATO che con Decreto del Commissario Straordinario n.395 del 30/12/2020 “Elenco Unico degli edifici di culto: revisione dell'allegato A dell'Ordinanza n. 105 del 22 agosto 2020 e ricognizione e aggiornamento degli interventi sugli edifici di culto di proprietà privata finanziati con le ordinanze nn. 23/2017, 32/2017, 38/2017 e delle Chiese di proprietà pubblica di cui all'Allegato 1 della n. 109 del 23 dicembre 2020. Modalità di attuazione e di attestazione delle spese amministrative ammissibili a contributo di cui all'art. 6 della ordinanza 105/2020. Proroga dei termini del Protocollo d'intesa sottoscritto ai sensi del comma 9 dell'articolo 14 del decreto-legge n. 189 del 2016, tra il Commissario Straordinario del Governo per la ricostruzione, il Ministero dei beni e delle attività culturali e per il turismo e la Conferenza Episcopale Italiana” sono stati nominati i soggetti delegati allo svolgimento di tutta l'attività necessaria alla realizzazione degli interventi finanziati con le O.C. nn. 23/2017, 32/2017, 38/2017 e 105/2020 con funzione di soggetto attuatore;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n.126 del 28 aprile 2022 “Misure in materia di eccezionale aumento dei costi delle materie prime nella ricostruzione ed altre disposizioni e modifiche e integrazioni ad altre ordinanze vigenti”, in particolare l'art. 1 recante “Approvazione ed ambito di operatività del Prezzario unico del cratere del Centro Italia – Edizione 2022” e l'art.4 recante “Fondi speciali per il finanziamento delle compensazioni e delle integrazioni”;

VISTA altresì la circolare CGRTS-0026177-P del 26/10/2022 del Commissario straordinario ad oggetto “Ord.126 del 28 aprile 2022: indirizzi e chiarimenti in merito alle modalità di accesso e assegnazione delle risorse ai Fondi di cui all'art.4 per la ricostruzione pubblica e per gli Edifici di culto” con la quale vengono tra l'altro fornite indicazioni sulla modalità di applicazione del comma 5 dell'art.2 dell'Ord.126 relativo alla rideterminazione dei compensi professionali;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n.132 del 30 dicembre 2022 “Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programmi”;



VISTA l'Ordinanza Commissariale n.136 del 22 marzo 2023 "Modifiche e integrazioni al Testo Unico della ricostruzione privata nonché alle ordinanze n. 51 del 2018, n. 57 del 4 luglio 2018 e n. 126 del 28 aprile 2022", in particolare l'art. 12 recante "Modifiche e integrazione all'ordinanza n. 126 del 28 aprile 2022 in tema di eccezionale aumento dei costi delle materie prime" al punto b) all'articolo 4, comma 1, secondo periodo, le parole "e da eventuali somme accantonate per imprevisti nel quadro economico di ogni intervento" sono soppresse;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n.144 del 28 giugno 2023 "Modifiche alle Ordinanze n.105/2020, n.130/2022 e n.137/2023 ...", in particolare l'art. 1 recante "Modifiche all'art.5 dell'ordinanza n.105/2020";

CONSIDERATO che:

- l'Arcidiocesi di Pescara-Penne, per mezzo del Responsabile Tecnico della Procedura (RTP), ha trasmesso all'USR Abruzzo con nota PEC Prot.RA 0114520 del 15.03.2024, il progetto esecutivo in formato digitale relativo al "Restauro conservativo e consolidamento della torre campanaria della Chiesa Madonna delle Grazie" nel comune di Catignano (PE) in piazza Nassiriya, per un importo complessivo pari ad € 422.070,71 costituito dagli elaborati specificatamente elencati nel documento istruttorio allegato al presente atto;

Importo programmato con Decreto Commissario Straordinario n.395/2020	Importo richiesto (di progetto)	Importo ammissibile (dopo istruttoria)
400.000,00 €	422.070,71 €	422.070,71 €

- con la medesima nota l'RTP ha proceduto ad inviare anche il QTE rimodulato dopo l'affidamento dei servizi tecnici e dei lavori. A tal fine è stato verificato dalla documentazione agli atti di questo Ufficio Speciale che i compensi ai professionisti e il contratto con l'impresa esecutrice, incaricati mediante affidamento diretto, soddisfano rispettivamente l'art.2 comma 3 e art. 3 comma 2 della OCSR 105/2020. Conseguentemente all'applicazione dei ribassi sui servizi l'importo dell'intervento è stato rideterminato in € **358.222,67** con un ATTIVO rispetto all'importo programmato pari a € **41.777,33**.

Importo programmato con Decreto Commissario Straordinario n.395/2020	Importo ammissibile (dopo applicazione ribassi)	Maggiore/minor costo rispetto all'importo programmato
400.000,00 €	358.222,67 €	- 41.777,33€

CONSIDERATO altresì che l'Arcidiocesi di Pescara-Penne ha acquisito e trasmesso i necessari pareri ed autorizzazioni, quali:

- Autorizzazione a condizione ai sensi degli artt. 21-22 del D.Lgs 42/2004 e ss.mm.ii del Ministero per i Beni e le attività culturali SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI CHIETI E PESCARA, Prot. MIC|MIC_SABAP-CH-PE|19/09/2022|0007712-P;
- Autorizzazione sismica ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge regionale n. 28 e s.m.i. e ai sensi degli artt. 7 e 8 del Regolamento emanato con Decreto 30.12.2016 n. 3/REG - Rif. ID Pratica: 1195/2022-MUD, Prot.RA 0488430/23 del 03/12/2023;



- S.C.I.A. depositata al Comune di Catignano, Prot. n° 1221 del 05/03/2024.

CONSEGUENTEMENTE:

1. il quadro riepilogativo risultante dalla verifica delle ammissibilità a contributo del progetto esecutivo, a seguito dell'applicazione del nuovo Prezziario unico e dopo gli affidamenti dei servizi tecnici, è rideterminato in **€ 358.222,67 di cui € 222.670,98 per lavori, € 35.131,06 oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso e € 100.420,63 di somme a disposizione del beneficiario;**
2. ai sensi dell'art. 4, comma 1, dell'Ord.126 del 24/05/2022, il maggior costo per l'applicazione del nuovo prezziario trova copertura a valere sulle economie di gara dell'intervento stesso.

RILEVATO che il progetto esecutivo dell'intervento in questione è depositato agli atti presso l'USR Abruzzo, Servizio Ricostruzione Pubblica;

PRESO ATTO che alla copertura finanziaria del presente atto si fa fronte con le risorse stanziare dal Commissario Straordinario con Decreto n. 395/2020 e che la liquidazione del predetto finanziamento ammesso a contributo è rinviata a successivi provvedimenti;

VISTA la relazione istruttoria tecnico-amministrativa di approvazione del progetto definitivo / esecutivo, parte integrale e sostanziale del presente atto, con il quale i tecnici istruttori dell'Ufficio Tecnico e Vigilanza 2 esprimono parere favorevole sulla congruità tecnico – economica del progetto definitivo-esecutivo;

RITENUTO necessario provvedere al rilascio della proposta di approvazione del progetto e concessione del contributo in vista della convocazione da parte del Commissario straordinario della conferenza permanente per l'approvazione del progetto ai sensi dell'art. 4 comma 3 dell'OCSR n. 105/2020;

DETERMINA

La premessa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e ne costituisce motivazione ai sensi di legge.

1. **di esprimere**, sulla base della puntuale istruttoria tecnico-amministrativa dell'Ufficio Tecnico e Vigilanza 2 che allegata alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale, ai sensi dell'Ordinanza del Commissario n.105/2020, **il proprio parere favorevole di congruità tecnico-economica del progetto esecutivo relativo al "RESTAURO CONSERVATIVO E CONSOLIDAMENTO DELLA TORRE CAMPANARIA DELLA CHIESA MADONNA DELLE GRAZIE" nel comune di Catignano (PE) in piazza Nassiriya, CUP: G27H20002790001 - CIG: 8843968146, per un importo complessivo pari a € 358.222,67 di cui € 222.670,98 per lavori, € 35.131,06 oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso e € 100.420,63 di somme a disposizione del beneficiario;**
2. di dare atto che l'importo del contributo ammissibile, pari a **€ 358.222,67** (euro trecentocinquantottomiladuecentoventidue/67) per l'intervento di "Restauro conservativo e consolidamento della torre campanaria della Chiesa Madonna delle Grazie" nel comune di Catignano (PE) trova copertura finanziaria nelle risorse di cui all'art.4 comma 3 del DL 189/2016, e che tale somma sarà trasferita, al netto dell'anticipazione già erogata, dal Commissario Straordinario sulla contabilità speciale n. 6051/401, con imputazione sulle risorse del Decreto commissariale n. 395/2020;



3. **di sottoporre il presente atto alla approvazione della Conferenza Permanente ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 comma 1 della Ordinanza Commissariale n. 105 del 17/09/2020;**
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'albo pretorio del portale istituzionale dell'USR Sisma 2016 Regione Abruzzo, ai sensi del D.lgs. n°33/2013, nonché dell'art. 29 del D.lgs. n. 50/2016.

Il Dirigente del Servizio Ricostruzione Pubblica

Dott. Piergiorgio Tittarelli

(f.to digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005)



PIERGIORGIO
TITTARELLI
DIRIGENTE REGIONE
ABRUZZO
02.04.2024 10:16:42
GMT+00:00



ORDINANZA COMMISSARIALE N.105 DEL 17 SETTEMBRE 2020

“Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto”

DECRETO COMMISSARIALE N.395 DEL 30 DICEMBRE 2020

“Elenco Unico degli edifici di culto: revisione dell'allegato A dell'ordinanza n. 105”

RELAZIONE ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVO-CONTABILE

(Istruttoria del progetto esecutivo)

Inquadramento dell'intervento

ID Decreto 395/2020	ID 020
Soggetto Attuatore	ARCIDIOCESI DI PESCARA-PENNE
Denominazione Chiesa	TORRE CAMPANARIA CHIESA DELLA MADONNA DELLE GRAZIE
Indirizzo	CATIGNANO (PE), PIAZZA NASSIRIYA
Dati catastali	Foglio 11 part. D (centro storico)
Tipo di intervento	LAVORI DI RESTAURO E CONSOLIDAMENTO (MIGLIORAMENTO SISMICO)
Livello di progettazione	Definitivo/Esecutivo
CUP	G27H20002790001
CIG	8843968146

Soggetti coinvolti

Committente	Arcidiocesi di Pescara-Penne, con sede in piazza Spirito Santo n.5, 65121 Pescara (legale rappresentante S.E. Rev.ma Tommaso Valentineti)
Responsabile Tecnico della Procedura (RTP)	ing. Davide Pompei CF: PMPDVD82A03L103D mail: d.pompei@pompeingegneria.it - PEC: davide.pompei@ingte.it
Progettazione architettonica, Direzione Lavori architettonica, Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione	arch. Cesare Pizzoli con studio professionale in Catignano (PE) in via Duca Degli Abruzzi n. 76 Iscritto all'Ordine degli Architetti della Provincia di Pescara con il n° 660 CF: PZZCSR59H01L8460 - partita IVA 01436190688, e-mail: cesarepizzoli@tiscali.it - PEC: cesarepizzoli@pec.it
Progettazione strutturale e Direzione Lavori strutturale	ing. Maurizio Pagliaro con studio in Francavilla al Mare (CH) in Via Gorizia Iscritto all'Ordine degli ingegneri della Provincia di Pescara al n° 1675 C.F: PGLMRZ73P14A345L – partita IVA 02123830685 e-mail: sarasid@inwind.it – maurizio.pagliaro@ingpec.eu
Collaudo	arch. Sonia Ardente con studio professionale in Montesilvano (PE) in Via Martiri Pennesi n. 15 Iscritto all'Ordine degli Architetti della Provincia di Pescara con il n° 1193 CF: RDNSNO71M53G482D - partita IVA 01677380683, e-mail: sonia.ardente@gmail.com - PEC: sonia.ardente@archiworldpec.it
Impresa appaltatrice	I.E.S. F.Ili Mammarella s.r.l. con sede in via Sant'Agata n.32 66010 Vacri (CH) – P.IVA 00092570696



UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016
REGIONE ABRUZZO
(D.L. 189/2016)



Costo e copertura finanziaria

Finanziamento dell'intervento da Ord. n.105/2020	€ 400.000,00	art. 4 del D.L 189/16
Altri finanziamenti	Nessuno	
Costo dell'intervento da progetto	€ 442.070,71	
Importo ammissibile	€ 442.070,71	
Importo ammissibile al netto dei ribassi sui lavori e sui servizi tecnici	€ 358.222,67	

Riferimenti normativi

D.L. 76 del 16/07/2020 convertito in Legge n. 120 del 11/09/2020	art. 11 comma 3	
D.L. n. 189/2016	art. 4 art.14 art. 15 bis	comma 3 - 4 comma 1-9 comma 2 - 3 - 3 bis
OCSR n. 23 del 05.05.2017		
OCSR n. 32 del 21.06.2017		
OCSR n. 63 del 06.09.2018	art. 3 - 4 - 5	
OCSR n. 84 del 10.07.2019	art. 12 - 13 -14	
OCSR n. 105 del 17.09.2020		
OCSR n. 111 del 23.12.2020	art. 14	comma 4
Decreto CSR N.395 del 30.12.2020		
OCSR n. 126 del 24.05.2022	art. 1 - 4	
OCSR n. 132 del 30.12.2022		
OCSR n. 136 del 22.03.2023	art. 12	
OCSR n. 144 del 28.06.2023	art. 1	

Atti vari

Scheda statistica – Rapporto d'intervento	n. 4378/1 del 31/10/2016	V.V.F. di Pescara
Ordinanza sindacale di inagibilità	n. 79 del 02/11/2016	Comune di Catignano (PE)
"SCHEDE PER IL RILIEVO DEL DANNO AI BENI CULTURALI-CHIESE" Modello A-DC"	n. 003 del 17/01/2018	Esito: Inagibile – desunto dalle sezioni A.16 Danno sismico, A.17 Indice di danno e A.23 note.

Documentazione/Carteggio

ID	Intervento	Comune	Mittente	Prot. USR Abruzzo	Oggetto
020	TORRE CAMPANARIA CHIESA MADONNA DELLE GRAZIE	CATIGNAN O (PE)	Arcidiocesi Pescara- Penne	prot.RA 0393693 del 28.11.2020	Conferimento incarico responsabile del procedimento ai sensi dell'Ord.84/2019 all'Ing. Davide Pompei;
			Arcidiocesi Pescara- Penne	prot.RA 0123042 del 27.03.2021	Conferma conferimento incarico Responsabile Tecnico della Procedura (RTP) ai sensi dell'Ord.105/2020 all'Ing. Davide Pompei; Richiesta di liquidazione anticipazione e IBAN;
			Arcidiocesi Pescara- Penne	prot.RA 0192308 del 06.05.2021	Codice Unico di Progetto (CUP) per ogni intervento di competenza dell'Arcidiocesi di Pescara-Penne;
			Arcidiocesi Pescara- Penne	prot.RA 0114520 del 15.03.2024	Trasmissione progetto definito/esecutivo (munito di autorizzazione SABAP-PE-CH, Autorizzazione sismica e SCIA)

Requisiti per l'ammissibilità a finanziamento

Programmazione dell'intervento

L'intervento è relativo ai lavori di restauro conservativo e consolidamento della torre campanaria della chiesa Madonna delle Grazie sita in piazza caduti di Nassiriya nel comune di Catignano (PE) è stato inserito nell'Allegato A dell'Ordinanza Commissariale n. 105 del 17/09/2020 recante "Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto". Con Decreto del Commissario Straordinario n.395 del 30/12/2020 "Elenco Unico degli edifici di culto: revisione dell'allegato A dell'Ordinanza n. 105 del 22 agosto 2020 e ricognizione e aggiornamento degli interventi sugli edifici di culto di proprietà privata finanziati con le ordinanze nn. 23/2017, 32/2017, 38/2017 e delle Chiese di proprietà pubblica di cui all'Allegato 1 della n. 109 del 23 dicembre 2020. Modalità di attuazione e di attestazione delle spese amministrative ammissibili a contributo di cui all'art. 6 della ordinanza 105/2020. Proroga dei termini del Protocollo d'intesa sottoscritto ai sensi del comma 9 dell'articolo 14 del decreto-legge n. 189 del 2016, tra il Commissario Straordinario del Governo per la ricostruzione, il Ministero dei beni e delle attività culturali e per il turismo e la Conferenza Episcopale Italiana" è stato aggiornato l'elenco degli interventi finanziati.

Nell'Allegato 1 del Decreto del Commissario Straordinario n.395 del 30/12/2020 l'intervento è identificato con **ID 020** "Torre campanaria della Chiesa della Madonna delle Grazie" sita nel comune di Catignano (PE), importo attribuito 400.000,00 €, Soggetto Attuatore Arcidiocesi di Pescara-Penne.

Motivazione dell'atto

Con nota PEC del Responsabile Tecnico della Procedura (RTP), acquisita Prot. RA 0114520 del 15.03.2024 l'Arcidiocesi di Pescara-Penne ha trasmesso la documentazione inerente il progetto di "RESTAURO CONSERVATIVO E CONSOLIDAMENTO DELLA TORRE CAMPANARIA DELLA CHIESA MADONNA DELLE GRAZIE" nel comune di Catignano (PE) in piazza Nassiriya, CUP: G27H20002790001 - CIG: 8843968146, per l'ottenimento, ai sensi all'art. 4, comma 3, dell'OCSR n. 105/2020, del parere di congruità e proposta di approvazione del progetto ed il rilascio del contributo, propedeutico alla convocazione della Conferenza permanente, ai sensi dell'art. 16 del DL 189/2016.

DISAMINA TECNICA DEL PROGETTO

Dopo aver verificato la presenza di tutti gli elaborati necessari, elencati nella check list allegata (Allegato A) formulando le necessarie richieste di integrazioni, si è proceduto ad esaminare il progetto.

Descrizione dell'edificio

Inquadramento, caratteristiche architettoniche funzionali e strutturali

Il progetto, cui la presente relazione tecnica si riferisce, riguarda lavori di restauro conservativo e consolidamento della *torre campanaria* della chiesa Madonna Delle Grazie sita in piazza Caduti di Nassiriya nel comune di Catignano (PE), ricadente nel perimetro del Piano di Recupero del Centro Storico.

Della vecchia chiesa della Madonna Delle Grazie all'ingresso del centro abitato di Catignano, danneggiata dagli spostamenti d'aria causati dai bombardamenti della 2° guerra mondiale e dai terremoti, resta solo l'alta torre campanaria settecentesca che si erge solenne e monumentale, completamente isolata.

La torre campanaria, interamente in mattone e/o mattonaccio, ad eccezione del primo ordine basamentale in pietra a spacco con buona tessitura, con malta del tipo calce. La tessitura dei paramenti risulta del tipo ad apparecchiatura a conci orizzontali con posa degli elementi orizzontali, con ricorsi e scaglie. Sorge

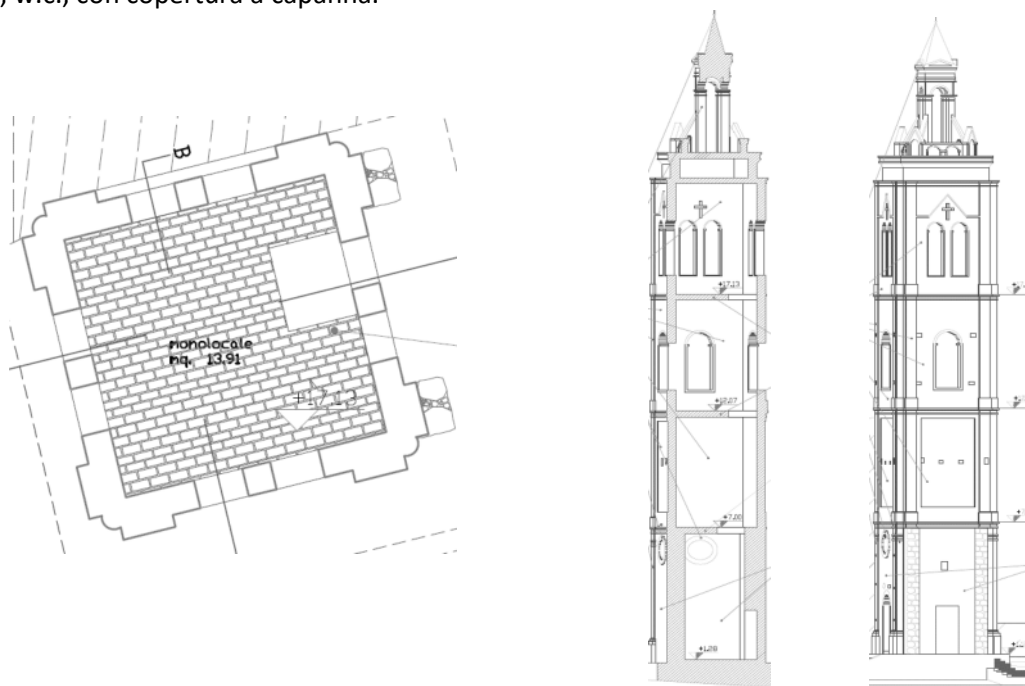
isolata, solenne e monumentale, a base quadrata, si eleva sopra la gradinata che presenta infiltrazioni d'acqua nella muratura in parte intonacata; si sono manifestate, disgregazione polverizzazione e formazione di efflorescenze negli intonaci. Ha un basamento a più ripiani divisi dalla trabeazione aggettante sorretta da paraste e lesene a tutt'altezza.

I due ordini basamentali inferiori, riferibili all'età barocca, privi di aperture eccetto il portale d'ingresso ed un oculo ovale cieco ripetuto su tre lati, presentano paraste angolari ad inquadrare i cantonali in curva su tutta l'altezza della torre. I due ordini basamentali superiori sono alleggeriti da monofore ai quattro lati e nella cella campanaria da bifore ai quattro lati; le campane sono alloggiare a una bifora. La torre è completata da un originale lanternino e/o tempietto frontonato con cuspide piramidale. A destra del primo ordine basamentale si notano i resti della muratura a sacco e la porta murata che originariamente la collegava alla chiesa demolita dopo gli anni sessanta. La trabeazione intermedia ai quattro ordini corrisponde e/o demarca i solai a piano in laterocemento con botola sicuramente collegati con scala in legno a pioli, scomparsa. Si vuole ripristinare la scala in ferro zincato per visionare e/o vigilare lo stato dei luoghi periodicamente. Per impedire ai volatili di continuare a sporcare e altro, verranno posizionate le reti metalliche zincate antintrusione.

Al piano terra sono presenti vistose tracce di umidità di risalita ad altezza 1,50 ml da terra, verranno ripristinati i tre oculi e/o oblò centrali murati per ricreare l'areazione e illuminazione.

Nei due prospetti esposti a nord si concentrano soprattutto i danni nella cosiddetta "fascia di bagnasciuga", in cui la muratura risulta alternativamente asciutta o impregnata d'acqua in base all'alternanza stagionale, si verificano la formazione di efflorescenze e subefflorescenze saline, la disgregazione e polverizzazione dei giunti di malta e le efflorescenze dei mattoni e dei conci di pietra.

L'attuale piccola chiesa della Madonna Delle Grazie dista dalla torre campanaria circa 12,00 ml, realizzata dopo gli anni sessanta con struttura in c.a., pianta a croce greca, con frontone a timpano sui quattro lati, arricchita da ampie e artistiche vetrate. Internamente, all'incrocio dei quattro lati, i setti in c.a. sorreggono la cupola a costoni e spicchi. Esternamente, l'ingresso principale racchiuso in un portale in pietra rustica sormontato da un frontone triangolare a delimitare la vetrata artistica che raffigura la Madonna delle Grazie. Il prospetto posteriore affiancato da un corpo di fabbrica rettangolare basso, ad uso deposito, sacrestia, w.c., con copertura a capanna.



Pianta, sezione e prospetto della torre campanaria oggetto di istruttoria

Nesso di causalità

I progettisti incaricati, arch. Cesare Pizzoli e l'ing. Maurizio Pagliaro, in qualità di tecnici incaricati per la redazione della progettazione esecutiva della Torre campanaria della chiesa di Santa Maria delle Grazie in nel comune di Catignano (PE), hanno trasmesso apposita perizia asseverata, attestando il nesso di causalità tra i danni subiti e descritti e gli eventi sismici iniziati con la sequenza sismica del 24.08.2016 e successive repliche.

Descrizione dei danni

Con gli eventi sismici del 2016/17 la struttura ha subito lesioni isolate passanti e non, l'accesso è ostruito dalla mole di guano dei volatili che si sono insediati all'interno dell'area; ciò ha comportato oltre l'accumulo di guano anche l'accumulo di altri materiali organici (piume, carcasse, ecc.), suscettibile di causa gravi danni a livello igienico-strutturale.

Il danno maggiore è concentrato al lanternino e/o tempietto, con lesioni a taglio e scorrimento, lesioni verticali e/o arcuate con espulsione di più angolari e caduta a terra pezzi di mattone; dopo il terremoto del 2016/17 e commissionato dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Territorio del Segretariato Regionale per l'Abruzzo, si è reso necessario e urgente intervenire con la messa in sicurezza provvisoria.

Messa in sicurezza

Il comune di Catignano, sulla base dei danni riscontrati alla torre campanaria e della "scheda statistica – Rapporto di intervento" n. 4378/1 del 31/10/2016 redatta a seguito del sopralluogo effettuato, da una squadra del comando dei vigili del fuoco di Pescara dal quale emergeva la presenza di lesioni di distacco delle velette in sommità e la necessità di interventi di messa in sicurezza a tutela della pubblica incolumità, emetteva Ordinanza n.78/2016 in cui si disponeva di chiudere l'area comunale circostante la torre campanaria, e Ordinanza n.79/2016 di inagibilità ed urgente messa in sicurezza.

Il comune, con Verbale di Somma Urgenza del 23/01/2017, ordinava ai sensi del comma 1 art 163 D.Lgs 50/2016 l'immediata progettazione ed esecuzione dei lavori per gli interventi di somma urgenza e messa in sicurezza della Torre campanaria di piazza Nassiriya, ed affidava, ai sensi della Circolari del Dipartimento di Protezione Civile del 10/02/2017 e del C.O.R. Abruzzo del 28/04/2017, la progettazione all'ing. Nicola Di Battista e l'esecuzione dei lavori alla ditta Fracassa Rinaldo s.r.l. con sede in Teramo Piazza Garibaldi 25, P.I. 01572870671, con un importo complessivo pari a € 39.829,64 (CUP I26G17000030001 CIG Z031DD6742). L'impresa affidataria ha eseguito i lavori di intervento di messa in sicurezza provvisoria con puntellature in tubi innocenti e cerchiature. I lavori sono stati ultimati il 04/02/2017.



Foto della messa in sicurezza realizzata sulla torre campanaria oggetto di istruttoria

Descrizione dell'Intervento

Gli interventi consistono in un insieme sistematico di opere che, nel rispetto degli elementi tipologici, formali e strutturali della torre, ne consentono la conservazione, valorizzandone i caratteri e rendendone possibile un uso adeguato alle intrinseche caratteristiche. Le lavorazioni possono essere così suddivise:

1) LAVORAZIONI CELLA CAMPANARIA:

- angolare in ferro per cerchiatura all'interno nei solai, con barre in acciaio inox diametro 22 mm per 2/3 nella muratura con barra a coda di rondine, rondella e dado;
- ripresa delle murature, mediante sostituzione parziale del materiale con metodo scuci-cuci, comprendente demolizione in breccia della zona di intervento, ricostruzione della muratura;
- revisione e restauro di paramento murario comprendente scarnitura delle vecchie malte ammalorate, con l'onere della salvaguardia dei tratti in buono stato di conservazione, successiva imposizione per i trattamenti di patinatura e protezione. Revisione dei paramenti murari in mattoni e/o mattone realizzati a mano e/o non;
- rifacimento delle cornici marcapiano e/o trabeazione intermedia e mostre di finestroni sgretolate e mancanti;
- rinforzo strutturale dei solai con l'utilizzo di un sistema composito a base di tessuto unidirezionale in fibra di basalto con filo in acciaio, applicazione del primo strato di malta compatibile, applicazione del nastro con tessuto in fibra di basalto con filo in acciaio, applicazione del secondo strato di malta sulla intera superficie sulla quale è stato applicato in nastro.
- deumidificazione da umidità ascendente sulle murature, preventivamente consolidate se necessario con iniezione di malta e/o saturazione dei vuoti, eseguita con resine, previa preparazione delle superfici murarie con carteggiatura e abrasivatura per uniformare i fondi;
- realizzazione della scala interna in ferro zincato di collegamento ai quattro livelli; e realizzazione di reti metalliche antintrusione da volatili alle aperture esterne, in acciaio zincato spessore 3/4 mm dimensione 30/40 mm, ancorati al muro interno;
- realizzazione del nuovo massetto alla gradinata esterna e del pavimento in mattoni, se necessario ricostruzione della gradinata di accesso alla torre campanaria;
- realizzazione del nuovo portone esterno, simile a quello da sostituire in legno, costituito da telaio maestro fissato sulla muratura con robusti arpioni;
- bonifica guano e smaltimento; dopo aver protetto le vie di accesso al sito, si procede con la rimozione del guano che deve essere eseguita con cautela per evitare la diffusione di spore e batteri che potrebbero essere pericolosi per l'ambiente circostante, collocandolo in appositi sacchi. In seguito alle opere di rimozione è fondamentale provvedere a un intervento di disinfestazione al fine di ridurre il rischio causato dagli agenti patogeni ed eliminare i parassiti presenti e pericolosi per l'uomo, tra i quali la zecca del piccione;
- demolizione e ricostruzione di pavimenti simili a quelli demoliti e del massetto, previo consolidamento dei solai, simili e/o non a quelli demoliti;
- messa in sicurezza e/o ricostruzione dell'asse orizzontale in legno e/o in ferro di sostegno per l'oscillazione delle due campane e delle loro sedi nella muratura;
- consolidamento dei piccoli tratti di muratura (pietrame e laterizio), con lesioni passanti e non, ramificate, mediante la rimozione (scucitura) della parte di muratura localmente degradata e/o lesionata, compresa la malta di allettamento originaria, usando mezzi esclusivamente manuali; lavaggio del paramento murario; ricostruzione (cucitura) dei conci murari utilizzando elementi lapidei nella muratura in pietra a vista e mattoni pieni a vista, allettati con malta dalle caratteristiche fisico meccaniche simili alla muratura di base;
- sarcitura delle lesioni, di modeste entità, formata con catenelle di mattoni ad una testa in profondità e a due teste in larghezza, eseguita con idonea malta rispondente alle caratteristiche di quella originaria;



- consolidamento e ripresa delle lesioni di assestamento di modeste entità, su muratura portante da eseguire con ricarica di malta ricca di legante;
 - intonaco termico, deumidificante, ai paramenti murari interni piano terra e paramenti murari esterni base di appoggio, per ripresa e deumidificazioni, fibrorinforzato, composto da premiscelato di sughero, argilla, polveri diatomeiche e legante idraulico, solo nelle parti ammalorate;
 - ristilatura armata dei giunti di malta su paramenti murari esterni, di modeste entità, mediante inghisaggio di barre elicoidali in acciaio inox;
 - rimozione dei depositi superficiali incoerenti e parzialmente coerenti e aderenti, a secco per mezzo di spazzole, aspirapolvere, pani di gomma, spugne per pulitura a secco;
 - disinfestazione mediante applicazione della biocida e rimozione manuale della vegetazione superiore e di arbusti, mediante rescissione delle parti aeree, tempestiva infiltrazione di biocida nelle zone recise, rimozione finale dell'apparato radicale devitalizzato o riduzione dello stesso;
 - rimozione meccanica dei depositi coerenti di notevole spessore quali croste nere e strati carbonatati;
 - sigillature delle buche puntaie per interdire l'accesso a volatili, previa eliminazione degli eventuali residui di polvere e materiale incoerente nel foro;
 - risarcitura delle lacune che interessano il nucleo murario, da eseguirsi mediante integrazione con materiali analoghi a quelli originari;
 - stuccatura con malta di fessurazione, fratturazione, operazione eseguibile su tutti i tipi di paramento murario, con saggi per la composizione di malte idonee per colorazione e granulometria, alla lavorazione superficiale della stessa e alla pulizia di eventuali residui dalle superfici circostanti, con strato di finitura con malta di grassello e/o calce idraulica.
- 2) LAVORAZIONI LANTERNINO (su tutto il lanternino):
- stuccatura e microstuccatura temporanea con malta a base di grassello di calce e sabbia fine, nei casi di esfoliazioni, fessurazioni, scagliature, fratturazioni e lesioni;
 - applicazione dei bendaggi di sostegno e protezione nei casi di fratturazione fessurazione e scagliature;
 - rimozione bendaggi di protezione recenti; inclusi gli oneri relativi all'individuazione del solvente;
 - rimozione dei depositi superficiali incoerenti e debolmente coerenti a secco con pennellesse;
 - rimozione dei depositi superficiali parzialmente aderenti con acqua;
 - disinfestazione mediante applicazione di biocida e rimozione manuale della vegetazione superiore esclusi gli oneri relativi al fissaggio delle superfici circostanti in pericolo di caduta;
 - disinfezione da colonie di microrganismi autotrofi e/o eterotrofi mediante applicazione di boiaccia e successiva rimozione meccanica;
 - rimozione di depositi superficiali coerenti e macchie solubili mediante accurato lavaggio delle superfici con spazzolini e spazzole di saggina, spugna, con acqua demineralizzata;
 - rimozione dei depositi coerenti di notevole spessore con minisabbiatrice di pressione a bassa pressione;
 - Intervento all'intradosso della cuspide:
 - riconfigurazione delle porzioni di paramento murario con elementi slegati previa rimozione cauta degli stessi e consolidamento delle malte circostanti;
 - rinforzo a fasce di maschi e setti murari e di volte mediante con tessuto unidirezionale in fibra di acciaio inox;
 - connettori a trefoli in acciaio galvanizzato iniettati nel foro;
 - Intervento all'estradosso della cuspide:
 - rimozione meccanica delle stuccature eseguite durante gli interventi precedenti;



- cucitura a secco degli elementi strutturali con barre elicoidali in acciaio inox, all'estradosso della cuspide e ristilatura armata dei giunti di malta su paramenti murari esistenti mediante inghisaggio di barre elicoidali in acciaio inox;
- rinforzo e consolidamento delle pareti del tipo "faccia vista", mediante la tecnica della ristilatura armata con armatura sottofuga tramite cavi in acciaio e collegati sui giunti verticali con trefoli in acciaio galvanizzato;
- stilatura strutturale finale dei giunti fino a 50 mm., esterni e interni con malta strutturale premiscelata a base di leganti idraulici ad alta pozzolanicità, e successiva posa in opera di malta tixotropica fibrorinforzata con fibre di polivinilalcol;
- Intervento alla cornice della cuspide:
 - rimozione meccanica delle stuccature eseguite durante gli interventi precedenti con materiali che per composizione possono interagire con quelli costitutivi che hanno perduto la loro funzione conservativa o estetica;
 - rinforzo a fasce dei maschi e setti murari e delle volte, mediante l'utilizzo di sistema composito, con tessuto unidirezionale in fibra di acciaio inox ad altissima resistenza e con connettori a trefoli in acciaio galvanizzato iniettati nel foro;
- Intervento agli archi della cornice alla base della cuspide:
 - cuci-scuci consiste nella riconfigurazione di porzioni del paramento murario con elementi slegati previa rimozione cauta degli stessi, consolidamento delle malte circostanti;
 - consolidamento delle fessurazioni e delle fratturazioni di apparecchiature murarie in laterizi e/o pietrame in conseguenza della creazione di continuità tra gli elementi tessiturali, mediante iniezioni di malta premiscelata di calce idraulica naturale;
 - rimozione meccanica delle stuccature eseguite durante gli interventi precedenti;
 - successiva cucitura a secco degli elementi strutturali con barre elicoidali in acciaio inox;
 - ristilatura armata dei giunti di malta su paramenti murari esistenti mediante inghisaggio di barre in acciaio inox;
 - a completare con la stilatura strutturale finale dei giunti esterni e interni, con malta strutturale premiscelata a base di leganti idraulici ad alta pozzolanicità;
- Interventi pareti a "faccia vista":
 - rimozione meccanica di stuccature eseguite durante gli interventi precedenti;
 - cucitura a secco degli elementi strutturali con barre elicoidali in acciaio inox;
 - rinforzo e consolidamento delle pareti a "faccia vista" mediante tecnica della ristilatura armata tramite cavi in acciaio sui giunti verticali con trefoli in acciaio galvanizzato;
 - stilatura strutturale finale dei giunti esterni e interni con malta strutturale premiscelata a base di leganti idraulici ad alta pozzolanicità, e successiva posa di malta tixotropica fibrorinforzata con fibre di polivinilalcol;
- Interventi sulla volta:
 - riconfigurazione dei paramenti murari con elementi slegati dall'apparecchiatura da eseguirsi previa rimozione cauta degli elementi stressati, consolidamento delle malte circostanti e riposizionamento;
 - consolidamento delle fessurazioni e fratturazioni di apparecchiature murarie in pietra o laterizi in conseguenza della creazione di continuità tra gli elementi tessiturali, mediante iniezioni di malta premiscelata a basso contenuto di sali solubili;
 - rinforzo a fasce di maschi e setti murari e della volta mediante l'utilizzo di sistema composito, con tessuto unidirezionale in fibra di acciaio inox ad altissima resistenza;
 - cucitura a secco degli elementi strutturali con barre elicoidali in acciaio inox;
 - ristilatura armata dei giunti di malta su paramenti murari esistenti mediante inghisaggio di barre elicoidali in acciaio inox;



- stilatura strutturale dei giunti esterni e interni, con malta strutturale premiscelata a base di leganti idraulici ad alta pozzolanicità;
- stuccatura con malta nei casi previsti di fessurazione, fratturazione, con malta a base di calce idraulica naturale;
- rimozione meccanica delle stuccature eseguite durante interventi precedenti;
- rinforzo a fasce della volta, dei maschi e dei setti murari, mediante l'utilizzo del sistema composito, con tessuto unidirezionale in fibra di acciaio inox ad altissima resistenza;
- connettori a trefoli in acciaio galvanizzato iniettati nel foro.

Computo metrico estimativo

Dall'analisi del Computo Metrico Estimativo, allegato nella consegna del progetto esecutivo aggiornato ai sensi dell'art.1 comma 6 dell'OCSR 126/2022 e trasmesso con nota PEC del RTP acquisito al Prot. RA 0114520 del 15.03.2024, è emerso che le quantità e gli importi sono congrui agli interventi previsti e a quanto riportato negli elaborati tecnici progettuali e le lavorazioni progettate risultano soddisfare le specifiche riportate nell'Allegato C dell'Ordinanza Commissariale n.105/2020.

Dalla valutazione della stessa si è potuto riscontrare che tutte le voci utilizzate sono state desunte dal Prezziario Unico del Cratere Centro Italia 2016.

Il Computo Metrico Estimativo dei lavori pari a **€ 313.469,78**, è stato diviso in due categorie:

- (cat.01) "lavori architettonici" pari a € 167.390,82;
- (cat.02) "lavori strutturali" pari a € 146.078,96.

Inoltre, è stato suddiviso anche nelle seguenti super categorie per tipologia di lavorazione:

- (super cat.01) "lavori torre campanaria" pari a € 168.786,37;
- (super cat.02-12) "lavori lanternino sommitale" pari a € 109.552,35;
- (super cat.13) "Sicurezza" pari a € 35.131,06.

Oneri per la sicurezza

Dal controllo del Computo Metrico Estimativo si evince un importo complessivo di **€ 35.131,06** per gli oneri per la sicurezza (super categoria 013 del CME) non soggetti a ribasso d'asta.

Incidenza per la manodopera

Il costo della manodopera di progetto è la somma dei prodotti ottenuti moltiplicando il costo minimo della manodopera associato ad ogni lavorazione, comprese quelle per la sicurezza, per la quantità della lavorazione stessa prevista dal progetto esecutivo e laddove il progetto esecutivo contenga nuovi prezzi il costo della manodopera da impiegare nei calcoli è quello risultante dagli stessi.

L'incidenza della manodopera di progetto è il rapporto percentuale tra il costo della manodopera di progetto esecutivo e l'importo complessivo del progetto esecutivo (computo lavori + computo costi della sicurezza). Tale incidenza è di riferimento per il rilascio del DURC di congruità al momento dei SAL dei lavori ed è indicata nella notifica preliminare di cui all'art. 99 del D.Lgs. n. 81/2008.

Nell'elaborato tecnico allegato al progetto esecutivo viene eseguito il calcolo del costo della manodopera conformemente alle disposizioni di cui all'Ordinanza n. 58 del 2018, che risulta pari al 41,010 % (€ 128'554,57).



Cronoprogramma

Nel Cronoprogramma allegato al progetto si indica un tempo di realizzazione degli interventi programmati pari a 12 mesi (**365 gg**): si ritiene coerente e fattibile la tempistica di realizzazione degli interventi esplicitati nel suddetto Cronoprogramma.

Nulla osta/autorizzazioni e pareri

La torre campanaria oggetto di intervento è interessato dalle tutele dirette ai sensi del Codice dei BB.CC. e il vincolo "ope legis" secondo le disposizioni di cui all'art. 10, co. 1, e all'art. 12, co. 1, del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i. Inoltre, la torre campanaria è riportata in catasto al foglio di mappa 11 particella D; detta particella è correlata alla particella B del foglio 11 relativa alla chiesa Madonna Delle Grazie, di proprietà della parrocchia di San Giovanni Battista in Catignano, il cui legale rappresentante è il sac. Antonio Giuseppe Giannetta.

Le autorizzazioni necessarie sono state acquisite e nello specifico:

- Autorizzazione a condizione ai sensi degli artt. 21-22 del D.Lgs 42/2004 e ss.mm.ii del Ministero per i Beni e le attività culturali SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI CHIETI E PESCARA, Prot. MIC|MIC_SABAP-CH-PE|19/09/2022|0007712-P;
- Autorizzazione sismica ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge regionale n. 28 e s.m.i. e ai sensi degli artt. 7 e 8 del Regolamento emanato con Decreto 30.12.2016 n. 3/REG – Rif. ID Pratica: 1195/2022-MUD, Prot.RA 0488430/23 del 03/12/2023;
- S.C.I.A. depositata al Comune di Catignano, Prot. n° 1221 del 05/03/2024.

Le autorizzazioni di cui sopra risultano attuali e valide. È stato altresì verificato che nel progetto si è tenuto conto delle osservazioni e prescrizioni vincolanti degli enti sovraordinati, fatte salve in ogni caso le prescrizioni/raccomandazioni da rispettare in corso d'opera durante l'esecuzione dei lavori.

DISAMINA AMMINISTRATIVO-CONTABILE DEL PROGETTO

Esaminata la documentazione trasmessa dal RTP incaricato e da ultimo integrata con nota PEC Prot.RA 0114520 del 15.03.2024, ed alla luce della congruità tecnica del progetto si è proceduto alla valutazione amministrativo contabile.

Quadro tecnico economico

L'RTP, con nota PEC acquisita al Prot.RA 0114520 del 15.03.2024, ha trasmesso il progetto definitivo/esecutivo con la contabilità dei lavori utilizzando, ai sensi dell'art.1 comma 6 dell'OCSR 126/2022 del 24.05.2022, il "Prezzario unico del cratere del Centro Italia – Edizione 2022" e/o "Prezzario regionale di riferimento". Considerato che il deposito del progetto presso questo USR è avvenuto in data successiva all'uscita della citata OCSR 126/2022, le prestazioni professionali sono state calcolate sull'importo lavori computato con il nuovo prezzario, in coerenza con l'ultima circolare del commissario CGRTS-0026177-P-26/10/2022.

Il quadro economico di progetto prevede un importo complessivo per la realizzazione dell'opera pari a **€ 442.070,71** di cui € 278.338,72 per lavori a base di gara, € 35.131,06 oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso e € 128.600,71 di somme a disposizione del beneficiario.



Importo programmato con Decreto Commissario Straordinario n.395/2020	Importo richiesto (di progetto)	Importo ammissibile (dopo istruttoria)
400.000,00 €	422.070,71 €	422.070,71 €

Si rileva altresì che con la medesima nota l'RTP ha proceduto ad inviare anche il QTE rimodulato dopo l'affidamento dei servizi tecnici e dell'esecuzione dei lavori. A tal fine è stato verificato dalla documentazione agli atti di questo Ufficio Speciale che i compensi ai professionisti e il contratto con l'impresa esecutrice, incaricati mediante affidamento diretto, soddisfano rispettivamente l'art.2 comma 3 e art. 3 comma 2 della OCSR 105/2020.

Conseguentemente all'applicazione dei ribassi sui servizi e sui lavori l'importo dell'intervento è stato rideterminato in **€ 358.222,67** con un ATTIVO rispetto all'importo programmato pari a **€ 41.777,33**.

Il quadro riepilogativo risultante dalla verifica di ammissibilità a contributo del progetto esecutivo risulta pertanto essere il seguente:

Importo programmato con Decreto Commissario Straordinario n.395/2020	Importo ammissibile (dopo applicazione ribassi)	Maggiore/minor costo rispetto all'importo programmato
400.000,00 €	358.222,67 €	- 41.777,33€

A conclusione dell'istruttoria pertanto non si ravvisano necessità di importi ulteriori rispetto a quelli programmati per l'intervento in esame, computato con il "Prezzario unico del cratere del Centro Italia – Edizione 2022" e/o "Prezzario regionale di riferimento", e pertanto l'intervento è ammissibile anche dal punto di vista economico-contabile.



QUADRO TECNICO ECONOMICO DI CONFRONTO				PROGETTO prezzario unico cratere del Centro Italia - Edizione 2022		
				PROGETTO	IMPORTO AMMISSIBILE	PROGETTO POST GARA
A	Somme a base d'appalto					
A.1	Importo lavori a base d'asta			278.338,72 €	278.338,72 €	278.338,72 €
	A.1.1	Oneri sicurezza (non soggetti a ribasso)		35.131,06 €	35.131,06 €	35.131,06 €
	A.1.2	A DETRARRE Ribasso d'Asta 20% (affidamento diretto)				-55.667,74 €
		Totale parziale (A)		313.469,78 €	313.469,78 €	257.802,04 €
		ECONOMIE (A)				
B	Somme a disposizione del beneficiario					
B.1	B.1.1	Indagini geologiche, geotecniche (ditta xx)		0,00 €	0,00 €	0,00 €
	B.1.2	Indagini strutturali e relative analisi in laboratorio (ditta xx)		0,00 €	0,00 €	0,00 €
	B.1.3	Indagini archeologiche (ditta xx)		0,00 €	0,00 €	0,00 €
	B.1.4	Indagini stratigrafiche (ditta xx)		0,00 €	0,00 €	0,00 €
	B.1.5	A DETRARRE				0,00 €
B.2	B.2.1	Spese per la gestione amministrativa (fino a 300,000,00 di importo dei lavori)	2%	6.000,00 €	6.000,00 €	6.000,00 €
	B.2.2	Spese per la gestione amministrativa (da 300.000,00 a 1.000,000,00 di importo dei lavori)	1,5%	202,05 €	202,05 €	202,05 €
	B.2.3	Spese per la gestione amministrativa (oltre 1.000,000,00 di importo dei lavori)	1%			
B.3	Imprevisti (max 5%) Compresi di IVA			15.673,49 €	15.673,49 €	15.673,49 €
B.4	Spese tecniche generali			59.409,22 €	59.409,22 €	41.586,45 €
	B.4.1	Progettazione architettonica e DL architettonica (arch. Pizzoli)		19.001,65 €	19.001,65 €	19.001,65 €
	B.4.2	Progettazione strutturale e DL strutturale (ing. Pagliaro)		21.085,97 €	21.085,97 €	21.085,97 €
	B.4.3	CSP e CSE (arch. Cesare Pizzoli)		15.595,79 €	15.595,79 €	15.595,79 €
	B.4.4	A DETRARRE Ribasso 30% (incarico diretto)				-16.705,02 €
	B.4.5	Collaudo (Arch. Sonia Ardenete)		3.725,81 €	3.725,81 €	3.725,81 €
	B.4.	A DETRARRE Ribasso 30% (incarico diretto)				-1.117,74 €
	B.4.6	Relazione geologica		0,00 €	0,00 €	0,00 €
	B.4.7	A DETRARRE				0,00 €
B.5	Spese per IVA			47.316,18 €	47.316,18 €	36.958,64 €
	B.5.1	IVA per Lavori in appalto	10%	31.346,98 €	31.346,98 €	25.780,20 €
	B.5.2	CNPAIA Spese progettista (su B.4.1 e B.4.2)	4%	2.227,34 €	2.227,34 €	1.559,14 €
	B.5.3	CNPAIA Spese collaudo (su B.4.4)	4%	149,03 €	149,03 €	104,32 €
	B.5.4	CNPAIA Spese geologo (su B.4.6)	4%	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	B.5.5	IVA per spese progettista (su B.4.1, B.4.2 e B.5.2)	22%	12.740,36 €	12.740,36 €	8.918,25 €
	B.5.6	IVA per spese collaudo (su B.4.4 e B.5.3)	22%	852,47 €	852,47 €	596,73 €
	B.5.7	IVA per spese geologo (su B.4.6 e B.5.4)	22%	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	B.5.8	IVA per spese indagini (su B.1)	22%	0,00 €	0,00 €	0,00 €
		Totale parziale (B)		128.600,93 €	128.600,93 €	100.420,63 €
		ECONOMIE (B)				
TOTALE (A+B)				442.070,71 €	442.070,71 €	358.222,67 €
PASSIVO (rispetto all'importo programmato)				42.070,71 €	42.070,71 €	
ECONOMIE (rispetto all'importo programmato)						-41.777,33 €

CONCLUSIONI

Visto il D.L. n.189/2016, convertito con modificazioni dalla legge n. 229/2016, come integrato dal decreto legge 8/2017, convertito con modificazioni dalla legge n. 45/2017 e ss.mm.ii. recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016";

Visto il D.L. n.76 del 16/07/2020 convertito in Legge n. 120 del 11/09/2020 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale";



UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016
REGIONE ABRUZZO
(D.L. 189/2016)



Visto l'art. 1, comma 413, della legge 30 dicembre 2023, n. 213 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026", che ha prorogato al 31/12/2024 la scadenza della gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189;

Vista l'Ordinanza Commissariale n. 63 del 06.09.2018 e in particolare l'art. 4 con cui vice commissari sono delegati per l'adozione delle determinazioni in ordine all'approvazione dei progetti e per l'emissione dei decreti di concessione dei contributi in relazione agli interventi ricompresi nei piani e programmi approvati con le ordinanze del commissario straordinario n. 38 dell'8 settembre 2017;

Vista l'Ordinanza Commissariale n. 84 del 02.08.2019 nello specifico l'art. 12 comma 3 con cui *"... Il Commissario straordinario, con apposito atto può delegare l'istruttoria e la presidenza della conferenza permanente per l'approvazione dei progetti di competenza del MIBAC, al direttore dell'Ufficio speciale territorialmente competente"*.

Vista l'Ordinanza Commissariale n. 105 del 17.09.2020 *"Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto"* con cui vengono dettate nuove indicazioni relativamente all'approvazione del progetto e l'art. 9 comma 3 secondo cui l'ordinanza n. 84 del 2 agosto 2019 è abrogata, ad eccezione delle norme di modifica di precedenti ordinanze in materia di opere pubbliche, fatti salvi gli effetti ed i rapporti giuridici maturati;

Visto l'Art. 5 dell'Ordinanza Commissariale n. 105 del 17.09.2020 *"Disciplina della concessione del contributo"* al comma 3 *"Il Commissario straordinario con proprio decreto può, su istanza del soggetto attuatore, provvedere alla variazione degli importi o degli interventi di cui all'elenco allegato (Allegato A) alla presente ordinanza ovvero sostituire uno o più interventi con altri ritenuti più urgenti, entro il limite massimo delle risorse assegnate a ciascun soggetto attuatore così come risultanti dall'elenco medesimo"*.

Vista l'Ordinanza Commissariale n. 111 del 23.12.2020 e in particolare l'art.14 comma 4 che modifica il punto 4 dell'allegato C dell'OCSR n. 105/2020 riportando che... *"Il progetto dovrà porsi l'obiettivo del raggiungimento del massimo livello di sicurezza compatibile con i vincoli posti dalle esigenze di tutela architettonica e storico-artistica e, ove possibile, dovrà porsi l'obiettivo del miglioramento sismico della struttura. In tale caso la progettazione dovrà garantire l'eliminazione delle carenze di cui al punto 8.7.4 delle NTC del 2018 e ss.mm.ii."*;

Visto il Decreto del Commissario Straordinario della Ricostruzione n.395 del 30/12/2020 recante *"Elenco unico degli edifici di culto: revisione allegato A dell'Ordinanza n.105 del 22 agosto 2020 e ricognizione e aggiornamento degli interventi sugli edifici di culto di proprietà privata finanziati con le OCSR nn. 23/2017, 32/2017, 38/2017, e delle chiese di proprietà pubblica di cui all'Allegato 1 dell'OCSR 109/2020. Modalità di attuazione e attestazione delle spese amministrative ammissibili a contributo di cui all'art. 6 della OCSR 105/2020"*;

Vista l'Ordinanza Commissariale n.126 del 28 aprile 2022 *"Misure in materia di eccezionale aumento dei costi delle materie prime nella ricostruzione ed altre disposizioni e modifiche e integrazioni ad altre ordinanze vigenti"*, in particolare l'art. 1 recante *"Approvazione ed ambito di operatività del Prezzario unico del cratere del Centro Italia – Edizione 2022"* e l'art.4 recante *"Fondi speciali per il finanziamento delle compensazioni e delle integrazioni"*;

Vista la circolare CGRTS-0026177-P del 26/10/2022 del Commissario straordinario ad oggetto *"Ord.126 del 28 aprile 2022: indirizzi e chiarimenti in merito alle modalità di accesso e assegnazione delle risorse ai Fondi di cui all'art.4 per la ricostruzione pubblica e per gli Edifici di culto"* con la quale vengono tra l'altro fornite indicazioni sulla modalità di applicazione del comma 5 dell'art.2 dell'Ord.126 relativo alla rideterminazione dei compensi professionali;



Vista l'Ordinanza Commissariale n.132 del 30 dicembre 2022 "Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programmi";

Vista l'Ordinanza Commissariale n.136 del 22 marzo 2023 "Modifiche e integrazioni al Testo Unico della ricostruzione privata nonché alle ordinanze n. 51 del 2018, n. 57 del 4 luglio 2018 e n. 126 del 28 aprile 2022", in particolare l'art. 12 recante "Modifiche e integrazione all'ordinanza n. 126 del 28 aprile 2022 in tema di eccezionale aumento dei costi delle materie prime" al punto b) all'articolo 4, comma 1, secondo periodo, le parole "e da eventuali somme accantonate per imprevisti nel quadro economico di ogni intervento" sono soppresse;

Vista l'Ordinanza Commissariale n.144 del 28 giugno 2023 "Modifiche alle Ordinanze n.105/2020, n.130/2022 e n.137/2023 ...", in particolare l'art. 1 recante "Modifiche all'art.5 dell'ordinanza n.105/2020";

Richiamata la disamina tecnico-amministrativa-contabile della documentazione presentata relativa al progetto esecutivo dell'intervento di "RESTAURO CONSERVATIVO E CONSOLIDAMENTO DELLA TORRE CAMPANARIA DELLA CHIESA MADONNA DELLE GRAZIE" nel comune di Catignano (PE);

Riscontrato che:

- essa risulta completa e coerente con quanto richiesto e previsto dalla check-list (Allegato A);
- le voci del Computo metrico estimativo sono state desunte ai sensi dell'art.1 comma 6 dell'OCSR 126/2022 dal "Prezzario unico del cratere del Centro Italia – Edizione 2022" approvato con Ordinanza n. 126 del 24 maggio 2022 e ss.mm.ii e/o "Prezzario regionale di riferimento";
- l'intervento proposto risulta coerente e congruo rispetto ai danni causati dagli eventi sismici 2016/17;
- le lavorazioni risultano per quasi la totalità strutturali e coerenti rispetto agli interventi di consolidamento e ripristino dell'agibilità previsti negli elaborati grafici nonché con quanto stabilito dall'allegato C dell'OCSR 105/2020;
- **l'importo ammissibile complessivo di progetto dell'intervento, al netto dei ribassi sui servizi, è pari a € 358.222,67 di cui € 222.670,98 per lavori, € 35.131,06 oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso e € 100.420,63 di somme a disposizione del beneficiario.**

Ritenuta, pertanto, per quanto di competenza, **soddisfatta la verifica tecnico/economica** dell'intervento progettuale proposto in ordine alla **coerenza e congruità** rispetto ai danni causati dagli eventi sismici;

Ritenuto, con la sottoscrizione della presente istruttoria, di poter proporre il progetto definitivo/esecutivo presentato dall'Arcidiocesi di L'Aquila all'approvazione del Dirigente del Servizio Ricostruzione Pubblica dell'USR Sisma 2016, per la successiva convocazione da parte del Commissario Straordinario della conferenza permanente ai sensi dell'art. 4 comma 3 dell'OCSR 105/2020;

Alla luce di tutto quanto esposto nella narrativa che precede, gli Istruttori dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione del Sisma 2016, a ciò espressamente incaricati.

ESPRIMONO PARERE FAVOREVOLE

sull'ammissibilità a contributo, secondo le specifiche individuate dall'allegato C dell'OCSR 105/2020, degli interventi relativi al "RESTAURO CONSERVATIVO E CONSOLIDAMENTO DELLA TORRE CAMPANARIA



UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016
REGIONE ABRUZZO
(D.L. 189/2016)



DELLA CHIESA MADONNA DELLE GRAZIE” nel comune di Catignano (PE) in piazza Nassiriya, CUP: G27H20002790001 - CIG: 8843968146, per un importo complessivo pari a **€ 358.222,67 di cui € 222.670,98 per lavori, € 35.131,06 oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso e € 100.420,63 di somme a disposizione del beneficiario**, come da QTE riformulato.

Il progetto esecutivo pertanto può essere inviato alla Conferenza Permanente in quanto trova copertura finanziaria nell'importo programmato per l'intervento e inserito nell'allegato 1 del Decreto n. 395/2020 pari a 400.000,00 €.

Gli Istruttori dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione del Sisma 2016, a ciò espressamente incaricati, sulla base della puntuale istruttoria con la sottoscrizione della presente relazione esprimono il proprio conseguente parere favorevole in ordine alla regolarità e alla legittimità della stessa.

Si precisa che le verifiche svolte non sollevano il Soggetto Attuatore dalla piena ed esclusiva responsabilità su atti propri, sull'esecuzione delle opere fino al collaudo o regolare esecuzione dell'intervento, nel rispetto delle procedure di legge.

Teramo, 26 marzo 2024

Il Funzionario tecnico

Arch. Chiara Conte

(firma autografa)

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico e Vigilanza 2

Ing. Caterina Mariani

(firma autografa)

Allegati:

- Allegato A _ Check list
- Allegato B _ QTE



ALLEGATO A- CHECK LIST documentazione di progetto

ID: 20

Titolo del progetto: Restauro conservativo e consolidamento della torre campanaria Chiesa Madonna delle Grazie

Progettista: Arch. Cesare Pizzoli e ing. Maurizio Pagliaro

Responsabile del Procedimento: Ing. Davide Pompei

CUP G27H20002790001

CIG 8843968146

PROGETTO ESECUTIVO

		SI	NO	NON NECESSARIA	NOTE
A	Relazioni				
A1	Relazione tecnica generale (in cui si descrive in maniera esaustiva lo stato attuale dell'immobile e degli interventi previsti)	X			
A1.a	Relazione e progetto di restauro conservativo degli apparati decorativi (ove necessario)			X	
A2	Relazione storico-artistica	X			
A3	Relazione delle strutture	X			
A4	Relazione geologica	X			
A5	Relazione geotecnica	X			
A6	Relazione sugli impianti (in presenza di impianti danneggiati da ripristinare)			X	
A7	Relazione vulnerabilità sismica (la relazione deve contenere i seguenti contenuti minimi: Premessa, Inquadramento dell'immobile, esito Aedes/Fast etc...; Caratteristiche strutturali dell'edificio; Vulnerabilità riscontrate (Ord. 44/2017); Descrizione degli interventi - Sintesi tra stato ante operam e post operam; Risccontro riduzione o eliminazione vulnerabilità con dimostrazione analitica ove e quando necessario)	X			
A8	Relazione archeologica (ove necessario)			X	
A9	Relazione sulle interferenze (ove necessario)			X	
B	Elaborati stato di fatto				
B1	Rilievo planivolumetrico e inserimento urbanistico	X			
B2	Planimetria generale-riferimenti catastali	X			
B3	Piante, sezioni e prospetti	X			
B4	Rilievo materico (corredato da documentazione fotografica con coni ottici)	X			
B5	Rilievo strutturale	X			
B6	Rilievo stato di conservazione-degrado	X			
B7	Rilievo fotografico con coni ottici	X			
B8	Graficizzazione storico-costruttiva	X			
B9	Graficizzazione degli indicatori di vulnerabilità e presidi antisismici	X			
B10	Piano delle indagini strumentali (diagnostica)	X			
B11	Quadro fessurativo	X			
C	Elaborati di progetto				
C1	Progetto architettonico: piante, prospetti e sezioni	X			
C2	Tavola descrittiva delle eventuali rimozioni e ricostruzioni	X			
C3	Progetto strutturale: piante, prospetti, sezioni e particolari	X			
C4	Individuazione grafica degli interventi di restauro	X			
C5	Elaborati grafici degli impianti (in presenza di impianti danneggiati da ripristinare)			X	
C6	Elaborati di calcolo esecutivi delle strutture	X			
C7	Elaborati di calcolo esecutivi degli impianti (ove necessario)			X	
C8	Computo metrico estimativo (con riepilogo delle categorie)	X			
C9	Elenco prezzi (ed eventuale Analisi Prezzi o giustificativo uso altri prezziari regionali per lavorazioni non comprese nel Prezzario Unico Cratere Centro Italia 2016 di cui all'Allegato all'Ordinanza n. 7 del 14/12/2016)	X			
C10	Calcolo incidenza della manodopera e sicurezza	X			
C11	Quadro tecnico economico	X			
C12	Piano di sicurezza e coordinamento PSC (comprensivo di allegati)	X			
C13	Cronoprogramma lavori	X			
C14	Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici	X			
C15	Schema di contratto e capitolato speciale di appalto	X			
C16	Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti	X			

C17	Perizia asseverata dal tecnico incaricato della progettazione, completa di adeguata relazione che attesti il nesso di causalità tra i danni rilevati e gli eventi sismici del 24 agosto e/o del 26 e 30 ottobre 2016 e/o del 18 gennaio 2017, con espresso riferimento alla scheda per il rilievo del danno ai beni culturali-chiese, di cui alla Direttiva del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo 23 aprile 2015.	X			
C18	Dichiarazione di conformità del progetto col punto 4, Allegato C, come modificato dall'art. 14, comma 4, dell'ordinanza 111/2020	X			
D Dichiarazioni					
D1	Domanda di concessione del contributo (a firma del RTP, secondo l'allegato trasmesso)	X			
D2	Modalità di affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura	X			
D3	Copia contratto d'affidamento degli incarichi professionali (sottoscritto con timbro e firma)	X			
D4	Dichiarazione di iscrizione all'Elenco Speciale dei professionisti valido ai fini del possesso dei requisiti di cui al comma 2 dell'art. 34 del D.L. 189/2015	X			
D5	Documento di identità dei professionisti incaricati	X			
D6	Dichiarazione del professionista incaricato di non superamento della soglia di incarichi	X			
D7	Calcolo della parcella professionale riguardante la progettazione, direzione lavori misura e contabilità sulla base del D.M. del 20 luglio 2012, n. 140 e ss.mm.ii., come disciplinato dal Protocollo d'intesa dell'Ordinanza n.108, artt. 1,2 e 3 (firmata dal RTP)	X			
D8	Ordinanza sindacale di inagibilità	X			Ord. sindacale di inagibilità 79/2016
D9	Scheda del Danno MIC - SCHEDA PER IL RILIEVO DEL DANNO AI BENI CULTURALI – CHIESE MODELLO A – DC	X			Scheda n.003 del 17/01/2018
D10	Relazione tecnica illustrativa inerente la vincolistica presente sul bene oggetto di intervento (a firma del RTP e del progettista incaricato)	X			
P Pareri / autorizzazioni					
P1	Autorizzazione M.I.C SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO	X			MIC MIC_SABAP-CH-PE 19/09/2022 0007712 P
P2	Autorizzazione sismica SERVIZIO GENIO CIVILE	X			ID Pratica: 1195/2022-MUD Prot. n. 319396 del 02/09/2022
P3	Scening VInCA			X	
E Successivamente alla concessione del contributo					
E1	Dichiarazione autocertificativa con la quale il professionista incaricato della progettazione e della direzione dei lavori attesti di non avere avuto negli ultimi tre anni rapporti non episodici, quali quelli di legale rappresentante, titolare, amministratore, socio, direttore tecnico, dipendente, collaboratore coordinato e continuativo o consulente, con l'impresa appaltatrice e con le eventuali imprese subappaltatrici, nonché con le imprese incaricate delle indagini preliminari geognostiche e/o le prove di laboratorio sui materiali, né di avere rapporti di coniugio, di parentela, di affinità ovvero rapporti giuridicamente rilevanti ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 della legge 20 maggio 2016, n. 76, con il titolare o con chi riveste cariche societarie nelle stesse.	X			
E2	Documentazione relativa alla procedura selettiva seguita per l'individuazione dell'impresa esecutrice (scelta tra almeno cinque ditte, individuate nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza e rotazione, mediante apposita procedura concorrenziale intesa all'affidamento dei lavori alla migliore offerta), ivi compreso apposito verbale dal quale risultino i criteri adottati e le modalità seguite per la scelta	X			
E3	Contratto d'affidamento lavori, Allegato n. 2 e allegato A Ord. 28/2017 (sottoscritto con timbro e firma)	X			
E4	Documenti d'identità del legale rappresentante dell'impresa esecutrice ed eventuali imprese subappaltatrici	X			
E5	Documentazione relativa all'impresa esecutrice dei lavori attestante: - che sia iscritta all'Anagrafe antimafia di cui all'articolo 30 del decreto legge n. 189 del 2016; - che non abbia commesso violazioni agli obblighi contributivi e previdenziali come attestato dal documento unico di regolarità contributiva (DURC) rilasciato a norma dell'articolo 8 del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015 (Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015); - per lavori di importo superiore ai 150.000 euro, che sia in possesso della qualificazione ai sensi dell'articolo 84 del Codice dei Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di cui al D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50.	X			
E6	S.C.I.A. riferita al progetto esecutivo protocollata dal Comune di competenza	X			Prot. n. 1221 del 05/03/2024

Ufficio Speciale per la Ricostruzione sisma 2016/17 - REGIONE ABRUZZO

ORDINANZA COMMISSARIO STRAORDINARIO N.105/2020



PROVINCIA DI PESCARA - COMUNE DI CATIGNANO
ARCIDIOCESI DI PESCARA-PENNE



Titolo del progetto: Restauro conservativo e consolidamento della torre campanaria Chiesa Madonna delle Grazie

CUP: G27H20002790001 - CIG: 8843968146

IDENTIFICATIVO - DECRETO N.395/2020 **ID 020**

IMPORTO PROGRAMMATO - DECRETO N.395/2020 **400.000,00 €**

ALLEGATO B - QUADRO TECNICO ECONOMICO

QUADRO TECNICO ECONOMICO DI CONFRONTO				PROGETTO prezzario unico cratere del Centro Italia - Edizione 2022		
				PROGETTO	IMPORTO AMMISSIBILE	PROGETTO POST GARA
A						
Somme a base d'appalto						
A.1	Importo lavori a base d'asta			278.338,72 €	278.338,72 €	278.338,72 €
	A.1.1	Oneri sicurezza (non soggetti a ribasso)		35.131,06 €	35.131,06 €	35.131,06 €
	A.1.2	A DETRARRE Ribasso d'Asta 20% (affidamento diretto)				-55.667,74 €
	Totale parziale (A)			313.469,78 €	313.469,78 €	257.802,04 €
	ECONOMIE (A)					
B						
Somme a disposizione del beneficiario						
B.1	B.1.1	Indagini geologiche, geotecniche (ditta xx)		0,00 €	0,00 €	0,00 €
	B.1.2	Indagini strutturali e relative analisi in laboratorio (ditta xx)		0,00 €	0,00 €	0,00 €
	B.1.3	Indagini archeologiche (ditta xx)		0,00 €	0,00 €	0,00 €
	B.1.4	Indagini stratigrafiche (ditta xx)		0,00 €	0,00 €	0,00 €
	B.1.5	A DETRARRE				0,00 €
B.2	B.2.1	Spese per la gestione amministrativa (fino a 300,000,00 di importo dei lavori)	2%	6.000,00 €	6.000,00 €	6.000,00 €
	B.2.2	Spese per la gestione amministrativa (da 300.000,00 a 1.000,000,00 di importo dei lavori)	1,5%	202,05 €	202,05 €	202,05 €
	B.2.3	Spese per la gestione amministrativa (oltre 1.000,000,00 di importo dei lavori)	1%			
B.3	Imprevisti (max 5%) Compresi di IVA			15.673,49 €	15.673,49 €	15.673,49 €
B.4	Spese tecniche generali			59.409,22 €	59.409,22 €	41.586,45 €
	B.4.1	Progettazione architettonica e DL architettonica (arch. Pizzoli)		19.001,65 €	19.001,65 €	19.001,65 €
	B.4.2	Progettazione strutturale e DL strutturale (ing. Pagliaro)		21.085,97 €	21.085,97 €	21.085,97 €
	B.4.3	CSP e CSE (arch. Cesare Pizzoli)		15.595,79 €	15.595,79 €	15.595,79 €
	B.4.4	A DETRARRE Ribasso 30% (incarico diretto)				-16.705,02 €
	B.4.5	Collaudo (Arch. Sonia Ardente)		3.725,81 €	3.725,81 €	3.725,81 €
	B.4.	A DETRARRE Ribasso 30% (incarico diretto)				-1.117,74 €
	B.4.6	Relazione geologica		0,00 €	0,00 €	0,00 €
	B.4.7	A DETRARRE				0,00 €
B.5	Spese per IVA			47.316,18 €	47.316,18 €	36.958,64 €
	B.5.1	IVA per Lavori in appalto	10%	31.346,98 €	31.346,98 €	25.780,20 €
	B.5.2	CNPAIA Spese progettista (su B.4.1 e B.4.2)	4%	2.227,34 €	2.227,34 €	1.559,14 €
	B.5.3	CNPAIA Spese collaudo (su B.4.4)	4%	149,03 €	149,03 €	104,32 €
	B.5.4	CNPAIA Spese geologo (su B.4.6)	4%	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	B.5.5	IVA per spese progettista (su B.4.1, B.4.2 e B.5.2)	22%	12.740,36 €	12.740,36 €	8.918,25 €
	B.5.6	IVA per spese collaudo (su B.4.4 e B.5.3)	22%	852,47 €	852,47 €	596,73 €
	B.5.7	IVA per spese geologo (su B.4.6 e B.5.4)	22%	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	B.5.8	IVA per spese indagini (su B.1)	22%	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	Totale parziale (B)			128.600,93 €	128.600,93 €	100.420,63 €
	ECONOMIE (B)					
TOTALE (A+B)				442.070,71 €	442.070,71 €	358.222,67 €

PASSIVO (rispetto all'importo programmato)	42.070,71 €	42.070,71 €	
ECONOMIE (rispetto all'importo programmato)			-41.777,33 €



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA
BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI CHIETI E PESCARA

Chieti

M

Arcidiocesi di Penne-Pescara
Ufficio arte sacra e beni culturali
arcidiocesipescara@pec.it
beniculturali.diocesipescara@pec.it

Arch. Cesare Pizzoli
cesarepizzoli@pec.it

Ing. Maurizio Pagliaro
maurizio.pagliaro@ingpec.eu

E/pe

Comune di Catignano (PE)
protocollo@pec.comune.penne.pe.it

Resp. Prot. 1366 del 15/02/2022
Class. 34.43.04/114/2020
Ref. V. CLICCA QUI del 14/02/2022
Allegati -----

Oggetto:

Catignano (PE)

piazza Caduti di Nassirya

Interventi di Restauro conservativo e consolidamento della torre campanaria della Chiesa della Madonna delle Grazie

Richiesta di autorizzazione ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.

Riferimenti catastali: Foglio 11 part. D

Richiedente: Arcidiocesi Pescara-Penne

Tutela ai sensi dell'art. 10 parte II del D.Lgs. 42/2004

Autorizzazione a condizione ai sensi degli artt. 21 e 22 D. Lgs. 42/2004 [M 1366/22]

VISTO il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 recante “*Codice dei beni culturali e del paesaggio*”, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137 e in particolare gli artt. 21, comma 4 e 22;

PRESO ATTO della nota con la quale è stato trasmesso il progetto di cui all'oggetto, pervenuta il 14/02/2022 ed acquisita al prot. 1366 del 15/02/2022;

ESAMINATI gli elaborati progettuali pervenuti e verificata la loro completezza;

CONSIDERATO che l'immobile risulta essere tutelato *ope legis* ai sensi dell'art. 10 c. 1 e art. 12 c. 1 del D.Lgs. 42/2004;

CONSIDERATO che, anche da quanto si evince dalla relazione di progetto, l'alta e isolata torre campanaria settecentesca, a pianta quadrangolare su un basamento con gradinata, costituisce l'elemento superstite della vecchia chiesa della Madonna Delle Grazie, situata all'ingresso del centro abitato di Catignano, danneggiata dai



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI CHIETI E PESCARA

Via degli Agostiniani, 14 – 66100 CHIETI – Tel 0871 32951

PEO: sabap-ch-pe@cultura.gov.it; PEC: sabap-ch-pe@pec.cultura.gov.it

bombardamenti della Seconda guerra mondiale e demolita negli anni Sessanta del Novecento. Le quattro facciate presentano paraste angolari e si sviluppano su quattro livelli; la torre è interamente in laterizio, ad eccezione del primo ordine basamentale in pietra con buona tessitura; gli ultimi due ordini superiori sono alleggeriti da monofore e bifore ai quattro lati; la torre è completata da un originale lanternino a tempietto con cuspidale piramidale. A destra del primo ordine basamentale si notano i resti della muratura a sacco e la porta murata che originariamente la collegava alla chiesa demolita dopo gli anni Sessanta del Novecento;

CONSIDERATO che, da quanto si desume dalla documentazione progettuale, l'aggregato è stato interessato dai forti eventi sismici del 2016/2017; i danni maggiori si sono concentrati sul lanternino, con lesioni a taglio e scorrimento ed espulsione di materiale, tanto da rendere necessario intervenire con la messa in sicurezza provvisoria con tubi innocenti; al piano terra sono presenti vistose tracce di umidità di risalita e nei due prospetti esposti a nord si concentrano efflorescenze saline, con disgregazione e polverizzazione del materiale costruttivo;

CONSIDERATO che, da quanto si desume dalla documentazione di progetto, si prevedono principalmente i seguenti interventi:

- rinforzo strutturale dei solai interni con l'utilizzo di un sistema composito a base di tessuto unidirezionale in fibra di basalto con filo in acciaio e malta compatibile;
- cerchiatura all'interno nei solai con angolare in ferro e barre in acciaio inox diametro 22 mm. per 2/3 nella muratura con barra a coda di rondine;
- demolizione e ricostruzione di pavimenti simili a quelli demoliti e del massetto;
- ripresa delle murature mediante sostituzione parziale del materiale con metodo scuci-cuci; gli elementi vengono ammorsati alla vecchia muratura, avendo cura di prevedere l'inserimento di lamelle in fibra di vetro per migliorare l'ammorsamento dei nuovi elementi alla muratura originaria;
- revisione e restauro di paramento murario con scarnitura delle vecchie malte ammalorate, con l'onere della salvaguardia dei tratti in buono stato di conservazione, successiva imposizione per i trattamenti di patinatura e protezione;
- consolidamento dei piccoli tratti di muratura (pietrame e laterizio), con lesioni passanti e non, ramificate, mediante la rimozione (scucitura) della parte di muratura localmente degradata e/o lesionata, compresa la malta di allettamento originaria, usando mezzi esclusivamente manuali;
- deumidificazione da umidità ascendente sulle murature, preventivamente consolidate se necessario con iniezione di malta e/o saturazione dei vuoti, eseguita con resine, previa preparazione delle superfici murarie con carteggiatura e abrasivatura per uniformare i fondi;
- intonaco termico, deumidificante, ai paramenti murari interni al piano terra e paramenti murari esterni della base di appoggio, fibrorinforzato, composto da premiscelato di sughero, argilla, polveri diatomeiche e legante idraulico, solo nelle parti ammalorate, ecc.;
- sarcitura delle lesioni di modeste entità con catenelle di mattoni ad una testa in profondità e a due teste in larghezza, eseguita con idonea malta rispondente alle caratteristiche di quella originaria;
- consolidamento e ripresa delle lesioni di assestamento di modeste entità, su muratura portante da eseguire con ricarica di malta ricca di legante;
- risarcitura delle lacune che interessano il nucleo murario, da eseguirsi mediante integrazione con materiali analoghi a quelli originari;
- ristilatura armata dei giunti di malta su paramenti murari esterni mediante inghisaggio di barre elicoidali in acciaio inox A151 304 a norma EN-845-1 con geomalta ad altissima igroscopicità e traspirabilità a base di calce idraulica naturale antibatterica e stuccatura finale con geomalta;
- realizzazione della scala interna in ferro zincato di collegamento ai quattro livelli;
- realizzazione di reti metalliche antintrusione da volatili alle aperture esterne, in acciaio zincato spessore 3/4 mm dimensione 30/40 mm, ancorati al muro interno;
- realizzazione del nuovo massetto alla gradinata esterna e del pavimento in laterizio; eventuale ricostruzione della gradinata di accesso alla torre campanaria;
- realizzazione del nuovo portone esterno, simile a quello da sostituire in legno, costituito da telaio maestro fissato sulla muratura con robusti arpioni;
- bonifica guano e smaltimento;
- messa in sicurezza e/o ricostruzione dell'asse orizzontale in legno e/o in ferro di sostegno per l'oscillazione delle due campane e delle loro sedi nella muratura;



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI CHIETI E PESCARA

Via degli Agostiniani, 14 – 66100 CHIETI – Tel 0871 32951

PEO: sabap-ch-pe@cultura.gov.it; PEC: sabap-ch-pe@pec.cultura.gov.it

- lavaggio del paramento murario;
- rimozione dei depositi superficiali incoerenti e parzialmente coerenti e aderenti, a secco per mezzo di spazzole, aspirapolvere, pani di gomma, spugne per pulitura a secco;
- disinfestazione mediante applicazione della biocida e rimozione manuale della vegetazione superiore e di arbusti, mediante rescissione delle parti aeree, tempestiva infiltrazione di biocida nelle zone recise, rimozione finale dell'apparato radicale devitalizzato o riduzione dello stesso;
- rimozione meccanica dei depositi coerenti di notevole spessore quali croste nere e strati carbonatati, con minisabbiatrice di pressione a bassa pressione (massimo 2 atm.) con ugello 0,2 - 0,3 mm;
- rifacimento delle cornici marcapiano, e/o trabeazione intermedia e mostre di finestroni sgretolate e mancanti;
- sigillature delle buche pontaaie per interdire l'accesso a volatili, con laterizio posto a 45°, posto in opera con malta della stessa composizione di quelle antiche esistenti e la velatura superficiale del laterizio;
- stuccatura con malta di fessurazione, fratturazione, operazione eseguibile su tutti i tipi di paramento murario, con saggi per la composizione di malte idonee per colorazione e granulometria, alla lavorazione superficiale della stessa e alla pulizia di eventuali residui dalle superfici circostanti, con strato di finitura con malta di grassello e/o calce idraulica.
- per gli specifici interventi relativi al lanternino si fa riferimento a quanto descritto nell'elaborato tecnico a firma di un restauratore abilitato allegato al progetto in esame (Tav. 14_bis);

CONSIDERATO che gli interventi proposti sono finalizzati ad accrescere in maniera sostanziale la capacità di resistenza delle strutture, gli stessi dovranno tenere nel debito conto, anche alla luce delle *Linee guida per la valutazione e la riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale* (DPCM 09/02/2011 e ss.mm.ii.), le esigenze di tutela della sostanza storica e dell'immagine architettonica dell'organismo, applicando i criteri di minimo intervento, reversibilità, compatibilità fisica, chimica, meccanica dei nuovi materiali rispetto ai preesistenti, evidenziando tuttavia anche i casi in cui sia opportuno agire in modo più incisivo;

CONSIDERATO che le caratteristiche delle opere proposte, così come desumibili dall'esame della documentazione progettuale, sono da ritenersi in linea generale, compatibili con la conservazione dell'immobile storico tutelato e ammissibili con i criteri di tutela definiti dalla legislazione vigente in materia di beni culturali di cui al citato D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.;

tutto ciò richiamato e premesso, questo Ufficio, , per quanto di propria competenza rilascia la propria autorizzazione ai lavori in oggetto ai sensi degli artt. 21, co. 4 e 22 del D.Lgs. 42/2004 e s.mm.ii, salvo i diritti di terzi, a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni rispetto ai vari interventi:

Per gli aspetti architettonici e artistici:

1. gli interventi strutturali di progetto dovranno essere conformi a quanto indicato nelle Linee Guida per la valutazione e riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale allineate alle nuove Norme tecniche per le costruzioni (D.M. 14 gennaio 2008 – D.M. 17 gennaio 2018);
2. alla luce della espressa esigenza ma anche delle possibili criticità connesse al previsto intervento di ristilatura armata, questo dovrà essere oggetto di ulteriore approfondimento e di confronto con questo Ufficio in fase di redazione del progetto esecutivo, valutando, se del caso, soluzioni alternative che, compatibilmente con il livello di danneggiamento effettivo riscontrato, offrano un livello di sicurezza almeno pari a quello derivante dalla soluzione proposta, con un miglioramento dal punto di vista della tutela delle caratteristiche costruttive del manufatto;
3. per la riparazione delle murature lesionate con la tecnica del scuci e cuci, si dovranno utilizzare primariamente i materiali recuperati e, in caso di loro irreperibilità, materiali simili a quelli esistenti per dimensioni, legati con malta di calce compatibile con quella esistente, in modo tale da creare la continuità muraria;
4. per la risarcitura delle lesioni superficiali si dovrà utilizzare malta di calce (aerea o idraulica), senza introduzione di leganti cementizi, e inerti locali, selezionati ed accuratamente lavati;
5. il consolidamento dei vari punti della muratura nelle pareti dovrà essere eseguito utilizzando materiale di recupero e prioritariamente della stessa muratura storica e la relativa malta di allettamento dovrà essere a base di calce;
6. le iniezioni per consolidamento delle murature dovranno essere a base calce di comprovata efficacia e di attestata compatibilità con le malte originarie;
7. l'intonaco e le malte eventualmente da reintegrare sulle murature dovranno essere realizzati a base calce (aerea o idraulica), prive di cemento e con inerti locali di varia granulometria, selezionati ed accuratamente lavati. La



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI CHIETI E PESCARA

Via degli Agostiniani, 14 – 66100 CHIETI – Tel 0871 32951

PEO: sabap-ch-pe@cultura.gov.it; PEC: sabap-ch-pe@pec.cultura.gov.it

- stesura dell'intonaco dovrà avvenire seguendo le irregolarità della muratura senza procedere a regolarizzarne la superficie; le tinte dovranno essere concordate con i competenti funzionari di questa Soprintendenza, previa realizzazione di provini;
8. non si autorizza, qualora previsto, l'uso di resine acriliche e/o epossidiche perché non compatibili con la tutela dell'edificio; così come non si autorizza, qualora previsto, l'uso di intonaci o pitture a base di resina silossanica che impediscono l'evaporazione;
 9. sarà necessario un approfondimento conoscitivo per accertare la natura dei fenomeni che generano umidità e la quantità di essa contenuta nei muri, poiché i metodi d'intervento potranno essere diversi a seconda dei casi e al tipo di umidità presente; dovrà pertanto essere valutata, attraverso opportuna documentazione da trasmettere a questo Ufficio, la possibilità di adottare una diversa modalità di intervento rispetto a quella illustrata in progetto per la deumidificazione delle pareti basamentali;
 10. i pavimenti esistenti da rimuovere, per permettere i lavori di consolidamento, se originari dovranno essere smontati e ricollocati in sede. Nel caso in cui siano incongrui potranno essere sostituiti con nuove pavimentazioni che dovranno essere scelte di concerto con questo Ufficio, così come tutti i principali elementi di finitura non descritti in relazione;
 11. relativamente alle opere di sostituzione del solaio ligneo presente, non essendo chiarito nella documentazione progettuale il tipo di danno che interessa tale elemento e considerato che in linea generale è preferibile il mantenimento degli elementi strutturali esistenti attraverso le necessarie opere di recupero e rinforzo, dovranno essere verificate dai tecnici progettisti alternative progettuali alla prevista totale demolizione di tale elemento che possano offrire un livello di sicurezza almeno pari rispetto a quello derivante dalla soluzione precedentemente proposta, con un miglioramento dal punto di vista della tutela delle caratteristiche del manufatto e conseguentemente documentati e giustificati a questa Soprintendenza;
 12. relativamente alle opere di consolidamento dei solai in latero-cemento, non essendo chiarito nella documentazione progettuale il tipo di danno che interessa tali elementi, dovrà essere effettuato un approfondimento progettuale, in sede di redazione del progetto esecutivo, che verifichi la reale efficacia dell'intervento previsto all'intradosso dei solai con l'utilizzo di un sistema composito a base di tessuto unidirezionale in fibra di basalto;
 13. per quanto concerne la prevista apertura degli oculi presenti sulla parte basamentale di tre prospetti della torre, premesso che da quanto si desume dalla documentazione fotografica la muratura di tamponamento sembra coeva al resto della muratura basamentale, e che non sono state prodotte immagini dell'interno della torre campanaria che chiariscano le caratteristiche della tamponatura, l'eventuale riapertura degli oculi suddetti al piano terra potrà essere valutata in fase di redazione del progetto esecutivo, con esplicita autorizzazione dei funzionari competenti di questa Soprintendenza;
 14. tutti i materiali lapidei (pedate di scale, soglie, stipiti, ecc.) e metallici (ringhiere, inferriate, ferramenta, ecc.) originari eventualmente ancora presenti dovranno essere qualora possibile conservati, restaurati e reimpiegati; per le eventuali reintegrazioni del materiale lapideo dovrà essere scelta una pietra calcarea, dalle caratteristiche simili a quella della tradizione abruzzese per grana e compattezza, con finiture superficiali non lucide; gli eventuali nuovi elementi metallici dovranno essere realizzati sui modelli di quelli ancora presenti in loco, o su modelli tradizionali da concordare con i competenti funzionari di questa Soprintendenza;
 15. il tipo di prodotto biocida da utilizzare per il trattamento degli attacchi biologici dovrà essere concordato con il Funzionario Restauratore di questo Ufficio responsabile di zona;
 16. l'intervento di idropulitura delle superfici dovrà essere concordato con il Funzionario Restauratore di questo Ufficio responsabile di zona;
 17. l'eventuale rimozione di intonaci dovrà essere oggetto di ulteriore approfondimento e di confronto con questo Ufficio in corso d'opera; tale rimozione dovrà essere preceduta da saggi effettuati da operatori qualificati per verificare l'esistenza di intonaci originari, tinte preesistenti e/o superfici dipinte, l'esito dei quali, in uno con campioni da sottoporre a questo Ufficio, potrà comportare variazioni nelle modalità di intervento prevista;
 18. dovrà essere assicurata la presenza di un restauratore competente specializzato nel settore durante l'esecuzione degli interventi di consolidamento strutturale, con particolare riferimento agli interventi da effettuare sul lanternino;
 19. dovranno essere trasmessi a questo Ufficio gli elaborati esecutivi relativi alla prevista scala interna, con descrizione di modalità di posa in opera, materiali e finiture;



Il progetto esecutivo dell'intervento in parola, integrato ed adeguato alle prescrizioni sopra impartite, comprensivo dei relativi elaborati di dettaglio su indicati, dovrà essere trasmesso a questo Ufficio per la definitiva autorizzazione.

Per gli aspetti archeologici:

1. Si rammenta che, qualora durante i lavori di escavazione e demolizione in oggetto si verificassero scoperte archeologiche fortuite, è fatto obbligo, ai sensi della normativa vigente in materia (artt. 90 e ss. D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.), degli artt. 822, 823 e 826 del Codice Civile, di sospendere i lavori e avvertire entro 24 ore questa Soprintendenza o il Sindaco o l'Autorità di Pubblica Sicurezza competente per territorio, e provvedere alla conservazione temporanea dei beni rinvenuti. Al termine delle operazioni, sia in caso di presenza che assenza di rinvenimenti archeologici, dovrà essere prodotta adeguata documentazione tecnico-scientifica, che costituisce parte integrante dell'intervento, da inviare a questa Soprintendenza in copia digitale (sabap-ch-pe@pec.cultura.gov.it). Infine, il trasporto nei depositi della Soprintendenza di beni archeologici mobili eventualmente rinvenuti sarà a carico della committenza.

Si prescrive infine:

- 1) Dovrà essere data comunicazione di inizio lavori con almeno 15 giorni di anticipo. Laddove non siano già stati compilati i relativi campi nell'apposito modello presente sul sito istituzionale, siano contestualmente comunicati il nominativo dell'impresa esecutrice e quello del direttore dei lavori. Si rammenta che le ditte esecutrici dei lavori devono possedere i requisiti ad operare su beni soggetti a tutela ai sensi del Codice; si rammenta altresì che ai sensi dell'art. 52 del R.D. 31/12/1923 n. 2909 "le opere di edilizia civile che presentano rilevante carattere artistico ed il restauro e il ripristino degli edifici contemplati dalla L. 20 giugno 1909, n. 364 (ora D.Lgs 42/2004), per l'antichità e le belle arti, sono di spettanza della professione di architetto", e che pertanto non possono essere progettate e dirette da altre professionalità;
- 2) al termine dei lavori sia trasmessa una documentazione sui lavori effettuati, in forma di relazione dettagliata con riprese fotografiche durante e dopo le lavorazioni. Nel caso di lavori ad opera di pubbliche amministrazioni al termine dei lavori si dovrà trasmettere a questa Soprintendenza il Consuntivo tecnico scientifico d'intervento ai sensi dell'art. 102 comma 9 del D.Lgs. 50/2016, che con foto in corso d'opera, analisi sui materiali, schede tecniche su quanto impiegato, relazione dettagliata della sequenza delle lavorazioni, schizzi e dettagli costruttivi, illustri in modo esaustivo il lavoro eseguito.

La direzione lavori incaricata ai sensi R.D. 2537/1925 dovrà fornire in corso d'opera le indicazioni propedeutiche alla corretta realizzazione delle opere autorizzate contattando a mezzo mail i funzionari di questa Soprintendenza incaricati dell'alta sorveglianza che procederanno, secondo i casi, agli opportuni sopralluoghi.

Anche in considerazione del fatto che lo stato attuale del manufatto non consente la piena accessibilità, questa Soprintendenza si riserva la facoltà di dettare eventuali ulteriori prescrizioni in corso d'opera e di richiedere approfondimenti e/o ampliamenti delle indagini, sulla base di ulteriori elementi emersi durante il cantiere e non valutabili in fase progettuale, al fine di garantirne la tutela. Le prescrizioni impartite in corso d'opera a mezzo verbale di sopralluogo e/o comunicazioni ufficiali saranno parte integrante dell'atto autorizzatorio. Qualora infine nella conduzione dei lavori sorgano imprevisti o emergano ulteriori elementi di interesse storico, artistico o archeologico, il titolare della presente approvazione o, per lui, il direttore dei lavori o l'impresa esecutrice, ai sensi della normativa vigente in materia (in particolare artt. 90 e ss. del Codice), sono invitati ad informare tempestivamente questo Ufficio, che provvederà ad attuare le necessarie verifiche.

Si informa che la legge non prevede la sanatoria per opere eseguite in difformità dalla presente autorizzazione. Per eventuali variazioni al progetto autorizzato, non ricomprese nelle prescrizioni dettate in corso d'opera da personale di questo Ufficio, deve essere richiesta preventiva autorizzazione, onde non incorrere nelle sanzioni amministrative e penali previste rispettivamente nella Parte Quarta, Titolo I, Capo I del Codice e nella Parte Quarta, Titolo II, Capo I del Codice.

Si fa presente che al fine di perfezionare la definizione dello stato del bene l'Ente proprietario deve attivare (qualora non sia stato fatto) la procedura di "verifica dell'interesse culturale" così come previsto dal Decreto Ministeriale 25.01.2005 sul sito www.benitutelati.it.



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI CHIETI E PESCARA

Via degli Agostiniani, 14 - 66100 CHIETI - Tel 0871 32951

PEO: sabap-ch-pe@cultura.gov.it; PEC: sabap-ch-pe@pec.cultura.gov.it

Si intendono approvati in questa fase gli elaborati grafici e la documentazione trasmessa a mezzo pec presentati il 14/02/2022 e acquisiti il 15/02/2022 al protocollo n. 1366.

IL FUNZIONARIO COMPETENTE
ARCH. MARIALUCE LATINI
marialuce.latini@cultura.gov.it

ML/

IL SOPRINTENDENTE
ARCH CRISTINA COLLETTINI
Documento informatico sottoscritto con firma digitale
ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.





REGIONE ABRUZZO

Giunta Regionale

Dipartimento Infrastrutture, Trasporti, Mobilità, Reti e Logistica

SERVIZIO GENIO CIVILE PESCARA- DPE015

Ufficio Sismica

Via Catullo 2 - c.a.p. 65127 Pescara

PEC: geniocivile.sismicape@pec.regione.abruzzo.it

Rif.

ID Pratica: 1195/2022-MUD

Prot. n. 319396 del 02/09/2022

al Fascicolo ID

Integrazioni presentate:

prot. n. 291708 del 05/07/2023

prot. n. 464625 del 15/11/2023

Al Committente:

(c/o il delegato)

VALENTINETTI TOMMASO GIUSEPPE

maurizio.pagliaro@ingpec.eu

arcidiocesipescara@pec.it

Al Progettista:

Maurizio Pagliaro

maurizio.pagliaro@ingpec.eu

Al Direttore dei lavori:

Maurizio Pagliaro

maurizio.pagliaro@ingpec.eu

Al Collaudatore:

SONIA ARDENTE

sonia.ardente@archiworldpec.it

Alla Ditta Costruttrice:

All'Ufficio Tecnico del Comune di

CATIGNANO

AUTORIZZAZIONE SISMICA

(ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge regionale n. 28 e s.m.i. e ai sensi degli artt. 7 e 8 del Regolamento emanato con

Decreto 30.12.2016 n. 3/REG)

Committente dei lavori: VALENTINETTI TOMMASO GIUSEPPE
Intermediario: Pagliaro Maurizio
Ubicazione delle opere: **Comune:** CATIGNANO - (PE) , Fg.: 11 p.lla: D
Tipologia di intervento: miglioramento sismico
Descrizione dell'intervento: RESTAURO CONSERVATIVO E CONSOLIDAMENTO DELLA TORRE CAMPANARIA DELLA CHIESA MADONNA DELLE GRAZIE IN P.ZZA NASSIRYA - CATIGNANO
Classe d'uso: II
Normativa Tecnica: - Norme Tecniche per le Costruzioni
Tecnico Istruttore: Cristian Triozzi
Numero totale di documenti allegati alla presente autorizzazione: 60+15=75

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la richiesta presentata dal committente dei lavori, volta al rilascio dell'autorizzazione sismica per la realizzazione dei lavori in oggetto (art.7 della L.R.28/2011 e art.7 del Regolamento n.3/16), registrata al protocollo con numero 319396 del 02/09/2022 e ID Pratica 1195/2022-MUD.

Vista l'attestazione di pagamento di € 0,00 per oneri istruttori e di conservazione e consultazione dei progetti e per l'esercizio delle funzioni regionali.

Premesso che ai sensi dell'art. 8 c. 3 del Reg. 3/16 il controllo della documentazione tecnica allegata all'istanza non costituisce validazione della progettazione e che la scelta e la correttezza della modellazione assunta alla base della verifica strutturale è a completa responsabilità dei tecnici incaricati dalla Committenza.

Stabilito che, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento n.3/16, l'istruttoria è svolta attraverso "Liste di Controllo"

ID Pratica: 1195/2022-MUD

GECIV2_GC_PGLMRZ73P14A345L_54892

1 di 2

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, memorizzato digitalmente e rintracciabile tramite data e numero di protocollo indicato nella pec di trasmissione, sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



REGIONE ABRUZZO

Giunta Regionale

Dipartimento Infrastrutture, Trasporti, Mobilità, Reti e Logistica

SERVIZIO GENIO CIVILE PESCARA- DPE015

Ufficio Sismica

Via Catullo 2 - c.a.p. 65127 Pescara

PEC: geniocivile.sismicape@pec.regione.abruzzo.it

ed in base alla "Relazione sintetica del progetto strutturale", redatta dal progettista strutturale, ove sono descritte le informazioni essenziali riguardanti il progetto.

Precisato che l'attività istruttoria è stata condotta nei limiti di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 8 del Regolamento n.3/16.

Preso atto delle dichiarazioni, asseverazioni ed autocertificazioni rilasciate dai soggetti interessati ai sensi della vigente normativa, valide per le finalità di cui all'art. 8, c.6 del Regolamento.

AUTORIZZA

l'esecuzione dei lavori sopra indicati, ai sensi dell'art. 8, c.2, lettera a) della L.R. n. 28/11 e ss.mm.ii. fatte salve le determinazioni del Comune sulla conformità urbanistica, da effettuarsi rispetto al progetto presentato presso il Servizio Genio Civile competente e oggetto della presente autorizzazione, nonché quelle delle altre amministrazioni tenute a pronunciarsi in ordine all'intervento edilizio, ivi inclusi gli uffici regionali diversi dallo scrivente.

Resta fermo l'obbligo all'osservanza delle prescrizioni delle leggi urbanistiche vigenti e degli atti di assenso, comunque denominati, necessari ai fini della realizzazione dell'intervento edilizio, pertanto la presente autorizzazione non esclude il proprietario, il costruttore, il progettista, il geologo, il direttore dei lavori ed il collaudatore dalle proprie responsabilità e fa salvi i diritti di terzi.

Conformemente all'art. 7, c.14 del Regolamento n. 3/16, costituiscono parte integrante del provvedimento: le dichiarazioni, il progetto e la documentazione allegata, debitamente vistata dallo scrivente Ufficio. Il presente atto e gli elaborati tecnici opportunamente vistati dovranno essere custoditi in cantiere (art. 7, c.15 del Reg.) e gli estremi dovranno essere riportati sul cartello di cantiere (art.11, c. 2, lett.c, Reg.).

I lavori strutturali possono avere inizio solo dopo aver stampato la copia analogica da custodire in cantiere dei files firmati elettronicamente e rilasciati dall'Ufficio competente in allegato al presente atto.

I lavori dovranno essere eseguiti in conformità all'allegato progetto, debitamente vistato da questo ufficio. Eventuali variazioni al progetto dovranno essere preventivamente presentate a questo ufficio, con riferimento a quanto disposto dall'art. 13 del Regolamento.

La comunicazione di inizio lavori dovrà pervenire allo scrivente Servizio con le modalità stabilite dall'art. 7, c.17 del Regolamento entro il termine di cui all'art.7, c.6 della L.R.28/2011 e ss.mm.ii. dalla data del presente atto.

L'Ufficio Tecnico Comunale, a cui si invia il presente provvedimento, consentirà il concorso nella vigilanza per l'osservanza delle norme tecniche ai sensi dell'art. 103 c. 1 del D.P.R. 380/2001 e s.m.i.

IL RESPONSABILE D'UFFICIO
(f.to digitalmente)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(f.to digitalmente)

ID Pratica: 1195/2022-MUD

GECIV2_GC_PGLMRZ73P14A345L_54892

2 di 2

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, memorizzato digitalmente e rintracciabile tramite data e numero di protocollo indicato nella pec di trasmissione, sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Regione Abruzzo - Contrassegno Elettronico



TIPO CONTRASSEGNO QR Code

IMPRONTA DOC 29FB0EF43125971E6D32BC2C31B81DA097EB130BA7FF31DBC0DDD22B60BADE59

Firme digitali presenti nel documento originale

Firma in formato p7m: VITTORIO DI BIASE

Firma in formato p7m: ANTONIO D'ANGELO

Dati contenuti all'interno del Contrassegno Elettronico

Posta in partenza

Numero protocollo 0488430/23

Data protocollo 03/12/2023

Credenziali di Accesso per la Verifica del Contrassegno Elettronico

URL <http://app.regione.abruzzo.it/PortaleGlifo>

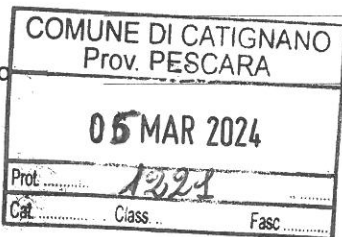
IDENTIFICATIVO RANYWCT-148730

PASSWORD hcSUX

DATA SCADENZA Senza scadenza

Scansiona il codice a lato per verificare il documento



Al Comune di <u>CATIGNANO (PE)</u> <input type="checkbox"/> Sportello Unico Attività Produttive <input type="checkbox"/> Sportello Unico Edilizia <input checked="" type="checkbox"/> SCIA <input type="checkbox"/> SCIA con richiesta contestuale di atti presupposti Indirizzo <u>Piazza G. Marconi, 2</u> PEC / Posta elettronica <u>uffici@pec.comune.catignano.pe.it</u>	Pratica edilizia _____ del _____ Protocollo _____ 
---	---

SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ

(art. 22 e 23, d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 - art. 19, l. 7 agosto 1990, n. 241 - artt. 5 e 7, d.P.R. 7 settembre 2010, n. 160)

DATI DEL TITOLARE

(in caso di più titolari, la sezione è ripetibile nell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI")

Cognome e Nome	<u>MONS. VALENTINETTI TOMMASO</u>		
codice fiscale	<u>V L N T M S 5 2 M 1 1 G 1 4 1 K </u>		
nato a	<u>ORTONA</u>	prov. <u> C H </u>	stato <u>ITALIA</u>
nato il	<u> 1 1 0 8 1 9 5 2 </u>		
residente in	<u>ORTONA</u>	prov. <u> C H </u>	stato <u>ITALIA</u>
indirizzo	<u>PIAZZA RISORGIMENTO</u>	n. <u>22</u>	C.A.P. <u> 6 6 0 2 6 </u>
PEC / posta elettronica	_____		
Telefono fisso / cellulare	_____		

DATI DELLA DITTA O SOCIETA'

(eventuale)

in qualità di	<u>ARCIVESCOVO</u>		
della ditta / società	<u>ARCIDIOCESI PESCARA-PENNE</u>		
codice fiscale / p. IVA	<u> 9 1 0 1 0 7 7 0 6 8 2 </u>		
Iscritta alla C.C.I.A.A. di	_____	prov. <u> </u>	n. <u> </u>
con sede in	<u>PESCARA</u>	prov. <u> P E </u>	indirizzo <u>PIAZZA SPIRITO SANTO N. 5</u>

Le sezioni e le informazioni che possono variare sulla base della diversa legislazione regionale sono contrassegnate con un asterisco (*).

PEC / posta elettronica _____

C.A.P.

|_|_|_|_|_|_|_|

Telefono fisso / cellulare _____

DICHIARAZIONI

Il titolare, consapevole delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e degli artt. 483,495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75 del d.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

a) Titolarità dell'intervento

di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

_____ (Ad es. proprietario, comproprietario, usufruttuario, ecc.)

dell'immobile interessato dall'intervento e di

- a.1 **avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento
- a.2 **non avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Presentazione della segnalazione certificata di inizio attività (*)

di presentare la segnalazione certificata di inizio attività edilizia

- b.1 **in assenza di atti di assenso presupposti**, in quanto l'intervento oggetto della segnalazione non necessita di atti o pareri che non possono essere sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di tecnici abilitati.
- b.1.2 Il titolare dichiara che i lavori avranno inizio in data |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|
- b.2 **essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti**, comunque denominati, già rilasciati dalle competenti amministrazioni.
- b.2.1 Il titolare dichiara che i lavori avranno inizio in data |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|
- b.3 **richiedendo contestualmente l'acquisizione d'ufficio degli atti di assenso presupposti**, comunque denominati, alle competenti amministrazioni. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l'attività oggetto della segnalazione può essere iniziata dopo il rilascio dei relativi atti di assenso.

c) Qualificazione dell'intervento (*)

che la presente segnalazione riguarda:

- c.1 attività che rientrano nell'ambito del procedimento automatizzato ai sensi degli articoli 5 e 6 del d.P.R. n. 160/2010
- c.2 attività che rientrano nell'ambito del procedimento ordinario ai sensi dell'articolo 7 del d.P.R. n. 160/2010
- c.3 interventi di cui all'articolo 22, comma 1 del d.P.R. n. 380/2001
- c.4 intervento in corso di esecuzione, ai sensi dell'articolo 37, comma 5 del d.P.R. n. 380/2001, con pagamento di sanzione, e pertanto si allega
- c.4.1 la ricevuta di versamento di € 516,00
- c.5 intervento realizzato, ai sensi dell'articolo 37, comma 4 del d.P.R. n. 380/2001, in data / / e conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della segnalazione, pertanto si allega:
- c.5.1 la ricevuta di versamento minimo di € 516,00, che sarà soggetto ad eventuale conguaglio a seguito di istruttoria edilizia
- c.6 variante in corso d'opera (art. 22, comma 2, d.P.R. n. 380/2001)
- c.7 variazione essenziale (artt. 31 e 32, d.P.R. n. 380/2001) al/alla:
- c.7.1 permesso di costruire n. del / /
- c.7.2 denuncia di inizio attività n. del / /
(articolo 22, comma 2, d.P.R. n. 380/2001)
- c.7.3 segnalazione cert. di inizio attività n. del / /
- c.7.4 titolo unico n. del / /

d) Localizzazione dell'intervento

che l'intervento interessa l'immobile

sito in *(via, piazza, ecc.)* _____ n. _____

scala _____ piano _____ interno _____ C.A.P. / /

(se presenti)

censito al catasto foglio n. _____ map. _____ sub. _____ sez. _____ sez. urb. _____

fabbricati

terreni

avente destinazione d'uso _____

(Ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.)

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

che le opere previste

- e.1 non riguardano parti comuni

h) Calcolo del contributo di costruzione(*)

che l'intervento da realizzare

h.1 è a titolo gratuito, ai sensi della seguente normativa _____

h.2 è a titolo oneroso e pertanto

h.2.1 allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione, a firma di tecnico abilitato, e la ricevuta di versamento del contributo di costruzione

i) Tecnici incaricati

di aver incaricato, in qualità di progettista/i, il/i tecnico/i indicato/i alla sezione 2 dell'allegato "SOGETTI COINVOLTI" e dichiara inoltre

i.1 di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione 2 dell'allegato "SOGETTI COINVOLTI"

i.2 che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori (*)

l) Impresa esecutrice dei lavori

l.1 che i lavori sono eseguiti / sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla sezione 3 dell'allegato "SOGETTI COINVOLTI"

l.2 che l'impresa esecutrice/impresе esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori (*)

l.3 che, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, i lavori sono eseguiti / sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne (*)

m) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

che l'intervento

m.1 ricade nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008 e pertanto:

m.1.1 relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici

m.1.1.1 dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

m.1.1.2 dichiara di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

m.1.2 relativamente alla **notifica preliminare di cui all'articolo 99** del d.lgs. n. 81/2008

m.1.2.1 dichiara che l'intervento **non è soggetto** all'invio della notifica

m.1.2.2 dichiara che l'intervento **è soggetto** all'invio della notifica e pertanto

m.1.2.2.1 **allega** alla presente segnalazione la documentazione necessaria per la notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno

m.1.2.2.2 **indica** gli estremi della notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno, già trasmessa in data / / con prot./cod.

m.2 **non ricade** nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008

m.3 **ricade** nell'ambito di applicazione del d.lgs. 81/2008 ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori (*)

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente SCIA è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

n) Diritti di terzi

di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

o) Rispetto della normativa sulla privacy

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo

QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA DOCUMENTAZIONE GIÀ DISPONIBILE E ALLEGATA

Atti in possesso del Comune e di altre amm.ni (*)	Atti allegati (*)	Denominazione allegato	Quadro informativo di riferimento	Casi in cui è previsto l'allegato
	✓	Soggetti coinvolti	i), l)	Sempre obbligatorio
	✓	Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria	-	Sempre obbligatorio
	✓	Copia del documento di identità del/i titolare/i	-	Sempre obbligatorio
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori	a)	Se non si ha titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
	<input type="checkbox"/>	Ricevuta di versamento a titolo di oblazione	c)	Se l'intervento è in corso di esecuzione ai sensi dell'articolo 37, comma 5 del d.P.R. n. 380/2001 ovvero se l'intervento realizzato risulta conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della segnalazione, ai sensi

				dell'articolo 37, comma 4 del d.P.R. n. 380/2001
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione	h)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso ed il contributo di costruzione è calcolato dal tecnico abilitato
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Estremi del codice identificativo della marca da bollo e scansione della stessa, annullata mediante la data, ovvero altre modalità di assolvimento, anche virtuale, dell'imposta di bollo (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)	-	Se la documentazione presentata è relativa a procedimenti da avviare a cura dello sportello unico.
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Copia dei documenti d'identità dei comproprietari	e)	Se gli eventuali comproprietari dell'immobile hanno sottoscritto gli elaborati allegati
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Notifica preliminare (articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008)	m)	Se l'intervento ricade nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008 e la notifica non è stata già trasmessa
	✓	RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE		Sempre obbligatorio
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e comparativi	-	Sempre obbligatori
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione fotografica dello stato di fatto (*)	-	Sempre obbligatoria
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Elaborati relativi al superamento delle barriere architettoniche		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Richiesta di deroga alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)	4)	Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'art. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del d.P.R. n. 380/2001
<input type="checkbox"/>		Deroga alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Progetto degli impianti	5)	Se l'intervento comporta installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici, ai sensi del d.m. n. 37/2008
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Relazione tecnica sui consumi energetici	6)	Se intervento è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 192/2005 e/o del d.lgs. n. 28/2011
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione di impatto acustico	7)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, commi 2 e 4, della l. n. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 del d.P.R. n. 227/2011.

<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Valutazione previsionale di clima acustico		Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 3, della l. n. 447/1995.
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Autocertificazione del tecnico abilitato		Se l'intervento riguarda nuovi insediamenti residenziali prossimi alle opere soggette a documentazione di impatto acustico, di cui all'art. 8, comma 2, L. n.447/95, in Comune che abbia approvato la classificazione acustica, ma rispettano i requisiti di protezione acustica: art. 8, comma 3-bis, della L. N. 447/1995
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Dichiarazione sostitutiva		Se l'intervento, rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del d.P.R. n. 227 del 2011, che utilizzano impianti di diffusione sonora ovvero svolgono manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali, ma rispettano i limiti di rumore individuati dal d.P.C.M. n. 14/11/97 (assoluti e differenziali): art.4, comma 1 , d.P.R. n. 227/2011; ovvero se l'intervento non rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del d.P.R. N. 227 del 2011, e rispetta i limiti di rumore individuati dal d.P.C.M. n. 14/11/97 (assoluti e differenziali): art.4, comma 2 , d.P.R. n. 227/2011
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da _____		Se opere soggette a VIA o AIA che comportano la produzione di terre e rocce da scavo considerati come sottoprodotti, e con volumi maggiori di 6000 mc, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, d.lgs n. 152/2006 e del d.m. n. 161/2012 (e la VIA o AIA non ha assunto il valore e gli effetti di titolo edilizio),
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Autocertificazione del titolare resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013	8)	Se opere non soggette a VIA o AIA, o con volumi inferiori o uguali a 6000 mc, che comportano la produzione di terre e rocce da scavo considerati come sottoprodotti, ai sensi del comma 1 dell'articolo 41-bis d.l. n. 69/2013
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Autocertificazione sul riutilizzo nello stesso luogo dei materiali da scavo		Se le opere comportano la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione art. 185, comma 1, lettera c), d.lgs. n. 152/2006
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Valutazione del progetto da parte dei Vigili del Fuoco	9)	Se l'intervento è soggetto a valutazione di conformità ai sensi dell'art. 3 del d.P.R. n. 151/2011
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per la valutazione del progetto da parte dei Vigili del Fuoco (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)		

<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi, ottenuta ai sensi dell'art. 7 del d.P.R. n. 151/2011		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria all'ottenimento della deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi (* (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto (già presentato all'organo di vigilanza)	10)	Se le opere interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto (* (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Parere igienico sanitario	11)	Se l'intervento comporta valutazioni tecnico-discrezionali sulla conformità alle norme igienico-sanitarie
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio del parere igienico sanitario (* (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Denuncia dei lavori	12)	Se l'intervento prevede la realizzazione di opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica da denunciare ai sensi dell'art. 65 del d.P.R. n. 380/2001
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Denuncia dei lavori in zona sismica		Se l'intervento prevede opere da denunciare ai sensi dell'art. 93 del d.P.R. n. 380/2001
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Autorizzazione sismica		Se l'intervento prevede opere da autorizzare ai sensi dell'art. 94 del d.P.R. n. 380/2001
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica (* (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Risultati delle analisi ambientali sulla qualità dei terreni	13)	Se l'intervento richiede indagini ambientali preventive sulla qualità dei terreni
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Relazione geologica/geotecnica	-	Se l'intervento comporta opere elencate nelle NTC 14/01/2008 per cui è necessaria la progettazione geotecnica
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria ai fini del rispetto di obblighi imposti dalla normativa regionale (*)	14)	
VINCOLI				
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Autorizzazione paesaggistica	15)	Se l'intervento ricade in zona sottoposta a tutela e altera i luoghi o l'aspetto esteriore degli edifici
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica (* (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)		

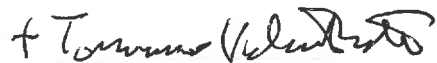
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Parere/nulla osta da parte della Soprintendenza	16)	Se l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a tutela ai sensi del Titolo I, Capo I, Parte II del d.lgs. n. 42/2004
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio del parere/nulla osta da parte della Soprintendenza (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Parere/nulla osta dell'ente competente per bene in area protetta	17)	Se l'immobile oggetto dei lavori ricade in area tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi ai sensi della legge n. 394/1991
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio del parere/nulla osta dell'ente competente per bene in area protetta (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico	18)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Autorizzazione relativa al vincolo idraulico	19)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idraulico (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Valutazione d'incidenza (VINCA)	20)	Se l'intervento è soggetto a valutazione d'incidenza nelle zone appartenenti alla rete "Natura 2000"
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria all'approvazione del progetto in zona speciale di conservazione (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Deroga alla fascia di rispetto cimiteriale	21)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito ai sensi dell'articolo 338 del testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per la richiesta di deroga alla fascia di rispetto cimiteriale (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale per interventi in area di danno da incidente rilevante	22)	Se l'intervento ricade in area a rischio d'incidente rilevante
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria alla valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale per interventi in area di danno da incidente rilevante (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)		

<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<p>Atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela ecologica (<i>specificare i vincoli in oggetto</i>)</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p>	<p>23)</p> <p>(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)</p>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<p>Documentazione necessaria per il rilascio di atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela ecologica (<i>specificare i vincoli in oggetto</i>)</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)</p>	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<p>Atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale (<i>specificare i vincoli in oggetto</i>)</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p>	<p>24)</p> <p>(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, ecc.)</p>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<p>Documentazione necessaria per il rilascio di atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale (<i>specificare i vincoli in oggetto</i>)</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)</p>	

Data e luogo

Pescara, li 28/02/2024

il/i dichiaranti



INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la presente segnalazione viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUAP/SUE di _____

codice fiscale

nato a _____ prov. stato _____

nato il

residente in _____ prov. stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P.

con studio in _____ prov. stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P.

Iscritto all'ordine/collegio _____ di _____ al n.

Telefono _____ fax. _____ cell. _____

posta elettronica certificata _____

Firma per accettazione incarico

Altri tecnici incaricati (la sezione è ripetibile in base al numero di altri tecnici coinvolti nell'intervento)

Incaricato della (ad es. progettazione degli impianti/certificazione energetica/esecuzione del Piano di Utilizzo, ecc.)
Coordinamento della Sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione

Cognome e Nome _____

codice fiscale

nato a _____ prov. stato _____

nato il

residente in _____ prov. stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P.

con studio in _____ prov. stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P.

(se il tecnico è iscritto ad un ordine professionale)

Iscritto all'ordine/collegio _____ di _____ al n.

DICHIARAZIONI

I progettisti, in qualità di tecnici asseveranti, preso atto di assumere la qualità di persone esercenti un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARANO

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere (*)

che i lavori riguardano l'immobile individuato nella **Segnalazione Certificata di Inizio Attività** di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a **Segnalazione Certificata di Inizio Attività** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento**:

- 1.1 **opere di manutenzione straordinaria**
(articolo 3, comma 1, lettera b) del d.P.R. n. 380/2001, che riguardino parti strutturali dell'edificio)
- 1.2 **opere di restauro e risanamento conservativo**
(articolo 3, comma 1, lettera c) del d.P.R. n. 380/2001)
- 1.3 **opere di ristrutturazione edilizia**
(articolo 3, comma 1, lettera d) del d.P.R. n. 380/2001)
- 1.4 **opere di eliminazione delle barriere architettoniche** che comportino la realizzazione di rampe o di ascensori esterni, ovvero di manufatti che alterino la sagoma dell'edificio
- 1.5 **parcheggi di pertinenza**
(articolo 9, l. n. 122/1989)
- 1.6 **opere di finitura** a completamento di interventi oggetto di titoli abilitativi scaduti
- 1.7 **cambio di destinazione d'uso**
- 1.8 **significativi movimenti di terra senza opere** non connessi all'attività agricola
- 1.9 **altro** non indicato nei punti precedenti

e che consistono in:

2) Dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento (*)

che i dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento sono i seguenti:

superficie lorda di pavimento (s.l.p.)	mq	
superficie coperta (s.c.)	mq	
volumetria	mc	
numero dei piani	n	

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia (*)

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
<input type="checkbox"/>	PRG			
<input type="checkbox"/>	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
<input type="checkbox"/>	PIANO DI RECUPERO			
<input type="checkbox"/>	P.I.P			
<input type="checkbox"/>	P.E.E.P.			
<input type="checkbox"/>	ALTRO:			

4) Barriere architettoniche

che l'intervento

- 4.1 **non è soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989
- 4.2 **interessa un edificio privato aperto al pubblico** e che **le opere previste sono conformi all'articolo 82 del d.P.R. n. 380/2001** come da **relazione e schemi dimostrativi allegati** al progetto
- 4.3 **è soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 e, come da **relazione e schemi dimostrativi allegati** alla SCIA, soddisfa il requisito di:
- 4.3.1 accessibilità
 - 4.3.2 visitabilità
 - 4.3.3 adattabilità
- 4.4 pur essendo **soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989, non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche, pertanto
- 4.4.1 si richiede la deroga, come meglio descritto nella **relazione tecnica allegata e schemi dimostrativi allegati** (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
 - 4.4.2 la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____
in data ____/____/____

5) Sicurezza degli impianti

che l'intervento

- 5.1 **non comporta** l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici
- 5.2 **comporta** l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici:
(è possibile selezionare più di un'opzione)
- 5.2.1 di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere
- 5.2.2 radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere
- 5.2.3 di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali
- 5.2.4 idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie
- 5.2.5 per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali;
- 5.2.6 impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili
- 5.2.7 di protezione antincendio
- 5.2.8 altre tipologie di impianti, anche definite dalla corrispondente normativa regionale (*)

pertanto, ai sensi del **d.m. 22 gennaio 2008, n. 37**, l'intervento proposto:

- 5.2.(1-8).1 **non è soggetto** agli obblighi di presentazione del progetto
- 5.2.(1-8).2 **è soggetto** agli obblighi di presentazione del progetto e pertanto
- 5.2.(1-8).2.1 **allega i relativi elaborati**

6) Consumi energetici (*)

che l'intervento, in materia di risparmio energetico,

- 6.1.1 **non è soggetto** al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005
- 6.1.2 **è soggetto** al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005, pertanto
- 6.1.2.1 **si allega la relazione tecnica** sul rispetto delle prescrizioni in materia di risparmio energetico e la documentazione richiesta dalla legge

che l'intervento, in relazione agli obblighi in materia di fonti rinnovabili

- 6.2.1 **non è soggetto** all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011, in quanto non riguarda edifici di nuova costruzione o edifici sottoposti ad una ristrutturazione rilevante
- 6.2.2 **è soggetto** all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011, pertanto
- 6.2.2.1 il rispetto delle prescrizioni in materia di utilizzo di fonti di energia rinnovabili **è indicato negli elaborati progettuali e nella relazione tecnica** prevista dall'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e dal d.lgs. n. 192/2005 in materia di risparmio energetico
- 6.2.2.2 l'**impossibilità tecnica** di ottemperare, in tutto o in parte, agli obblighi previsti, **è evidenziata nella relazione tecnica** dovuta ai sensi dell'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005, con l'indicazione della non fattibilità di tutte le diverse opzioni tecnologiche disponibili

9) Prevenzione incendi

che l'intervento

- 9.1 non è soggetto alle norme di prevenzione incendi
- 9.2 è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto
- 9.3 presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto
- 9.3.1 **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 9.3.2 la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____
in data ____/____/____/____/____/____/____/____/

e che l'intervento

- 9.4 **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011
- 9.5 **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto
- 9.5.1 **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 9.5.2 la valutazione del progetto è stata effettuata con prot. _____
in data ____/____/____/____/____/____/____/____/
- 9.6 **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data ____/____/____/____/____/____/____/____/

10) Amianto

che le opere

- 10.1 **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto
- 10.2 **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che è stato predisposto, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**
- 10.2.1 **in allegato** alla presente relazione di asseverazione (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 10.2.2 presentato con prot. _____ in data ____/____/____/____/____/____/____/____/

11) Conformità igienico-sanitaria (*)

che l'intervento

- 11.1 **non è assoggettato** alla verifica del rispetto dei requisiti igienico-sanitari
- 11.2 **è assoggettato** alla verifica del rispetto dei requisiti igienico-sanitari e
- 11.2.1 **non comporta valutazioni tecnico-discrezionali** e pertanto **se ne autocertifica la conformità** in merito ai requisiti igienico-sanitari definiti dai regolamenti locali
- 11.2.2 **comporta valutazioni tecnico-discrezionali** e pertanto
- 11.2.2.1 **si allega la documentazione necessaria** per il rilascio del parere igienico-sanitario (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 11.2.2.2 il parere igienico-sanitario è stato rilasciato con prot. _____
in data ____/____/____/____/____/____/____/____/

12) Interventi strutturali e/o in zona sismica (*)

che l'intervento

- 12.1 **non prevede** la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica
- 12.2 **prevede** la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica; pertanto
- si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001
 - la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 è già stata depositata con prot. _____ in data |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

e che l'intervento

- 12.3 **non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale
- 12.4 costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. _____ in data |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|
- 12.5 **prevede opere in zona sismica da denunciare** ai sensi dell'articolo 93 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto
- 12.5.1 **si allega** la documentazione relativa alla **denuncia dei lavori in zona sismica**
 - 12.5.2 **la relativa denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata** con prot. _____ in data |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|
- 12.6 **prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto
- 12.6.1 **si allega** la documentazione necessaria per il rilascio dell'**autorizzazione sismica** (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
 - 12.6.2 **la relativa autorizzazione è già stata ottenuta** con prot. _____ in data |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

13) Qualità ambientale dei terreni (*)

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

- 13.1 **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento
- 13.2 a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto
- 13.2.1 **si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni**

DICHIARAZIONI SUL RISPETTO DI OBBLIGHI IMPOSTI DALLA NORMATIVA REGIONALE (ad es. tutela del verde, illuminazione, ecc.)

14) Quadri informativi aggiuntivi (schema tipo) (*)

che l'intervento/le opere

- 14.1 **non è soggetto / non comporta / non comprende...**
- 14.2 **è soggetto / comporta / comprende...**

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

15) Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica

che l'intervento, ai sensi della Parte III del d.lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio),

- 15.1 **non ricade** in zona sottoposta a tutela
- 15.2 **ricade** in zona tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici ovvero non sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 149, d.lgs. n. 42/2004
- 15.3 **ricade** in zona tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici e
- 15.3.1 **è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica**, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto
- 15.3.1.1 **si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 15.3.1.2 l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con prot. _____ in data |_|_|_|_|_|_|_|_|_|
- 15.3.2 **è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e pertanto
- 15.3.2.1 **si allega la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 15.3.2.2 l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot. _____ in data |_|_|_|_|_|_|_|_|_|

16) Bene sottoposto a parere della Soprintendenza

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

- 16.1 **non è sottoposto a tutela**
- 16.2 **è sottoposto a tutela** e pertanto
- 16.2.1 **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 16.2.2 il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data
|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

17) Bene in area protetta (*)

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

- 17.1 **non ricade in area tutelata**
- 17.2 **ricade in area tutelata**, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici
- 17.3 **è sottoposto alle relative disposizioni** e pertanto
- 17.3.1 **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

17.3.2 il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data
|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

TUTELA ECOLOGICA

18) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico (*)

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

- 18.1 non è sottoposta a tutela
- 18.2 è sottoposta a tutela e l'intervento rientra nei casi eseguibili senza autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d.l 3267/1923
- 18.3 è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d.l 3267/1923, pertanto
- 18.3.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 18.3.2 l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data
|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

19) Bene sottoposto a vincolo idraulico (*)

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

- 19.1 non è sottoposta a tutela
- 19.2 è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto
- 19.2.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 19.2.2 l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data
|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

20) Zona di conservazione "Natura 2000" (*)

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003) l' intervento

- 20.1 non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)
- 20.2 è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA), pertanto
- 20.2.1 si allega la documentazione necessaria all'approvazione del progetto (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 20.2.2 la valutazione è stata effettuata con prot. _____ in data
|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

21) Fascia di rispetto cimiteriale (*)

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

- 21.1 l'intervento non ricade nella fascia di rispetto
- 21.2 l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito
- 21.3 l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto
- 21.3.1 si allega la documentazione necessaria per la richiesta di deroga

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

- 21.3.2 la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____
in data / / / / / / / /

22) Aree a rischio di incidente rilevante (*)

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

- 22.1 nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante
- 22.2 nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno" è individuata nella pianificazione comunale
- 22.2.1 l'intervento non ricade nell'area di danno
- 22.2.2 l'intervento ricade in area di danno, pertanto
- 22.2.2.1 si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 22.2.2.2 la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. _____ in data / / / / / / / /
- 22.3 nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata nella pianificazione comunale, pertanto
- 22.3.1 si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

23) Altri vincoli di tutela ecologica (*)

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

- 23.1 fascia di rispetto dei depuratori (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)
- 23.2 Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

- 23.(1-2).1 si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
- 23.(1-2).2 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 23.(1-2).3 il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data / / / / / / / /
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

TUTELA FUNZIONALE

24) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture (*)

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

- 24.1 stradale (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) _____
- 24.2 ferroviario (d.P.R. n. 753/1980)

- 24.3 **elettrodotta** (d.P.C.M. 23 aprile 1992)
- 24.4 **gasdotta** (d.m. 24 novembre 1984)
- 24.5 **militare** (d.lgs. n. 66/2010)
- 24.6 **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)
- 24.7 Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

- 24.(1-7).1 **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
- 24.(1-7).2 **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 24.(1-7).3 il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data
 ___/___/___/___/___/___/___/___/___
 (l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, i sottoscritti tecnici, in qualità di persone esercenti un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

ASSEVERANO

la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento Edilizio Comunale, al Codice della Strada, nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme di sicurezza e igienico/sanitarie e le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato.

I sottoscritti dichiarano inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo

I progettisti

Stampa circolare: ARCHITETTI, PIANIFICATORI, PAESAGGISTI, CONSERVATORI - PROVINCIA DI PESCARA - ARCHITETTO Cesare PIZZOLI Sezione A 660. Firma autografa.

Stampa circolare: PAGLIARO MANUTENZIONE QUANTITATIVA E QUALITATIVA N° 1675. Firma autografa.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la presente segnalazione viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUAP/SUE di _____

Domanda di concessione del contributo ai sensi dell'ordinanza 105/2020

Il sottoscritto ING. DAVIDE POMPEI in qualità di RTP dell'intervento id decreto 395/2020 n.20/2020 denominato Chiesa di TORRE CAMPANARIA DELLA CHIESA MADONNA DELLE GRAZIE sita nel comune di CATIGNANO Prov. PE con la presente **richiede**

la concessione del contributo per l'intervento:

Soggetto Attuatore	ARCIDIOCESI PESCARA-PENNE P.ZZA SPIRITO SANTO 5 65121 PESCARA
Soggetto proprietario	PARROCCHIA SAN GIOVANNI BATTISTA P.ZZA MARCONI 65011 CATIGNANO
Denominazione dell'edificio	TORRE CAMPANARIA DELLA CHIESA MADONNA DELLE GRAZIE
Id decreto	n.20/2020
CUP	G27H20002790001
CIG	8843968146
Indirizzo	P.ZZA NASSIRYA 65011 CATIGNANO (PE)
Coordinate (latitudine e longitudine)	LATITUDINE 42°34'89" LONGITUDINE 13°95'58"
Importo programmato decreto n. 395/2020	EURO 400.000,00
Importo richiesto da progetto	EURO 358.222,67
Intervento id decreto 395/2020 n.20 Importo programmato secondo il decreto 395/2020: Importo riprogrammato a seguito della presente domanda: ¹	EURO 358.222,67
Progettista o gruppo di progettazione	RTP PIZZOLI (arch. Cesare Pizzoli – ing. Maurizio Pagliari)

Dichiara inoltre che ha contestualmente trasmesso il progetto di cui sopra alle seguenti amministrazioni tenute all'espressione dei pareri:

Pareri/autorizzazioni necessarie	AUTORIZZAZIONE MIC SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
Pareri/autorizzazioni necessarie	AUTORIZZAZIONE SISMICA GENIO CIVILE
Pareri/autorizzazioni necessarie	

Luogo e data Catignano lì 15.03.2024

Firma dell'RTP
firmato digitalmente

¹ Se l'importo richiesto è maggiore del programmato dichiarare da quale altro intervento (della medesima diocesi) verranno decurtate le somme



UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016
REGIONE ABRUZZO
(D.L. 189/2016)



Elenco documentazione progettuale completa scaricabile al seguente link:

<http://www.sisma2016abruzzo.it/pdi/index.php?p>

[Username: user - Password: 12345]



Nome file documento con estensione (**.pdf, etc.)		Ora e data
Elaborato A1 Relazione tecnica generale(1).pdf.p7m	188 kB	24/01/24, 12:35:39
Elaborato A2 Relazione storico-artistica(1).pdf.p7m	163 kB	24/01/24, 12:35:39
Elaborato A3 Relazione delle strutture.pdf.p7m.p7m	411 kB	24/01/24, 12:35:40
Elaborato A4_Relazione geologica(1).pdf.p7m	5.2 MB	24/01/24, 12:35:40
Elaborato A5 Relazione geotecnica(1).pdf.p7m	96.4 kB	24/01/24, 12:35:40
Elaborato A7_Relazione vulnerabilità sismica(1).pdf.p7m	853 kB	24/01/24, 12:35:40
Elaborato A1 Relazione tecnica generale(1).pdf.p7m	188 kB	24/01/24, 12:35:39
Elaborato B1_Rilievo planivolumetrico e inserimento urbanistico(1).pdf.p7m	50.9 kB	24/01/24, 12:35:39
Elaborato B2_Planimetria generale-riferimenti catastali(1).pdf.p7m	108 kB	24/01/24, 12:35:39
Elaborato B3_Piante, sezioni e prospetti(1).pdf.p7m	292 kB	24/01/24, 12:35:39
Elaborato B4_Rilievo materico(1).pdf.p7m	4.3 MB	24/01/24, 12:35:39
Elaborato B5_Rilievo strutturale(1).pdf.p7m	351 kB	24/01/24, 12:35:39
Elaborato B6_Rilievo stato di conservazione-degrado(1).pdf.p7m	536 kB	24/01/24, 12:35:39
Elaborato B7_Rilievo fotografico con coni ottici(1).pdf.p7m	4.0 MB	24/01/24, 12:35:39
Elaborato B8_Graficizzazione storico-costruttiva(1).pdf.p7m	498 kB	24/01/24, 12:35:39
Elaborato B9_Graficizzazione degli indicatori di vulnerabilità(1).pdf.p7m	339 kB	24/01/24, 12:35:39
Elaborato B10_Piano delle indagini strumentali(1).pdf.p7m	1.1 MB	24/01/24, 12:35:39
Elaborato B11_Quadro fessurativo(1).pdf.p7m	503 kB	24/01/24, 12:35:39
Elaborato C1_Progetto architettonico piante, prospetti e sezioni(1).pdf.p7m	309 kB	24/01/24, 12:35:38
Elaborato C2_Tavola descrittiva delle eventuali rimozioni e ricostruzioni(1).pdf.p7m	599 kB	24/01/24, 12:35:38
Elaborato C3_Progetto strutturale_piante, prospetti, sezioni e particolari(1).pdf.p7m	700 kB	24/01/24, 12:35:38
Elaborato C4_Individuazione grafica degli interventi di restauro(1).pdf.p7m	377 kB	24/01/24, 12:35:38
Elaborato C6_Elaborati di calcolo esecutivi delle strutture(1).pdf.p7m	4.2 MB	24/01/24, 12:35:38
Elaborato C8_Computo metrico estimativo.pdf.p7m.p7m	767 kB	24/01/24, 12:35:38
Elaborato C9_Elenco prezzi.pdf.p7m.p7m	712 kB	24/01/24, 12:35:38
Elaborato C10_Calcolo incidenza della manodopera e sicurezza.pdf.p7m.p7m	1.1 MB	24/01/24, 12:35:38
ELABORATO C11_QTE.pdf.p7m.p7m	182 kB	08/03/24, 11:31:04
Elaborato C12_Piano di sicurezza e coordinamento PSC.pdf.p7m	6.1 MB	24/01/24, 12:35:38
Elaborato C13_Cronoprogramma lavori(1).pdf.p7m	146 kB	24/01/24, 12:35:38
Elaborato C14_Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici.pdf.p7m.p7m	915 kB	24/01/24, 12:35:38
Elaborato C15_Schema di contratto e capitolato speciale di appalto(1).pdf.p7m	2.1 MB	24/01/24, 12:35:38
Elaborato C16_Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti.pdf.p7m.p7m	709 kB	24/01/24, 12:35:38
Elaborato C17_Perizia asseverata del tecnico incaricato della progettazione.pdf.p7m.p7m	162 kB	24/01/24, 12:35:38
Elaborato C18_Dichiarazione di conformità del progetto col punto 4(1).pdf.p7m	151 kB	24/01/24, 12:35:38
D1 Domanda di concessione del contributo.pdf.p7m	107 kB	15/03/24, 11:48:11
Elaborato D2_Modalità di aff inc coll.pdf.p7m	282 kB	19/02/24, 09:13:57
Elaborato D2_Modalità di affidamento dei servizi pdf.p7m.p7m	158 kB	24/01/24, 12:35:30



Elaborato D3_contratto coll.pdf.p7m	461 kB	19/02/24, 09:13:57
Elaborato D3_contratto d'affidamento degli incarichi professionali(1).pdf.p7m	2.1 MB	24/01/24, 12:35:30
Elaborato D3a_ ATTO NOMINA RTP PIZZOLI.pdf	1.2 MB	24/02/21, 18:34:45
Elaborato D4_Dihoferazione di iscrizione all'Elenco Speciale .pdf.p7m.p7m	159 kB	24/01/24, 12:35:30
Elaborato D4_iscrizione all'elenco speciale coll.pdf.p7m	285 kB	19/02/24, 09:13:57
Elaborato D5_ Documento di identità dei professionisti incaricati(1).pdf.p7m	904 kB	24/01/24, 12:35:30
Elaborato D5_Documento coll.pdf.p7m	797 kB	19/02/24, 09:13:57
Elaborato D6_Dichiarazione non superamento.pdf.p7m.p7m	159 kB	24/01/24, 12:35:30
Elaborato D7_ CALCOLO PARCELLA CATIGNANO.PDF.p7m	34.1 kB	19/02/24, 11:18:53
Elaborato D8_Ordinanza sindacale di inagibilità(1).pdf.p7m	294 kB	24/01/24, 12:35:30
Elaborato D8b_Verale di sopralluogo VVF del 31.10.2016.pdf	652 kB	26/03/24, 10:49:03
Elaborato D8c_Intervento di messa in sicurezza.pdf	66.6 kB	26/03/24, 11:38:58
Elaborato D9_Scheda del Danno MIC Scheda per il rilievo del danno(1).pdf.p7m	1.7 MB	24/01/24, 12:35:30
Elaborato D10_Relazione tecnica illustrativa inerente la vincolistica(1).pdf.p7m	158 kB	24/01/24, 12:35:30
E1_ Dich rapp progett.P7M	277 kB	08/03/24, 11:31:04
E2_ PROCEDURA INDIVIDUAZIONE IMPRESA.pdf.p7m	144 kB	15/03/24, 11:50:19
E3_Contratto affidamento lavori.pdf.p7m	6.8 MB	15/03/24, 11:50:48
E4_documento leg rapp impresa.pdf	551 kB	08/03/24, 11:31:04
E5_doc impresa appaltatrice.pdf	826 kB	08/03/24, 11:31:04
E6_SCIA protocollata.pdf	1.7 MB	08/03/24, 11:31:04
P1. Autorizzazione sismica SERVIZIO GENIO CIVILE.pdf	569 kB	24/01/24, 12:35:30
P2. Autorizzazione M.I.C SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO.pdf	192 kB	24/01/24, 12:35:30
P3.SCIA protocollata.pdf	1.7 MB	08/03/24, 11:31:04
0.elenco elaborati del progettista.pdf.p7m	66.7 kB	15/03/24, 13:18:59